

Pensiamoci!

Don Natalino Pedrana nell'anno 2013

01/01/2013 - GESÙ, L'AUGURIO PER UN ANNO MIGLIORE

Ci auguriamo che sia un buon 2013! Tutti gli anni così, a sperare in qualcosa di migliore... e poi, la storia fa un po' quello che vuole! L'unica cosa che può migliorare è la nostra buona volontà! L'unico potere assoluto che l'uomo esercita riguarda la sua libertà: noi siamo ciò che vogliamo essere! È il cuore dell'uomo il centro decisivo della storia! Gli eventi sono un semplice palcoscenico nè buono nè cattivo dove noi esercitiamo la nostra libertà e facciamo il bene o il male! Il Vangelo di oggi ci suggerisce una modalità attraverso la quale rendere questa vita migliore: «andare a vedere il bambino avvolto in fasce»! Se abbiamo la costanza di andare a vedere questo Bambino potremo, come i pastori, raccontare con entusiasmo che cosa "ci viene detto"... e come Maria potremo "conservare nel cuore ogni cosa" e lasciare che Gesù diventi il cuore del nostro cuore... Gesù è ancora l'unico capace di sprigionare il bene nella storia! Buon anno

02/01/2013 - L'ESSERE E IL NON ESSERE

«Io non sono il Cristo». È un'espressione di Giovanni Battista. Questo uomo spettacolare che abbiamo incontrato nel tempo d'avvento si presenta ancora sulla scena: non per essere ma per non essere! Meraviglioso! A fronte di tutto il gran da fare umano ad essere qualcuno, Giovanni Battista ci insegna ad avere una giusta considerazione di sé! «Io sono» lo può dire solo Dio! Lui solo esiste a prescindere da tutto! Lui è l'Essere! Noi «non siamo»! Noi siamo un non-essere che è grazie all'Essere! Se capissimo sta cosa... quante ansie in meno avremmo... Giovanni Battista riconosce di essere una semplice «voce», ossia uno strumento della Parola! Il nostro compito è funzionale al progetto più grande che Dio ha nella storia! Non vuol dire che non siamo importanti: anzi! Dio vuole aver bisogno di noi e ad ognuno di noi affida un compito! È la presunzione di esistere per i nostri fini che ci disorienta... Un anno davanti: serviamo il Signore! Buona giornata P.S. una preghiera per Angelo che varca la soglia dell'eternità

03/01/2013 - SIAMO FIGLI

«Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!»: questa, per me, è una notizia che sempre fa provare una gioia ed una meraviglia immense! Essere figli di Dio non può essere considerata assolutamente una questione scontata! Noi siamo figli di un padre e di una madre ben noti... Gesù ci dice che siamo figli di Dio! È una condivisione che Lui fa della propria natura! Se mi

guardo allo specchio e mi dico: "sei figlio di Dio" scoppio dalle risate... uno come me, con tutte queste fragilità, questi difetti, questi peccati... Eppure Dio non disdegna di riconoscere la sua patria potestà anche ad uno come me! È un atto di fiducia estremo! È un vero e proprio aver fede in me! Dio crede nell'uomo! Spera in lui! Cerca con il suo amore di liberarci dal male perchè il bene che ha posto in noi possa crescere... Siamo realmente figli: amiamo il Padre con tutta la nostra mente, con tutte le nostre forze, con tutto il nostro cuore! Buona giornata P.S. Preghiamo per Corinna che accompagniamo all'incontro con il Padre

04/01/2013 - CONDURRE A CRISTO

«Andrea disse: "Abbiamo trovato il Messia", e lo condusse da Gesù». Ogni uomo che fa esperienza di Gesù non può che "perdersi"... Se incontri Gesù non sei più tu al centro! È Lui! Non per prepotenza o imposizione, ma per evidenza... Il mondo vive nella logica della "se-duzione", cioè nel desiderio di condurre a sé l'uomo... Non c'è male più grande di questo! Chiunque: padre o madre, prete o suora, maestro o professore conduca a sé figli, fedeli o alunni, commette un grave errore! Noi non siamo niente! Perchè vogliamo illudere gli altri che se trovano noi hanno la felicità... Impariamo da Andrea, primo discepolo ad aver colto l'invito di Giovanni Battista a seguire l'Agnello di Dio: trovato Gesù inizia la sua opera di testimonianza portando tutti a Lui! Non sedurre, ma condurre è la vera logica dell'evangelizzazione! La Chiesa non deve essere seducente... quante volte si dice "se la chiesa fosse più allettante e al passo con i tempi attirerebbe di più"... Guai se la Chiesa cedesse ad una tentazione del genere! La Chiesa non deve portare a sé ma a Cristo! Lavoriamo tutti a questo scopo... Buona giornata

05/01/2013 - AMARE CON I FATTI

Mi capita di ascoltare confessioni di chi, dopo aver assistito per anni un proprio caro, sente il rimorso per non aver sempre avuto pazienza, per aver alzato la voce, per non aver fatto abbastanza... Sono sensi di colpa abbastanza normali ma non sostenibili! A questo riguardo mi viene sempre in mente questa frase della prima lettera dell'apostolo Giovanni che oggi leggiamo nella liturgia: «Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità». È la verità dei fatti che ci deve giudicare! Chi si "accolla" la cura e l'assistenza di un malato, ed esercita tale missione con coscienza e benevolenza, è sempre da considerare conforme al Vangelo e testimone esemplare dell'amore di Dio! Non sono le impazienze che ogni tanto connotano i gesti e le parole a mettere in discussione la verità dei fatti! Amiamoci gli uni gli altri e non stiamo a guardare i dettagli: sarà un paradiso! Buona giornata

06/01/2013 - ACCOMPAGNARE A DIO

Solennità dell'Epifania, altro che festa della befana! Che cavolo vuol dire la befana! Oggi Gesù mostra a tutto il mondo la sua divinità! I Magi che vengono da lontano offrono a Gesù oro, incenso e mirra: riconoscono Gesù vero uomo, vero Dio e re dell'universo! I Magi non sono persone addentro al mondo religioso, sono semplici cercatori! Significa che a tutti è dato di riconoscere Gesù come il Signore! A noi che lo abbiamo riconosciuto deve sorgere il desiderio di raccontarlo! Non dobbiamo credere che gli uomini non possono capire... Certo, è necessario presentare Gesù a partire dai desideri che essi coltivano! I Magi erano degli astronomi! Dio si è fatto conoscere a loro attraverso le stelle! Non ha preteso che andassero al tempio di Gerusalemme per conoscere chi fosse Dio! Credo che a volte pretendiamo esageratamente che la gente incontri Dio dentro i nostri percorsi: al contrario, Dio conduce ciascuno secondo un progetto assolutamente originale! A noi il compito di accompagnare... Buona domenica

07/01/2013 - CRISTO COMPAGNO DI VIAGGIO

Mi colpisce ogni anno questo brusco passaggio liturgico: da Gesù appena nato si passa subito a Gesù adulto che predica per le strade della Galilea. Ci sono questi famosi trent'anni di vita nascosta di cui nessuno riferisce ma che non riescono a passare indifferenti... non devono! È il silenzioso accostarsi di Dio all'umanità senza strepiti e senza altisonanza! Dio è così: ama senza sottolineare sempre che sta amando... Ci si fa vicino e si offre come compagno di viaggio nell'avventura della vita. Mi piace pensare che Gesù vive accanto a me senza che io me ne accorga... So che mi da tutto il necessario per affrontare il quotidiano: il suo amore! Mi basta! Lo ringrazio... non pretendo nulla... Credo che debba essere pure lo stile di vita di ogni cristiano. Vivere accanto ai fratelli, amarli, esserne compagni e niente più... Che pretese abbiamo, a volte, di essere i salvatori degli altri o, la contrario, di esigere servizi a riprova dell'amore... Gesù ci vive vicino! Spettacolo! buona giornata

08/01/2013 - L'AMORE DI DIO

«Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore». Una frase meravigliosa, illuminante, di Giovanni, l'apostolo che Gesù amava... Forse proprio perché amato così da Gesù è riuscito ad intuire una verità così grande! Se siamo capaci d'amare è soltanto perché Dio ci ha amati perché l'amore è da Dio! Nessuno pensi di amare per virtù propria! La capacità d'amare è tanto grande quanto attinge all'amore di Dio. E come attingere? Moltissime le forme attraverso le quali Dio offre il suo amore: l'abbraccio di una mamma, l'incoraggiamento di un papà, il bacio di una donna... Amati non si può che rispondere amando... Chi ha sperimentato l'amore può

dire di aver conosciuto Dio! Quella gioia sperimentata nell'amore si chiama Dio! Povero chi non l'ha conosciuto... e povero chi non lo fa conoscere... Buona giornata

09/01/2013 - UN DIO CONOSCIBILE

Ieri ci siamo incontrati con i preti del vicariato per pregare un po' assieme e per confrontarci su alcuni impegni che ci aspettano. Una considerazione mi ha colpito: un prete ha sostenuto che la gente ci sente parlare di Gesù ma, nella grande maggioranza dei casi, non capisce che cosa stiamo dicendo... soprattutto quando sosteniamo che Gesù è vivo e noi lo possiamo incontrare. Vorrei sperare che non fosse così, ma, forse, sono un illuso... Fratelli e sorelle: se Gesù non è concretamente tangibile siamo davvero messi male! Gesù è il Dio fattosi carne e noi non possiamo sostenere che sia solo un'idea o un pensiero! Che uno non lo riesca a riconoscere mi sta bene ma che, perchè non lo riconosce, neghi la realtà non lo accetto! Dobbiamo ripeterci spesso questa espressione di Giovanni: «noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi». Prima viene la conoscenza e poi la fede! Senza la conoscenza non esiste nemmeno la fede! Dio è nella storia: non buttiamolo fuori già che si è degnato di venire in mezzo a noi... Buona giornata

10/01/2013 - UN DIO CHE CHIEDE AMORE PER AMARE DI PIÙ

In un incontro di qualche tempo fa, parlando del primato assoluto di Dio una persona ha preso la parola e ha obiettato: "Prima viene la mia famiglia, non Dio". Una considerazione per niente banale. È bello che uno riconosca che Dio può essere una cosa fumosa se concretamente non ha uno sviluppo... L'evangelista Giovanni dice bene questa cosa «Chi non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede». Mi sembra evidente che chi ama la propria famiglia adempia perfettamente all'amore per Dio! Tuttavia, c'è un rischio ed è quello messo in evidenza da questa ulteriore considerazione da Giovanni: «In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti». L'amore per Dio è la condizione necessaria per amare correttamente e intensamente la propria famiglia! Senza Dio è facile perdere l'orizzonte vero dell'amore... Amo il Dio di Gesù Cristo perchè non mi trattiene ma mi ributta nella storia chiedendomi di dare la mia vita per i fratelli! Il Dio di Gesù Cristo non chiede nulla per sè: è tutto e solo per l'uomo! Buona giornata

11/01/2013 - SOLO IN GESÙ LA VITA

Dolce, dolce Giovanni, ma perentorio nella proclamazione della verità! Si vede che non c'è ancora il malefico influsso del pensiero debole che ha lavato il cervello alla nostra generazione... Scrive: «Chi ha il Figlio, ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non ha la vita». Da una parte il bianco dall'altra il nero! Non ci piove! Io ho bisogno di queste certezze nitide per evitare di vivere in una nebulosa senza certezze e punti fermi!

Gesù è la vita! Non è un semplice amico che si può anche non avere... Senza Gesù si muore! Non c'è speranza! La vita è da Dio, non è nostra: o è piena di Dio, altrimenti è destinata alla terra! L'ansia dell'evangelizzazione nasce da questa consapevolezza! Che senso ha annunciare a tutti Gesù se è semplicemente accessoriale... L'uomo ha bisogno assolutamente di Gesù! Senza di Lui ha come prospettiva solo e soltanto la morte, quella "prima" e quella "seconda" come le chiamava san Francesco... Buona giornata

12/01/2013 - PECCATORI IN CERCA DI SALVEZZA

Spesso si contesta ai cristiani una scarsa coerenza rispetto a quanto credono e professano... non si finirà mai di vedere cristiani che peccano! Se volessimo che nelle chiese ci fossero solo persone che fanno sempre il bene, avremmo le chiese vuote! Completamente! Anche di preti e di suore! L'annuncio del Vangelo da parte dei discepoli è dato dalla meravigliosa scoperta della bellezza di Gesù! Chi incontra Gesù riconosce la corrispondenza tra quanto Lui annuncia e quanto il cuore dell'uomo aspira! Dice Giovanni Battista: «L'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo». Questa gioia non segna la sostituzione dello sposo... Cioè: il discepolo che segue Gesù non diventerà mai il Maestro! Anzi! Tanto più seguirà il Maestro tanto più prenderà coscienza del proprio peccato... Il giusto rapporto tra discepolo e Maestro è quello esposto dal Battista nell'espressione: «Lui deve crescere; io, invece, diminuire». Tanto più si nota la povertà dei discepoli, tanto più si esalta l'unicità del Cristo! Buona giornata

13/01/2013 - FIGLI COME IL FIGLIO

Il Battesimo di Gesù. Ovvio che niente ha a che fare con il nostro... ma di certo ha a che fare con la nostra salvezza! Gesù, secondo il vangelo di Luca, scende in maniera del tutto anonima insieme ai peccatori e si fa battezzare da Giovanni Battista: nessuna diversità con tutti gli altri... terminato il battesimo, Gesù si ritira a margine in preghiera. Mi piace da morire questa scena: Gesù che si mette assieme ai peccatori, senza vantare alcuna diversità, semplicemente condividendo il desiderio di esodo dell'umanità bisognosa di salvezza! È proprio a partire da questa scelta di solidarietà che il Padre si fa sentire e dichiara apertamente la sua approvazione e il suo riconoscimento nell'azione del Figlio: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Non è che il Padre chiede anche a noi lo stesso stile di Gesù? Battezzati non per essere élite di giusti ma per stare con i peccatori e portare a loro l'amore del Padre... Buona giornata

14/01/2013 - TEMPO ORDINARIO

Che magia la liturgia... Dopo quattro settimane di viola e quattro di bianco si ricomincia con il verde... anche la semplice successione dei colori degli abiti liturgici mi

emoziona... segna un cambiamento, una diversità! Permette di dare alla vita un ritmo e una scansione diversa... non è tutto uguale il tempo che viviamo! C'è la festa e c'è l'ordinarietà: non si può pretendere di vivere sempre a mille... Ebbene, questo è il tempo dell'ordinarietà! Noiosa? No! Per niente! Pure l'ordinarietà ha la sua splendida bellezza: permette di considerare con più attenzione le cose che si fanno, le relazioni che si vivono, le cose che accadono... È nella più assoluta ordinarietà che Gesù passa per le rive del mare di Galilea e chiama i primi apostoli. Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni, stavano riassetando le reti della pesca... «Venite dietro a me!»... e l'ordinario diventa subito straordinario! Buona giornata p.s. Preghiamo per don Davide che vive questa settimana i suoi esercizi spirituali

15/01/2013 - PAROLE SENSATE

Quante parole ascoltiamo tutti i giorni... sempre meno i tempi di silenzio... qualcuno dorme persino con le cuffie della musica alle orecchie! Quindi, neanche al sonno è data la quiete del silenzio! È terribile questa cosa perchè il silenzio è l'unica possibilità per pensare e dire delle cose sensate... Leggevo ieri un testo nel quale si sosteneva che l'uomo, in genere, ripete sempre le stesse idee, quelle di cui si è convinto e che ritiene essere il "suo" pensiero! Le idee sono poche... tanto vale dirle sensate! Guarda caso, Gesù dedicherà molti spazi della sua vita al silenzio, non parlava a vanvera come tutti i "ripetitori" del tempo... Tutti coloro che lo ascoltavano «erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi». Come sarebbe bello se riducessimo le chiacchiere e tornassimo a dire le due, tre cose che servono... Buona giornata p.s. Una preghiera per Antonio che oggi ritorna alla terra donde fu tratto

16/01/2013 - PREGARE

Sempre originale Gesù! Mai scontato! Tutti lo cercano e lui si ritira! Non ama il successo, la fama, la popolarità... In questo senso mi convinco sempre di più che è Dio! Dio è l'Alfa e l'Omega, Dio è l'Onnipotente, Dio è l'Eterno eppure nessuno l'ha mai visto... Dio ama fare e poi sparire... È la pura gratuità! Nel vangelo di oggi vediamo Gesù occupato a guarire ammalati, ad incontrare indemoniati, e poi, tutto ad un tratto, nel momento in cui la sua fama si diffonde e la gente accorre tutta a Lui, si ritira in preghiera! È come se ci volesse spiegare che niente di ciò che facciamo ci appartiene: tutto è di Dio! È da Lui che proviene ogni benedizione dal cielo sulla terra! Gesù porta i discepoli all'origine, alla fonte di ogni bene... La preghiera è il giusto approdo di ogni giornata... i miracoli che accadono sono sempre tantissimi... non si può che ritirarsi e ringraziare! Buona giornata

17/01/2013 - DIO NEMICO DEL MALE

Da qualche giorno il vangelo di Marco ci riferisce di come trascorrevano le giornate di Gesù. In sostanza le occupazioni principali erano la guarigione di ammalati, la liberazione degli indemoniati e il reintegro dei lebbrosi... Tutta la vita impegnata ad incontrare l'umanità piegata dalla malattia, dal male e dall'odio! Gesù mostra il volto di un Dio continuamente chino sulle ferite dell'uomo per prestare le cure dovute... Dio non va a braccetto con la sofferenza! Dio è nemico di ogni condizione che piega la sua creazione sotto il giogo del male! Dio vuole per il mondo una vita piena, una vita sana, una vita gioiosa! Ogni volta che attraversiamo qualche tipo di sofferenza ricordiamocelo! Ricordiamoci che Dio ci è vicino! Mai gode del nostro dolore! Mai pensa di educarci attraverso punizioni che siano frustranti per la pienezza della vita! Stando al Vangelo questo è ciò che Gesù ha sempre annunciato! Basta con i luoghi comuni su un Dio famelico di dolore e sofferenza... Buona giornata

18/01/2013 - ENTRARE NEL RIPOSO DI DIO

«Mentre rimane ancora in vigore la promessa di entrare nel suo riposo...»: interessate questa espressione della lettera agli Ebrei. Cosa significa entrare nel riposo di Dio? Significa morire? Direi proprio di no! Il riposo è la pace del giusto! È la condizione che permette di essere nel mondo ma con la testa in Dio! Potrei pensare che essere nel mondo ma in Dio sia paragonabile alla condizione di chi è innamorato perso e lavora, fa le sue cose, ma con la testa è sempre dalla persona amata... Essere nel riposo di Dio permette di vivere la vita senza la famelica pretesa di conquistare chissà che... basta Dio! È entrare nel «settimo giorno» nel quale Dio termina la creazione e si concede il "riposo"... È riconoscere che Dio ha creato tutte le condizioni necessarie e sufficienti per la nostra gioia: noi dobbiamo solo goderne! A me sembra che per la maggioranza degli uomini siamo ancora "al lunedì"... tutti presi a fare il mondo... quando il mondo l'ha già fatto Dio! ...quante vite sacrificate all'idolatria di sè... Buona giornata P.S. Vi saluto caramente e vi chiedo la preghiera. Oggi parto per gli esercizi spirituali... tornerò sabato prossimo. Non so se riuscirò a scrivere... ci penserà don Davide!

27/01/2013 - BACIATO DALL'AMORE

Ri-eccomi! Otto giorni spettacolari all'ascolto di Gesù! Mi fa pensare sta cosa... Cavoli, ma non ascolto e non commento tutti i giorni la sua Parola? Che cosa succede di così diverso in un corso di esercizi? Avviene che c'è silenzio, c'è cura del dettaglio, c'è attenzione per la sostanza dell'amore... Sì! Credo che l'esperienza fondamentale degli esercizi spirituali sia la possibilità che ci si dà di lasciarsi finalmente amare da Gesù! Così occupati a costruire e modellare il nostro cammino di fede ci dimentichiamo che all'inizio di tutto ci sta l'amore di Gesù! Ma provate a pensarci: a parte il momento dell'innamoramento dove si vive dell'amore l'uno dell'altro, quando riusciamo a darci dei tempi per assaporare l'amore a prescindere da tutti i problemi e i casini che ci

assalgono nella vita? Perché siamo al mondo? Qual è il fine della nostra vita se non arrivare a contemplare l'Amore? E noi ci sbattiamo tutti i giorni per tutt'altro... ma siamo proprio impazziti! Proviamo a non dirci una volta tanto "però è così e non si può fare diversamente"! Non è vero! Si può fare diversamente! Ed è tutta un'altra storia... Buona domenica, fratelli e sorelle carissimi

28/01/2013 - LIBERACI DAL MALE

«Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa»: checchè ne possano dire i benpensanti il diavolo c'è, eccome! È talmente subdolo e viscido nel suo proporsi che non sembra nemmeno più male... Il mondo è infestato dal maligno... Noi, se non vigiliamo, siamo continuamente a rischio! Non si tratta di essere per forza posseduti: chi vive un minimo di vita di fede ha Gesù come custode alle porte del suo cuore! E laddove c'è il "più forte" non entra nessuno! Ma non appena perdiamo la nostra comunione con Gesù, il maligno si insinua, in maniera velata, e con piccole persuasioni, ci sposta il cuore dal vero bene... Provate a pensare come è assurda tutta la contrapposizione di idee - soprattutto di persone - quando si tratta di affrontare questioni di semplice ragione... è Babilonia! Il maligno ci ha talmente divisi che non ci riconosciamo nemmeno nel minimo comun denominatore della nostra umanità! Preghiamo perché Gesù saccheggi la nostra casa dalla presenza del maligno... più diventiamo di Gesù e più ci capiremo! Più ci sarà pace in noi... Buona giornata

29/01/2013 - SALVEZZA

Come salvarsi? È ancora una domanda che l'uomo contemporaneo si pone? Non lo so. Certamente l'uomo religioso di tutti i tempi aveva alla radice della sua ricerca il bisogno della salvezza! Avvertiva la propria precarietà e invocava la potenza salvatrice di Dio. Come la invocava? Generalmente offrendo preghiere e sacrifici. In una sorta di rapporto "commerciale" l'uomo offriva a Dio qualcosa di proprio per ottenere grazie e benedizioni. Con Gesù è avvenuto uno strappo che, tra l'altro, era già stato più volte auspicato dai profeti... Gesù, con la sua persona, mette in evidenza che Dio non vuole cose! Dio vuole la vita! Vuole corpi di carne! Vuole esistenze che si giocano per la sua volontà! Gesù ci insegna che la salvezza non avviene per conquista ma per relazione! Nessuno può "acquistare" la salvezza con i propri mezzi... In Gesù, nella comunione con Lui, avviene la redenzione! È il sacrificio di Gesù che è gradito a Dio: grazie a lui noi siamo salvi! Che meraviglia! Buona giornata

30/01/2013 - GIÀ SALVI

«Io porrò le mie leggi nei loro cuori e le imprimerò nella loro mente»: Gesù ha fatto in modo che la verità diventasse intima alla nostra coscienza. Non c'è più una legge esterna da rispettare, quasi fossimo sciavi di un qualche padrone! C'è una legge che è

parte integrante del nostro cuore e della nostra intelligenza! Fare il bene non è una questione di salvezza o di dannazione: il bene è una condizione necessaria alla nostra realizzazione, al nostro compimento... Gesù ci ha resi figli! Dentro la nostra anima è impresso il cuore di Dio! È una grazia enorme! Il peccato prima ancora che una colpa contro Dio è una smentita inferta alla nostra natura! Il peccato fa male anzitutto a noi stessi! Dio dice: «Non mi ricorderò più dei loro peccati e delle loro iniquità». Cioè: il peccato non è trasgressione della legge ma ferita dell'uomo! Dio, di fronte ad un figlio piegato dal peccato, non può che chinarsi e prendersene cura! La lotta della vita non è combattuta contro Dio perchè non abbia peccati da imputarci...siamo già salvi! Ma contro il nemico, il Diavolo, che gode nell'espropriarci della nostra intima appartenenza a Dio! Buona giornata

31/01/2013 - COLUI CHE SALVA

San Giovanni Bosco. Un santo che mi è sempre stato a cuore. Un prete capace di stare con i giovani a tutti i costi... con una sapienza educativa chiaramente ispirata... Quanti ragazzi tolti dalla strada e rimessi nella Via! Sì, Giovanni Bosco sapeva che l'unica maniera per salvare integralmente l'uomo era necessario fare incontrare Gesù! Non c'era bisogno di terapie di gruppo o di sedute dallo psicologo: l'uomo non si salva aggrappandosi ad un altro uomo! Solo Dio salva! Tante volte penso al nostro oratorio e ne parlo con don Davide. Mi chiedo: in tutte le iniziative che proponiamo, i ragazzi incontrano Gesù? Ai genitori che appoggiano il sistema oratorio cosa interessa: che i ragazzi stiano insieme e si divertano o che conoscano Gesù? Ogni attività è la benedetta! Tutto ciò che si organizza è buono! Ma dietro ci deve essere sempre e solo il desiderio di raccontare quello che Gesù ha fatto e fa! Aiutiamoci tutti in questa grande impresa! Buona giornata

01/02/2013 - FIDUCIA IN DIO

«Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa»: ma che bello! Il fatto che Dio sta conducendo la storia mi mette una serenità spropositata! Neanche io so... spesso e volentieri sono perseguitato dal dubbio... ma alla fine scelgo di abbandonarmi all'opera discreta ma efficace del Signore! Non mi fido nè di me nè degli uomini quando crediamo di mettere a posto il mondo con le nostre forze... illusi! Dio solo può salvare il mondo! Mi fanno sorridere tutti questi politici - forse ingenuamente e non per effettiva falsità - che si presentano ogni giorno snocciolando progetti capaci di salvare l'Italia e renderla un paradiso terrestre... Ma va là! L'Italia, come tutti i paesi del mondo, continuerà a lottare con il male che c'è nel cuore di ogni uomo... e fintanto che non troverà l'amore di Dio, non ci sarà pace e serenità per nessuno! Non è pessimismo! È ottimismo cristiano! Io credo realismo dettato da millenni di storia... «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo»... Buona giornata

02/02/2013 - PRESENTAZIONE AL TEMPIO

Maria e Giuseppe hanno stretto tra le braccia il figlio promesso: lo amano da morire, ma non immaginano che Lui li ama ancora di più! Per ora si muovono secondo la Legge di Mosè: "compiuti i giorni" portano Gesù al Tempio per offrire a suo favore il sacrificio in riscatto dei primogeniti... rito memoriale della Pasqua dove i primogeniti degli egiziani morirono mentre quelli ebrei furono salvati. Maria non sa che il suo primogenito non sarà sottratto alla morte... semplicemente si sente annunciare da Simeone «una spada ti trafiggerà l'anima»... Maria è messa nelle condizione di prepararsi ad essere ancella della redenzione. Maria dovrà stare accanto a suo figlio e "generarlo" continuamente secondo la volontà del Padre! È la missione di tutte le madri... una missione impegnativa, ma che riconosce il primato di Dio e si fida! Già a quaranta giorni dalla sua nascita Gesù è consegnato al Padre perchè realizzi il suo disegno... Splendidi Maria e Giuseppe a rendersi disponibili al progetto... Buona giornata p.s. Una preghiera per Nerina che oggi accompagniamo alla sua ultima dimora

03/02/2013 - QUOTIDIANO SEGUIRE

Impressionante come cambia in fretta l'umore della folla... dalla pentola alla brace in un nano-secondo! Gesù, nella sinagoga di Nazareth, passa da un consenso plebiscitario ad un rifiuto corale... dall'acclamazione all'insulto... Perchè? Semplice: perchè alla folla interessano sensazioni immediate, servizi puntuali, prestazioni ad personam... La folla vuole guadagnarci, ha degli interessi... se non si risponde prontamente alle esigenze primarie si viene scartati! Gesù guarda lontano! Non è un imbonitore e nemmeno un arruffa popoli: è uno che ha la passione per la libertà! E la libertà chiede testa e tempo... Con Gesù non vanno bene i sì affrettati, sull'onda dell'entusiasmo: bisogna stargli dietro, fino alla fine... e allora si capisce! Non si abbia fretta nè a dire la propria fede indiscussa e nemmeno a negare perentoriamente ogni possibilità... lo si segua ogni giorno: mai saremo delusi! buona giornata!

04/02/2013 - IL MALE E IL MALIGNO

Nel Padre nostro preghiamo sempre dicendo "liberaci dal male". Alcune traduzioni preferiscono il termine "maligno", per sottolineare la dimensione personale del male. Anche io. Sì, perchè il male non esiste astrattamente, come un blob indistinto, ma come sequela alternativa a Cristo! Ogni volta che facciamo il male significa che invece di seguire Cristo, abbiamo seguito il demonio! Il male è una vera e propria divisione che si insinua nel nostro rapporto con Gesù. È interessante, a questo riguardo, osservare che nei racconti di liberazione dal male Gesù scaccia la presenza del Demonio e non del male in astratto. Nel vangelo che oggi leggiamo Gesù chiede persino per il nome del demonio che possiede il malcapitato «Gli domandò: "Qual è il tuo nome?". "Il mio nome è Legione - gli rispose - perché siamo in molti"». Il male è solo

l'esca perchè la nostra volontà, pian piano, si muova dietro al Maligno... C'è da aver paura? No! Ma vigilanza sì... Buona giornata

05/02/2013 - DI CORSA VERSO DIO

"Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento": ecco il segreto della vita! Non solo camminare, ma correre verso la meta! Metterci energia, entusiasmo... Con lo sguardo sempre puntato su Gesù: non dobbiamo avere altri riferimenti! Neanche il nostro cuore... Troppo fallibile! Gesù è la via! Attraverso di Lui arriviamo certi alla meta: il Padre! Cosa viviamo a fare se non per abbracciare Dio! Per godere di questo mondo? Tutte illusioni... L'unico amore che si può avere per il mondo è finalizzato alla conduzione dello stesso a Dio! Nel mondo si investe impegno e dedizione sempre e solo perchè tutto possa arrivare alla meta! Con una certezza: è Gesù che porta a compimento ogni impresa! L'aver la consapevolezza che non siamo noi i responsabili primi della storia è davvero liberante... Nel caso contrario sarei disperato: con tutti gli sforzi che ho messo in atto non ho combinato nulla di buono... Tutto nelle sue mani! Con questa certezza vale la pena continuare a lottare in comunione con Lui... Buona giornata

06/02/2013 - SOTTO LO SGUARDO DI DIO

Quante volte ci lamentiamo della vita... sempre... C'è sempre qualcosa da recriminare! Vorremmo che le cose andassero come vogliamo noi! Pensiamo che le situazioni critiche, i passaggi impervi, i momenti bui siano solo delle maledette ingiustizie! Spesso e volentieri il colpevole è additato in Dio: Lui, così buono e amorevole perchè permette queste cose? Non ci accorgiamo che Dio quando ci ha donato la vita non ha scherzato! Davvero ce l'ha regalata! Non ha fatto finta! Noi siamo liberi di gestirla come meglio ci pare... solamente ci ha solennemente assicurato che non ci avrebbe mai lasciati soli! Che il suo amore non sarebbe mai venuto meno! Stando così le cose non c'è situazione alcuna che sia fuori dallo sguardo amorevole di Dio! Non c'è nulla che possa toglierci dall'amore del Padre! E allora quale situazione è invivibile? Si tratta semplicemente della lotta quotidiana contro il nostro e l'altrui peccato! La lettera agli Ebrei è chiarissima in questo senso "non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato"... la vita è una infinita lotta con il peccato! Solo chi ha scoperto la misericordia di Dio è tranquillo... gli altri si disperano per far quadrare le cose con le sole proprie forze... inutilmente... Buona giornata p.s. Una preghiera per Natalizia nel suo pellegrinaggio al cielo

07/02/2013 - LA MISSIONE

«Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri». La missione della Chiesa ha avuto origine da questo input di Cristo e

ancora si muove a partire da questo mandato! Non c'è differenza tra i discepoli di Gesù di ieri e quelli di oggi... ci sono le stesse positività e le stesse negatività! Non c'è un tempo in cui la Chiesa è stata perfetta: sempre ha avuto a che fare con i limiti e le debolezze dell'umano... Tuttavia, sempre è stata assistita, guidata e sostenuta dalla Grazia! Tantissimi i miracoli che ha fatto e fa per opera del Maestro che mai si eclissa! Gesù è l'origine della missione e la sua forza: è a partire da questa solida convinzione che continuo a fare il prete! ...e sono mistero a me stesso per l'origine della mia scelta e la perseveranza nella missione! Niente è mio! Oggi insieme a don Davide iniziamo un tempo prolungato a disposizione per le confessioni: è Gesù che in noi impuri, scaccia gli spiriti impuri... grande mistero! Eppure la salvezza passa da qui... Buona giornata

08/02/2013 - "NON HO PECCATI"...MAH...

Ogni volta che leggo la Parola avverto la mia lontananza... Davvero non so come tanti possano affermare con spontaneità "io non ho peccati"... Chiaro: se uno ha come unica ambizione quella di seguire la propria istanza morale è inevitabile che si assolva sempre! La questione è che se, al contrario, si desidera seguire Gesù i parametri di valutazione cambiano radicalmente! Ad esempio, la lettera agli Ebrei oggi suggerisce: «Ricordatevi dei carcerati, come se foste loro compagni di carcere, e di quelli che sono maltrattati, perché anche voi avete un corpo». Ce ne ricordiamo? E se ce ne ricordiamo, ce ne ricordiamo in questa maniera? Chi ha fatto il male e che, giustamente, sconta la sua pena è oggetto della nostra compassione? Riconosciamo che "hanno un corpo"? Cioè: riconosciamo che hanno una dignità, che hanno diritto al rispetto, che non vanno disprezzati? Penso che potrebbe capitare la stessa sorte a me o a qualche mio caro? Sono convinto che se facessimo per bene l'esame di coscienza ne usciremmo devastati... altro che "non ho peccati"... Buona giornata

09/02/2013 - ETERNA È LA SUA MISERICORDIA

Questa notte la "pazzia"... con trentacinque persone, un pellegrinaggio di 17,5 km al santuario della Trinità Misericordia di Maccio... Un gesto per dire la nostra gioia di essere amati così da Dio! Quando uno è innamorato non è disposto a tutto per la sua amata? Ebbene: non per essere più bravi, non per dimostrare una volontà arcigna, non per conquistare la stima di qualcuno... semplicemente per amore! per dire in una maniera esemplare la gratitudine per essere amati così da Dio! Dio ci amerà di più? Non credo! Non c'è un amore a gradazioni in Dio... Dio è l'amore! Ama tutti, in maniera originale, ma con la stessa identica intensità! Ho letto il vangelo del giorno quando sono arrivato e ho trovato questa espressione che ho sentito proprio mia... «Ed egli disse loro: "Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'"». Ho deciso di obbedire... Ecco perchè questo messaggio un po' in ritardo! Buon pomeriggio, carissimi

10/02/2013 - DIO HA FIDUCIA NELL'UOMO

Gesù ha lasciato Nazareth, il suo paese, e si è incamminato per le strade polverose della Palestina. Non ha messo il muso ai suoi compaesani: semplicemente si è messo in cammino invitandoli a smuoversi dal loro immobilismo. Non si muove da solo *Gesù*. Chiama con sé degli uomini. Sono uomini comuni. Gente che vive con i piedi per terra. Non sono filosofi o pensatori estrosi. I primi sono dei pescatori. Pescatori che hanno ormai portato la barca a riva e sono delusi della pesca appena compiuta... Uomini che hanno ammainato le vele e ritengono di non aver più nulla da fare e da dare... delusi... *Gesù* li «prega» di scostarsi un poco da terra: mi commuove sempre vedere come *Gesù* si relaziona con gli uomini... li prega... Dio che prega l'uomo... ma non è il contrario? Eppure! *Gesù* prega di aver fiducia! Dice agli uomini che benchè non siano degli stinchi di santo, Dio può farne dei capolavori! Ma bisogna fidarsi... pentirsi... mettersi in cammino dietro a *Gesù*! Ci pensiamo anche noi? Buona domenica

11/02/2013 - SIA LA LUCE

Quanto è fitta la tenebra che ci avvolge il cuore. A volte sembra di camminare nella storia in una eterna notte. I pensieri positivi sono un lontano ricordo. Tutto, dentro e fuori, è buio... Non siamo creature per le tenebre! Noi siamo costitutivamente legati alla luce! Sentiamo interiormente uno struggente anelito alla luce! Viviamo costantemente dentro questa faticosissima esperienza della lotta tra la luce e le tenebre... Oggi, la prima lettura della Messa, tratta dal libro della genesi, ci racconta la creazione: la prima cosa che dice il Signore è «Sia la luce!». Ebbene sì! La luce è il contesto naturale dentro il quale Dio ha creato l'uomo! La luce è vita, è gioia, è pace... E allora perchè siamo incatenati ad una condizione di schiavitù dentro un mondo di tenebra? Chi è che ha spento la luce che Dio ha acceso all'inizio della storia? *Gesù*, venuto a salvare l'umanità, dirà «Io sono la luce del mondo»... Non è che abbiamo "spento" Lui? Buona giornata p.s. Preghiamo per il nostro fratello Marco, giovane papà, improvvisamente passato all'altra riva... e per Olga e i suoi bambini... «Sia la luce»!

12/02/2013 - BACIO AL CROCIFISSO

Da secoli Rovellasca si ferma per il bacio al Crocifisso. È una riconoscenza ancorata ad un fatto ben preciso della storia ma che coinvolge pure la contemporaneità: *Gesù* continua a fare miracoli! Quanto stolti siamo quando riteniamo che tutto sia necessità, caso, destino... Dio conduce la storia! Nonostante tutti i nostri tradimenti... Il Crocifisso è l'emblema della misericordia che perdona in anticipo le colpe degli uomini... ama e basta! Baciare il Crocifisso significa riconoscere il suo amore e il nostro peccato! Significa mettersi in un serio e permanente stato di conversione... Il Crocifisso non è un cimelio storico: è più che mai vivo! Dio ancora oggi vive il dramma del rifiuto e della condanna... Oggi non bacciamo un pezzo di legno ma *Gesù* che ancora patisce per amore... Continuiamo a lamentarci perchè calano le persone per il bacio...

proviamo a chiederci se noi che lo baciamo siamo davvero sulla via della conversione... Buona giornata P.S. Una preghiera a questo grande Papa, per nulla attaccato al prestigio e al potere... solo dedito al servizio... capace di mettersi da parte non per pusillanimità ma per fede!

13/02/2013 - CONVERSIONE

Sto sottolineando con una certa insistenza, negli incontri di questi ultimi tempi, che la salvezza viene da Dio, che Lui è l'autore e l'attore principale della nostra redenzione! Noi non possiamo salvarci da soli... troppo deboli e fragili... Tuttavia, la Chiesa, nella sua saggia e perspicace pedagogia ci invita a porre dei gesti che mettano in evidenza la nostra disposizione ad essere salvati: Dio ci ama immensamente, ci ama indipendentemente dai nostri peccati, ma noi vogliamo mostrare a Dio che desideriamo lottare contro il male che c'è in noi! La penitenza quaresimale ritengo sia un po' questa cosa qui: dire al Signore con la nostra volontà e libertà che anche noi abbiamo nel cuore i suoi desideri! La penitenza, allora, non è un cammino di semplice privazione ma di intima conversione! Vogliamo intimamente vivere la gioia di una vita liberata dal male, in sintonia con il Signore! Proviamoci... Buona giornata

14/02/2013 - BENEDIZIONI

Oggi, con don Davide, iniziamo il giro del paese portando la benedizione del Signore. In tante parrocchie non lo si fa più... lo si ritiene un spreco inutile di energie... Non so... A me pare un tentativo buono di rispondere al mandato di Gesù di portare a tutti il lieto annuncio della salvezza. Proprio la liturgia di questa giornata ci propone la memoria dei Santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa, missionari del vangelo nell'oriente europeo: anche essi sono partiti e hanno iniziato a raccontare il Vangelo! Chissà quante delusioni, quante porte chiuse, quanti rifiuti... eppure dal loro impegno evangelizzante moltitudini di uomini hanno conosciuto Gesù... Sappiamo bene che non convertiremo nessuno con le nostre sole forze, ma chissà che cosa Dio ha in serbo per tanti che si vedranno varcare la soglia di casa... Per fede comincio questo pellegrinaggio tra le famiglie di Rovellasca: al Signore chiedo di usarmi per riempire di benedizione ogni fratello e sorella che incontrerò... Buona giornata

15/02/2013 - IL DIGIUNO

Il digiuno. Pratica diffusa in tutte le tradizioni religiose. Si tratta del tentativo dell'uomo di usare della volontà per esercitare una signoria maggiore sulla propria istintualità, una sorta di allenamento all'auto-controllo! Forse anche tanti di noi cristiani la vedono un po' così... Gesù dà una interpretazione molto diversa: lega indissolubilmente il digiuno alla propria persona! Non c'è motivo di digiunare se non relativamente al nostro rapporto con Lui: se manca Lui, manca la gioia, manca la festa, manca il senso della vita... e allora che senso ha mangiare se al vivere non c'è ragione?

Il digiuno è espressione dell'anima: quando ci si accorge di aver abbandonato *Gesù* si è inevitabilmente prostrati nel dolore e non è possibile mangiare... provate a chiedere a chi è nel dolore per la perdita di un proprio caro se ha desiderio di cibo... «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno». Il digiuno cristiano è legato al fatto che *Gesù* è tolto di mezzo... Ascoltiamo la nostra anima: sentiremo i suoi perchè... Buona giornata

16/02/2013 - FEDE E RELIGIOSITÀ

Ogni giorno mi alzo e chiedo al Signore di aiutarmi a perseverare nel cammino della fede... sento che devo occuparmi di me, della mia conversione anzitutto... Poi, però, ho da svolgere anche una missione: quella di spronare e spingere i fratelli dietro a *Gesù*... quanto è difficile! Quanto è faticoso trovare sempre la maniera giusta di interagire con chi mi sta di fronte e indicare la strada giusta... ogni indicazione sembra sempre inadeguata... Leggo il Vangelo e di nuovo mi viene offerto lo stile di *Gesù* «*Gesù* vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi!"». Io non posso dire ai fratelli "seguimi"... chi sono? L'unica cosa che posso fare è sollecitare ad entrare nella vita della comunità e, insieme, vivere il discepolato. Fatto sta che alla fine c'è da camminare! Non posso dire alla gente che basta compiere alcuni riti e si è a posto... C'è da camminare per seguire *Gesù*! C'è da abbandonare il nostro banco di occupazione e andare con Lui... Altrimenti c'è religiosità ma non fede! Buona giornata

17/02/2013 - PRENDERE IN MANO LA VITA

Prima domenica di Quaresima: elogio della libertà. La tentazione che *Gesù* vive non è un tranrello ma esperienza di vita nella quale decidere da che parte stare. Nell'evangelista Luca le tentazioni sono un momento iniziale decisivo: *Gesù*, da qui, vivrà una inossidabile disposizione al "fare la volontà del Padre". In Marco, invece, la tentazione sarà una costante di tutta la vita. essere tentati non vuol dire essere deboli ma avere la possibilità di esercitare la libertà in una direzione piuttosto che in un'altra. Così, la liturgia ci pone subito davanti a questa necessità: che cosa vogliamo fare? Una scelta è necessaria! In ogni scelta c'è da prendere in considerazione dei sì e dei no! Ognuno di noi, iniziando il cammino penitenziale quaresimale, deve disporsi alla lotta! Stiamo attenti perchè il mondo ci parla a fiume di libertà ma ama visceralmente tenerci schiavi imbambolati! Prendiamo in mano la vita! Coraggio! Buona giornata

18/02/2013 - ESSERE SANTI

«Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo»! Questo chiede JHWH a Mosè e questo ripete *Gesù* ai suoi discepoli: essere santi. Che cosa significa? Letteralmente significa "altro da", "diversi da". È una sorta di esortazione alla

separazione dallo stile del mondo. I credenti devono essere diversi nel loro stile di vita. La diversità, tuttavia, non deve consistere nella maniera di celebrare o di vestire o di mangiare... la diversità deve essere nella forma dell'amore! Tutti gli uomini amano, ma gli uomini che credono non amano secondo il mero sentimento ma secondo l'esempio di Gesù! L'amore di Gesù è caratterizzato dal sacrificio di sé... Amare significa essere disposti a rinunciare all'affermazione dei propri desideri per il bene dei fratelli! I propri desideri possono essere più che legittimi, ma il bene dei fratelli viene prima di sé! Alla fine, nel giudizio, Gesù siederà sul trono e «separerà le pecore dalle capre»... La santità è la croce... si arriva sempre qui... Buona giornata P.S. Invito tutti a vedere e ad ascoltare il video in home con le parole del nostro vescovo sulla quaresima: davvero illuminante...

19/02/2013 - LA PAROLA DI DIO FA VIVERE

La Parola di Dio ha in sé una forza irresistibile: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare... così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata». Per questo va annunciata opportunamente e inopportuna! Nessuno deve essere escluso! La Parola deve avere una eco pubblica: come c'è fame di pane così di Parola di Dio! È carità dare da mangiare a chi ha fame di pane ed è carità annunciare la Parola a chi ha fame di senso! Non è compito nostro verificarne i frutti... a noi è dato solo di seminare e di bagnare... è lo Spirito che porta a compimento l'opera! Quanta gente vuole verificare la resa dell'annuncio... che delusione! "Non ne vale la pena"... così il mondo è privato della speranza... Ormai ci si affanna solo per sopravvivere... e non ci accorgiamo che siamo morti che camminano! Solo la Parola dà vita! Buona giornata p.s. Ancora invito a chi non l'avesse fatto a guardare il video in home sulla quaresima...merita!

20/02/2013 - URGE CONVERTIRSI

«Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta»: così andava gridando Giona in ogni angolo della città. Un uomo solitario, depositario di una Parola divina, che "impazzito" esorta tutti ad un cambio radicale dello stile di vita. Dio non usa strumenti forti. Nella debole testimonianza di un profeta risuona l'invito accorato di Dio affinché l'uomo riscopra la sua vocazione ad una vita buona... Gli abitanti di Ninive prestarono ascolto a Giona. Ma se non avessero ascoltato Ninive sarebbe stata davvero distrutta? Credo che Dio non avrebbe comunque fatto del male all'uomo ma avrebbe trovato altre strade per esortare alla conversione... Tutti i profeti della storia sono i segni della pazienza di Dio... Gesù, il Figlio, è l'emblema inequivocabile del desiderio di Dio di salvare l'uomo! Se Ninive si distrugge è solo per opera dell'uomo che non vuole ascoltare Dio... Il nostro mondo non sta andando in questa direzione? Buona giornata

21/02/2013 - PREGARE

Pregare: è uno dei pilastri della "penitenza" (=conversione) quaresimale insieme all'elemosina e al digiuno. Ho voluto mettere il significato etimologico del termine penitenza perchè non mi convince considerare la preghiera una "penitenza" secondo il significato che correntemente gli viene attribuito! La preghiera non è affatto un pesante fardello da portare in sconto dei peccati... La preghiera è respiro, è pace, è intimità! La preghiera è estasi davanti alla bellezza. Quando un uomo prega intensamente sta alla presenza di Dio ed inevitabilmente muove dei passi nella santità! In parole povere si converte. Gesù oggi nel Vangelo ci suggerisce: «Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto». Chiedere, cercare e bussare sono verbi che declinano meravigliosamente la preghiera cristiana: non dimentichiamoli... Buona giornata p.s. Una preghiera per Luigi che oggi presentiamo alla misericordia di Dio

22/02/2013 - PIETRO

Oggi la Chiesa celebra la festa della Cattedra di Pietro. È una festa nella quale la liturgia propone la recita del Gloria benchè in quaresima... festa grande, quindi! Che cosa si celebra? Si celebra il riconoscimento da parte di Gesù del primato di Pietro! Tutti gli apostoli sono importanti! Giovanni è il discepolo che Gesù amava di più... ma è Pietro l'apostolo a cui Gesù affida la SUA Chiesa! A Pietro sono affidate "le chiavi del regno di Dio": significa che tutta l'abbondanza della ricchezza della Grazia che Gesù ha donato è affidata al ministero di Pietro! Pietro è responsabile dell'annuncio del Vangelo! Guai a Pietro se la sua testimonianza diventa un ostacolo alla grazia di Cristo! C'è da pregare per Pietro... Oggi è Benedetto XVI, uomo di fede profonda e di umiltà squisita... Da fine marzo ci sarà qualcun'altro... Un ministero di grande responsabilità... Gesù stesso prega per Pietro affinché "superata la prova" possa confermare i fratelli... Preghiamo... Buona giornata

23/02/2013 - NEMICI

«Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo" e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano»: ogni volta che leggo questa espressione mi sento sobbalzare le viscere... Anzitutto mi rallegro perchè Gesù ha messo chiaramente in luce, senza ipocrisie, che dei nemici ci sono! E poi, con timore e tremore mi domando se questi versetti li metto in pratica o no... Di fatto, dei nemici li ho, purtroppo... Non sono persone nemiche perchè inadatte al mio sentire ma sono persone che, per mie scelte particolari, hanno deciso di chiudere con me ogni dialogo... Personalmente, posso dire di non avere nemici! Ho persone che mi sono antipatiche o che avverso a livello di pensiero ma per nessuno nutro pensieri di odio e cattiveria! Non è un merito: è il lungo lavoro della Grazia che, ogni volta che il

mio istinto mi porterebbe a nutrire malevolenza, mi suggerisce la via della riconciliazione... Ma i nemici ci sono... eccome! Buona giornata

24/02/2013 - ESODO

La quaresima è memoria annuale del nostro esodo: siamo in cammino verso! Un esodo iniziato con il nostro battesimo verso ciò che il Signore Gesù ci ha prospettato: l'abbraccio misericordioso del Padre! È un esodo per niente facile e scontato... ci sono dei passaggi nei quali non sappiamo se fidarci o no... sembra che le promesse di Dio siano un semplice autoconvincimento... Abramo, nel momento in cui parte verso la terra indicata, chiede a Dio una prova che renda credibile della promessa! L'uomo ha bisogno di conferme: Dio passa come una fiaccola ardente tra gli animale sacrificati e li consuma. Anche gli apostoli chiedono implicitamente a Gesù di spiegare loro perchè val la pena seguirlo nel suo cammino di annientamento verso la croce... e Gesù si trasfigura! Fa vedere la sua divinità, mostra il suo essere altro rispetto al loro pensiero! È così che i discepoli riconoscono la bellezza di stare dietro a Gesù! Chiediamo anche noi di essere confermati nel nostro esodo... Buona giornata

25/02/2013 - GENEROSITÀ

C'è chi è più generoso e c'è chi più avaro ma, nella sostanza, l'uomo è tendenzialmente orientato alla conservazione per sè! L'uomo ha una paura terribile di rimanere a mani vuote... l'accumulo è una sorta di assicurazione sulla vita contro la morte! Detto fuori dai denti: l'egoismo fa da padroni! Umanamente il dono, l'offerta, l'elargizione hanno bisogno di motivazioni: o ci si convince che val la pena regalare oppure si chiude il proprio patrimonio in cassaforte e lo si difende a costo della morte... La fede è capace di smuovere questo ostacolo: «Date e vi sarà dato» ci dice il Vangelo di oggi! Gesù, che ben conosce il cuore dell'uomo, assicura il recupero di quanto donato e si propone come garanzia del dono: Lui è la banca del bene e restituisce con interessi davvero esaltanti «una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo»! La larghezza del dono è proporzionata alla fede, non alla ricchezza! Ci sono ricchi che danno niente e poveri che danno tutto... è la fede il senso della condivisione! Buona giornata Buona giornata P.S. Preghiamo per Francesco che oggi varca le soglie del paradiso

26/02/2013 - TUTTI FRATELLI

«Voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli»: insegnamento quanto mai necessario in questo momento di grandi cambiamenti! Sento ancora sulle labbra di tanta gente lo sdegno per la scelta del Papa di rimettere il mandato: credo proprio che la sua scelta sia assolutamente in linea con il criterio sopra citato! Il Maestro e la Guida è uno solo: il Cristo! Noi siamo fratelli che camminano dietro a Lui: chi con un compito (ministri dell'altare: clero) chi con un

altro (ministri della vita: laici)! Sarebbe tanto bello se anche chi da oggi è chiamato a governare non si sentisse al di sopra di tutti... ma scegliesse la via della fraternità! Ciò che il Signore chiede ad ogni ministro è di non caricare di pesanti fardelli gli uomini... La vita non deve essere complicata ma semplificata! Gesù ha fatto di tutto per destrutturare una religione fatta di leggi e norme: l'amore è l'unico criterio della legge! Ovviamente l'amore che ha come significato "dare la vita fino a morire"... Buona giornata

27/02/2013 - SERVIRE

Sembra che il Signore sappia che si sono appena definiti i risultati delle elezioni in Italia... Il Vangelo di oggi parla dello sgomitamento interno al gruppo dei Dodici per avere un posto di riguardo all'interno del "governo del Maestro"... I primi posti, gli scranni più alti, le postazioni di potere: quanto affanno per arrivare ad occuparli! C'è davvero in tutti l'ansia di servire la res pubblica? C'è in tutti il desiderio di morire per il bene dei fratelli? Non lo so... Credo che la politica sia la più alta forma di servizio ma, sinceramente, ho poca fiducia in tutti quegli uomini che si mettono in gioco in questo ambito e hanno perso il riferimento al Dio di Gesù Cristo! Gesù fa la predica ai suoi e dice: «Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti». I capi dominano, i discepoli devono servire: ecco la permanente e faticosa conversione necessaria...! Buona giornata

28/02/2013 - ONORE A BENEDETTO XVI

Ultimo giorno di Papa Benedetto XVI... Anche il tempo favorisce un cuore mesto... Sì, il Papa è un po' come il papà: quando si eclissa senti che viene a mancare un riferimento, un punto fermo... È vero che è Gesù che guida la Chiesa. È vero che lo Spirito illuminerà i Cardinali per la scelta del nuovo successore di Pietro. Tuttavia il volto, quando entra nell'orizzonte della propria vita con i tratti della santità e della credibilità, non è facilmente intercambiabile! Mi sembra bello "usare" la prima lettura di oggi per descrivere Benedetto XVI: «Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti». Sento che il Papa è quest'uomo! In maniera splendida ci ha offerto una rappresentazione plastica di questa pagina della Scrittura! Preghiamo per lui e per chi sarà chiamato a succedergli. Buona giornata

01/03/2013 - SOSPETTO SU DIO

Chi non conosce la storia di Giuseppe, il figlio prediletto di Giacobbe, odiato dai suoi fratelli? È una storia davvero avvincente nella quale pare di rileggere in filigrana la storia di Gesù... Sembra che la storia si ripeta costantemente! Da una parte c'è un padre che ama e dall'altra fratelli che si invidiano e si detestano! Non c'è modo e maniera per quietare l'istinto all'odio degli uomini... Gesù racconta una parabola e spiega come Dio abbia continuamente mandato messaggeri per promuovere la pace e la giustizia ma, costantemente, ne ha registrato il fallimento. Da ultimo ha provato con il Figlio... conosciamo il finale! Cosa c'è nel cuore dell'uomo che lo rende così refrattario al bene? Perché nonostante la somiglianza con Dio non riesce ad agire in modo rispettoso e pacifico? È la grande domanda sul male che non trova risposta se non nel peccato originale... la disobbedienza a partire da un sospetto endemico nei confronti di Dio! Se capissimo che è Padre... buona giornata

02/03/2013 - DIO PADRE

La pagina del Vangelo più conosciuta in assoluto: la Parabola del figliol prodigo. Un Padre, con un amore senza misura, che non sa più cosa inventarsi per mostrare ai figli il suo amore e per realizzare una più stretta comunione fra di loro... Mai nessuno aveva parlato di Dio in questa maniera! E penso che ancora, la maggior parte degli uomini, non abbia per nulla conosciuto questa effettiva identità di Dio... Un Dio che ama, che lascia piena e totale libertà, che soffre, che attende, che abbraccia, che dialoga, che esorta alla gioia... Forse un po' di responsabilità ce l'abbiamo anche noi cristiani... Nei nostri stili di vita non traspare sempre tutta questa bellezza... Fare quaresima è anche usare tutti gli strumenti possibili per convertire la nostra immagine di Dio! La misericordia è il tratto fondamentale che necessariamente dobbiamo interiorizzare: il Sacramento della riconciliazione è la strada maestra! Buona giornata

03/03/2013 - CONVERSIONE

"Se non vi convertirete perirete tutti allo stesso modo": così risponde Gesù a coloro che gli chiedono di pronunciarsi su chi fosse colpevole rispetto a episodi di cronaca del tempo! A Gesù non interessa indagare sui dettagli della storia... Gesù porta tutti alla radice, al nocciolo del senso: TU come sei messo nel tuo rapporto con Dio? È inutile perdere il tempo nel cercare il colpevole della morte: il caso serio è la condizione personale della coscienza nel momento in cui si muore! Gesù dice: è caduta la torre di Siloe ed ha ammazzato 18 persone. Bene: tra quelle potevi esserci te! Come ti saresti presentato al cospetto di Dio? Con la coscienza a posto o no? Quanto la "cultura" che ci circonda lavora per distrarci dall'essenziale... Tutti parlano di aria fritta: economia, finanza, spread... Ma la nostra realizzazione in che cosa consiste? Siamo esseri realizzati se funzionano bene quelle cose lì? ma fatemi il piacere... Buona giornata

04/03/2013 - LASCIARSI AMARE

Difficilissimo lasciarsi amare... Naaman il Siro è il prototipo dell'uomo che cerca di bastare a se stesso e che alla fine deve cedere al suo limite per lasciare lavorare in lui la gratuità dell'amore! Naaman è un uomo affermato, stimato. Probabilmente anche benestante. Ma ha la lebbra. Un male terribile che rompe i rapporti con Dio perchè rende impuri; rompe i rapporti con gli altri perchè è contagiosa; rompe gli equilibri personali perchè consuma la carne. Naaman vorrebbe con i suoi beni e il suo prestigio acquistarsi la guarigione ma solo l'obbedienza cieca al comando del profeta Eliseo di immergersi nel fiume Giordano gli procura salvezza... Vorrebbe sdebitarsi per il dono ricevuto, ma l'amore e la misericordia non si pagano! All'amore e alla misericordia si corrisponde! La guarigione vera di Naaman non è tanto dalla lebbra ma dalla presunzione di salvarsi da solo! Quante infelicità ci risparmieremmo se sapessimo abbandonarci all'amore di Dio... Buona giornata

05/03/2013 - PERDONARE

Absolutamente illuminante la parabola di Gesù per spiegare la necessità di perdonare sempre: il servo che ha un debito di diecimila talenti verso il suo padrone a cui viene condonato il debito che non sa condonare dieci denari al suo compagno... Ovviamente parla di noi! Quanto grande è la nostra propensione a puntare il dito! Facciamo una fatica incredibile a guardare ai nostri peccati... peggio ancora: non li riconosciamo! Siamo abilissimi a spaccare il capello sulle colpe dei nostri fratelli mentre con noi stessi siamo all'acqua di rose... Che brutta piega che abbiamo preso nel considerarci sempre giusti: abbiamo un'immagine così alta di noi stessi da sentirci autorizzati a sentenziare dall'alto nei confronti di tutti e ciascuno! Quel ditino che puntiamo sempre verso, perchè non impariamo a puntarlo un po' contro? Senza perdono non c'è storia! Saremo arrabbiati in eterno... e ricordiamocelo: il nostro perdono è sempre ridicolo rispetto a quello che il Padre ci elargisce... Buona giornata

06/03/2013 - SEMPRE ALL'OPERA

«Finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto»: Gesù non è venuto ad abolire la Legge ed i Profeti ma a mostrare la loro logica più profonda affinché l'uomo porti a compimento la sua vita. Gesù non è un contestatore o un rivoluzionario come tanti vorrebbero che fosse! Gesù entra nella storia e con profondo rispetto accoglie e fa sue le Leggi che trova: non vuole stravolgere! Non per altro, ma perchè Dio è all'opera fin dall'inizio: l'opera educativa dell'uomo è in atto da sempre! Non è giusto buttare all'aria tutto, disprezzando tutto quanto di buono è stato detto e fatto precedentemente! Si provi a verificare quanto siano diversi i personaggi che oggi si affacciano sulla scena pubblica come leader del cambiamento... sembra che prima di loro "il nulla"! Gesù insegna che va approfondito il senso delle cose perchè c'è un compimento per tutto: l'importante è

non sclerotizzarsi mai! Camminare ascoltando Dio che continuamente parla... Buona giornata p.s. Una preghiera per Giuseppe che oggi celebra il compimento della sua vita presentandosi al Padre

07/03/2013 - CRISTO NOSTRA SICUREZZA

In chi cerchiamo la nostra forza? In chi riponiamo la nostra fiducia? Nessuno vive da solo! Nessuno riesce a stare in piedi per conto proprio: tutti abbiamo bisogno di un sostegno! Proviamo a pensare, soprattutto nei momenti di difficoltà, chi cerchiamo? Di chi ci fidiamo? Probabilmente rispondiamo in base al problema: se ho un dolore vado dal medico, se ho una rottura al professionista di competenza ecc., va bene. Ma la globalità della nostra vita dove trova la sua pace? Impossibile pensare che non ci si trovi a vivere dei momenti di crisi esistenziale! Da piccoli cerchiamo rifugio nella mamma, da adolescenti nell'amico del cuore, da adulti nel compagno o nella compagna, e non ci basta mai! Ci percepiamo sempre instabili... Gesù ci dice senza mezzi termini: «Chi non è con me è contro di me e chi non raccoglie con me, disperde»! Gesù è l'unica sicurezza su cui possiamo costruire la vita! Se non abbiamo lui disperdiamo.... perdiamo tempo... sprechiamo la vita! Pensiamoci... Buona giornata

08/03/2013 - MANCA L'AMORE PER DIO

Amare Dio e amare il prossimo sono il primo ed unico comandamento. È interessante che Gesù, nonostante parli di due azioni distinte, alla fine le unisce in un unico comandamento! Significa che non c'è maniera di separare le due dimensioni: non si può amare solo il prossimo e non si può amare solo Dio! È una menzogna l'amore per Dio che prescinde dal prossimo: su questo punto c'è una convergenza totale! Non c'è uomo che affermi il contrario! Anzi: non manca mai chi fa osservazioni ai credenti nel momento in cui hanno qualche "caduta" su questo punto... È l'altra dimensione che viene tranquillamente disattesa: non si è convinti che non si può amare il prossimo senza amare Dio! Sembra che amare Dio sia un optional! ...e si vede! Quanto è banale e frivolo l'amore che prescinde dalla profondità ed intensità dell'amore di Dio rivelato in Gesù! Forse sono in controtendenza, ma trovo assolutamente urgente il recupero dell'amore per Dio affinché anche l'amore per il prossimo abbia un salto di qualità! Buona giornata

09/03/2013 - L'AMORE FRAGILE

Sentite un po' che cosa dice JHWH al suo popolo: «Il vostro amore è come una nube del mattino, come la rugiada che all'alba svanisce»! Che staffilata! Però è proprio vero... L'amore dell'uomo è di una evanescenza davvero incredibile... Lo dico sempre ai fidanzati: il matrimonio è un sacramento in quanto non promettiamo al partner di amarlo secondo il nostro amore, ma secondo l'amore di Dio! Il nostro amore sarebbe troppo precario per garantire l'indissolubilità! L'amore, se non è imbevuto della logica

di Cristo, è fortemente connotato di debolezza! D'istinto non amiamo per sempre! Solo l'amore di Cristo ci spinge oltre la scorza dura del limite e del peccato mostrandoci la meravigliosa esperienza dell'amore eterno! Quando ci capita di sforzarci ad amare non è inautenticità ma vero e proprio tentativo di conversione! È la lotta contro il nostro egoismo e il nostro bieco interesse personale! Lottiamo per amare! Non abbandoniamoci alle lusinghe del peccato... Buona giornata

10/03/2013 - FIGLI PER SEMPRE

È incredibile come sia difficile per l'uomo accettare l'idea di un Dio Padre e non padrone! La famosissima parabola del "figliol prodigo" che oggi leggiamo in chiesa mette in evidenza come sia il figlio minore che quello maggiore considerino il Padre un padrone e se stessi dei servi. Non hanno occhi per vedere tutti i gesti di attenzione e di cura che Dio ha nei loro confronti, così come non hanno orecchi per ascoltare tutte le parole che Egli rivolge a loro con tenerezza e affetto... A Gesù sta a cuore che ogni uomo cambi radicalmente la sua idea di Dio: non c'è nulla che possa oscurare o incrinare la nostra dignità filiale! Al figlio minore che ritorna il Padre mette la veste lunga della signoria, l'anello con il sigillo dell'eredità e il calzari dell'uomo libero; al figlio maggiore dice chiaramente che tutto gli appartiene, niente è sottratto... «Nulla potrà mai separarci dall'amore di Dio»! Che bella notizia! Buona domenica

11/03/2013 - UN DIO PER LA GIOIA

«Creo Gerusalemme per la gioia e il suo popolo per il gaudio»! Questa la promessa di JHWH a Israele. Una promessa confermata da Gesù «Io sono venuto perché abbiate la gioia e la vostra gioia sia piena»! Non crediamo in un Dio sadico, desiderio di sacrifici e morte per i suoi figli. Eppure la grande maggioranza degli uomini continua ad avere l'idea che è Dio a mandare le malattie e la morte... Davvero Dio non è mai profeta nella sua patria! Ci può essere annunciato in tutte le salse il suo desiderio di bene che gli uomini rimangono impassibili ancorati alle proprie precomprensioni negative. Guarda caso, nel Vangelo di oggi, si sottolinea che i paesani di Gesù non lo accolgono mentre un funzionario regio, un pagano, è capace di andare incontro al Maestro e gustare il miracolo della guarigione del servo! Poveri noi quando ci sentiamo così vicini a Dio da aspettarci solo quello che la nostra povera mente riesce ad immaginare... Dio è sempre di più della nostra misura, dei nostri pensieri, delle nostre aspettative! L'essere consapevoli del nostro essere stranieri alla realtà di Dio ci permette di essere aperti alla sua fantasia indescrivibile! Buona giornata

12/03/2013 - CHI È DIO

Generalmente sono i malati che vanno incontro a Gesù per chiedere il dono della guarigione. Nel Vangelo di oggi, al contrario, è Gesù che va incontro al paralitico per chiedergli se vuole guarire. In una maniera o nell'altra Gesù mostra il suo essere

contro ogni forma di malattia! C'è di più in questa pagina di Vangelo: Gesù sceglie di intervenire nel giorno di sabato! Vuole dichiaratamente creare l'occasione per dialogare con i farisei che tassativamente impongono a tutti il riposo sabbatico! Gesù vuole rivelare che il sabato è per l'uomo! Se un uomo soffre non c'è regola o norma che ci debba trattenere dall'andargli incontro! Gesù mette in evidenza come Dio non sia un despota da servire e riverire ma un Padre che sempre si occupa e si dà da fare per la gioia dei suoi figli! Se siamo attenti notiamo come, in questo cammino quaresimale, il cammino di conversione riguarda primariamente il nostro modo di vedere e concepire Dio! Dalla giusta conoscenza di lui ne derivano stili di vita autenticamente liberanti! Buona giornata p.s Preghiamo intensamente per i Cardinali che hanno l'arduo compito di eleggere il Papa...

13/03/2013 - DIO È ANCHE MAMMA

Il Papa del sorriso, Giovanni Paolo I, è durato solo 33 giorni, eppure le sue poche parole hanno lasciato un segno indelebile nei fedeli. Tra le parole che suscitavano grande meraviglia - e pure qualche sdegno tra i prelati più conservatori - è da menzionare la sua definizione di Dio come "padre ma anche madre". Non era una trovata estemporanea! Era niente di meno che la sottolineatura di una dimensione materna che si trova in diversi testi della scrittura: tra i quali, in maniera del tutto speciale, quello di Isaia che oggi leggiamo nella liturgia «Sion ha detto: "Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato". Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai». Sì, Dio è come una mamma che porta nel cuore i suoi figli e mai se li dimentica! È una certezza granitica! Mi sembra semplicemente meraviglioso! «Come un bimbo svezzato in braccio a sua madre è l'anima mia»! Buona giornata p.s. Una preghiera per Gino che varca la soglia del cielo andando incontro a Dio che è padre e madre

14/03/2013 - UN PAPA CHE PREGA

Il successore di Pietro ha un volto: è un uomo orante, ricco di fede, che viene dal sud America povero e che ha scelto per nome Francesco! In queste poche affermazioni c'è il programma del pontificato del cardinal Bergoglio! L'opera dello Spirito, vera anima della Chiesa, ancora ha buttato all'aria previsioni e pronostici: bisogna che ci si arrenda al primato di Dio sull'uomo! Mi piace collegare la prima lettura di oggi con il compito che spetta al primo testimone della fede nel mondo: Mosè sente imminente l'ira di Dio sul popolo che continuamente si lamenta e contesta Dio per averlo fatto uscire dall'Egitto e averlo condotto a patire nel deserto. Che cosa fa? Implora da Dio la misericordia e il perdono! Un uomo che ricorda a Dio la sua identità di lento all'ira e grande nell'amore! Dice il libro dell'esodo: «Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo»! Quanto vale la preghiera della guida del popolo di Dio... Buona giornata

15/03/2013 - CONOSCERE GESÙ

«Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure non sono venuto da me stesso...»: lo ripete anche a noi, cristiani del duemila! Quante volte ci arroghiamo la pretesa di conoscere Gesù... pensiamo di aver evaso il mistero... eppure "non sappiamo"! Conoscere Gesù non è aver acquisito le "quattro" conoscenze sulla sua nascita e sulla sua morte! E nemmeno aver letto dei libri di approfondimento! La conoscenza di Gesù è relazione! Una relazione che ha bisogno di tutto il tempo della vita per arrivare in profondità! Davanti a Gesù dovremmo sempre stupirci e ripetere: "credevo di conoscerti ma ancora mi stupisco di fronte al tuo mistero"! Gesù, nel momento in cui ci relazioniamo con lui, ci apparirà sempre nuovo, sempre affascinante, sempre attraente! Ora, poi, che si avvicina al massimo della rivelazione - la croce e la risurrezione - c'è da rimanere con gli occhi spalancati, le orecchie attente e i cuori aperti: ancora avremo da stupirci e imparare! Buona giornata!

16/03/2013 - SCEGLIERE

Sono davvero colpito per il numero delle famiglie che in questi ultimi giorni hanno rifiutato categoricamente la benedizione... "Non ne ho bisogno"; "Non ci interessa"; "Cosa vuole?"... Per certi versi fa bene anche sentire questi dinieghi: serve a riconoscere che seguire Gesù è effettivamente una scelta! Però mi interroga: come questa gente è arrivata alla decisione di non accogliere Gesù? Quali sono le motivazioni che li hanno portati a decidere una presa di distanza dal Figlio di Dio? Forse un po' colpa nostra, certamente... Ma non solo! Basta leggere il Vangelo per trovare chiusura e preclusione anche nei confronti di Gesù direttamente! Mi sembra che l'atteggiamento stigmatizzato da Nicodemo nei confronti degli avversari di Cristo sia quanto mai attuale: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». Ebbene sì, mi chiedo: ma questa gente ha davvero scelto oppure, per semplice contrapposizione, ha ceduto alle malie del relativismo e del fondamentalismo laicista? Poveri... se hanno perso Cristo per questi motivi mi fanno davvero compassione... C'è da pregare per loro! E aiutarli a riflettere... Buona giornata

17/03/2013 - BUTTIAMO VIA LE PIETRE

In ogni celebrazione eucaristica il prete alza l'ostia consacrata e proclama "Ecco l'Agnello - senza colpa - che toglie il peccato del mondo": proprio così oggi si presenta Gesù nel vangelo! Di fronte a tutti gli uomini che si fanno attorno ad una donna scoperta in adulterio con in mano una pietra da lanciare - il loro peccato -, Lui, senza pietra - senza peccato - invita a verificare la propria coscienza...«Chi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei»... Gesù vuole "disarmare" gli uomini dalla cattiveria e dalla perversione del peccato! Davvero "toglie il peccato" del mondo! Lui non ha pietre da lanciare perchè non ha peccato... Lui ha solo l'amore da regalare! A tutti: agli uomini che si accaniscono contro la donna e alla donna che ha sbagliato

strada! Per tutti solo amore e perdono! La donna se ne va giustificata mentre gli uomini se ne vanno via con la loro pietra in mano... chissà che cosa faranno? La tratterranno per un'altra occasione o la lasceranno finalmente cadere a terra? Noi? Buona giornata

18/03/2013 - IL GIUSTO PERSEGUITATO

La V domenica di quaresima ci ha introdotto in quella che si chiama la settimana della passione: il brano dell'adultera ha un chiaro sottofondo cristologico! Se Gesù salva e scampa l'adultera dalla lapidazione, Lui, al contrario, non ha nessuno che lo difenda dalla condanna a morte... Gesù, il giusto, viene crocifisso semplicemente perchè si mette dalla parte dei peccatori... Anche oggi la liturgia ci presenta un brano simile preso dall'Antico testamento: il racconto della casta Susanna. Una ragazza che si è sottratta alle avances di due vecchi e che viene accusata di aver infranto il sesto comandamento... accusa falsa e tendenziosa... Il profeta Daniele interviene e mette in evidenza la malizia e la perversione dei due vecchi e salva Susanna! Anche qui: Susanna riesce ad uscire indenne, mentre Gesù no! Nessuno lo difende! Nessuno! È davvero Lui il solo giusto! L'unico che è dalla sua parte è il Padre: per questo Gesù «rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia»... Buona giornata

19/03/2013 - OBBEDIENZA CHE LIBERA

Per ognuno di noi Dio ha un progetto! Non c'è vita insensata! Anche quando ci sembra che tutto sia assurdo, in realtà c'è un disegno! Non che Dio si diverta a sovvertire i nostri piani mettendoci i pali tra le ruote... ma quando ci allontaniamo dal nostro bene, inevitabilmente, il Padre interviene e mette sul nostro cammino indizi per il ritorno. Bene: Giuseppe, di cui oggi facciamo memoria nella liturgia, fu un uomo capace di aderire pienamente al progetto di Dio senza opporre la minima resistenza! Anche se la sua strada gli sembrava quella di tutti, matrimonio e figli, a fronte della chiamata non esita a mettersi a totale disposizione con un'obbedienza davvero sublime! Obbedire a Dio che parla dentro l'ordinarietà della vita, credo sia l'opera più intelligente e meritoria che esista! Alla fine non è così difficile... è più difficile continuare a scappare dal volere di Dio che farlo! Sebbene noi continuiamo a sospettare che fare la volontà di Dio sia perdere la nostra libertà... si veda Giuseppe! Buona giornata p.s. Una preghiera per Peppino che accompagniamo nel suo ultimo tratto di strada sulla terra

20/03/2013 - AMORE SENZA LIMITI

Bellissima la testimonianza resa dai tre israeliti Sadrac, Mesac e Abdènego davanti al re Nabucodonosor: «Sappi che il nostro Dio, che serviamo, può liberarci dalla fornace di fuoco ardente e dalla tua mano, o re. Ma anche se non ci liberasse, sappi, o re, che noi non serviremo mai i tuoi dèi». Nel loro cuore c'è la certezza che Dio non li abbandonerà alla morte ma non per questo pretendono che Dio li esaudisca e li scampi

dalla prova. La loro fede è incondizionata! Anche se dovessero sperimentare la morte, sanno che Dio, in qualche modo, li salverà! Mi sembra un'icona splendida dello stesso Gesù: nel suo consegnarsi alla morte c'era la chiara convinzione che Dio non lo avrebbe abbandonato... C'è da dire che Sadrac, Mesac e Abdèneco non furono toccati dalla tortura della fornace, mentre Gesù dalla croce sì! Viene continuamente sottolineato dalla liturgia come Dio non chiede mai il sacrificio della nostra vita... Egli sacrifica se stesso per noi... l'amore infinito di Dio... Buona giornata!

21/03/2013 - IO SONO

Stiamo leggendo in questi giorni il vangelo di Giovanni dove ci vengono raccontati in maniera dettagliata gli antefatti alla crocefissione del Gesù. Fuori dubbio che Gesù avrebbe potuto schivare la morte ignominiosa della croce, ma la missione di rivelare il Padre ha avuto la meglio su ogni tentazione di fuga. L'oggetto fondamentale d'accusa da parte dei farisei fu la pretesa ostentata e mai mitigata di Gesù di essere il Figlio di Dio: «"In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono". Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio». "Io sono", afferma Gesù! come dire: io esisto dal principio, sono coeterno al Padre, ho parlato io ad Abramo, sono io all'inizio della vostra nazione! Oggettivamente, i nostri cari farisei non possono e non riescono a crederci... E noi? Che convinzione abbiamo che Gesù è davvero il Figlio di Dio? Non diamo per scontata la risposta... Buona giornata

22/03/2013 - RESA DI DIO

Diversi i tentativi da parte dei farisei di uccidere Gesù ma sempre a vuoto! Oggi gli si fanno intorno e lo vogliono lapidare... Gesù spiega loro che non capisce il motivo della loro decisione: «Per quale opera buona mi volete uccidere?». Ecco il paradosso: non c'è uno solo gesto che possa essere considerato contrario alla Legge eppure l'odio nei suoi confronti è alle stelle! I farisei non possono che ammettere la bontà di ogni azione di Gesù e si attaccano al fatto che si è dichiarato Figlio di Dio... Meravigliosa la risposta di Gesù: non nega la sua natura divina ma rilancia e afferma che ogni uomo è dio, in virtù dell'amore di Dio! È un Salmo che lo ribadisce... Comunque sia, Gesù sfugge alla lapidazione perchè non era ancora giunta la sua "ora"... Gesù non è un martire casuale! Gesù è il Figlio di Dio che per volontà del Padre consegna la vita agli uomini per amore! La sua morte non è un atto di forza dell'uomo ma una resa di Dio per amore... tutta un'altra storia! Buona giornata

23/03/2013 - PAURA DELLA VERITÀ

«Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui...»: una paura folle della verità! Ecco che cosa sta alla base della eliminazione di Dio dalla storia! Dio conduce l'uomo alla verità di sè, delle persone, del

creato, delle cose: troppo inquietante, troppo sconvolgente! Conoscere la verità è mettere in discussione la stragrande maggioranza delle abitudini e dei comportamenti dell'uomo! È fuori dubbio che l'uomo e il creato "gemono e soffrono" una condizione di schiavitù che genera senso di incompletezza e irrealizzazione! Tutto è dovuto alla non presa di coscienza della verità che salva! Ci si accontenta sempre di gioie penultime e precarie... Non si va oltre... L'immediato viene anteposto al futuro... Il personale benessere è l'unico criterio d'azione: non importa la ricaduta che può avere nel seguito! Gesù che è verità ha aperto gli occhi ai "ciechi"...e questi l'hanno ucciso... Buona giornata

24/03/2013 - FOLLA OSCILLANTE

Chi ha avuto la fortuna di partecipare ogni giorno alla liturgia ha avuto modo di osservare come l'odio verso Gesù abbia avuto un crescendo fino ad una decisione irreversibile da parte degli scribi e dei farisei: "si è fatto Figlio di Dio", ciò è inaccettabile! Eppure, nonostante questa sentenza truce, Gesù entra in Gerusalemme tra le acclamazioni della folla... C'è l'apparato religioso che è contro, mentre la folla ancora pende dalle sue labbra! Il dramma è che la folla è talmente suggestionabile che dopo pochi giorni, già è schierata con l'apparato... Quanto è difficile essere discepoli liberi! Dobbiamo assolutamente chiedercelo: stiamo con Gesù per decisione o per convenzione? Quanto siamo capaci di difendere la sua causa davanti ai detrattori? Nei discorsi di fede stiamo con la massa o tiriamo fuori la faccia e ci schieriamo con Gesù? Attenzione a che la nostra fede sia semplice folclore... Buona giornata

25/03/2013 - QUELLO CHE POSSIAMO

«Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cospargesse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli»: un gesto, assolutamente fuori da ogni logica! ...e proprio per questo spettacolare! Una donna, la sorella di Marta, che ha come desiderio solo e soltanto quello di dimostrare il suo amore e la sua cura per Gesù. Non le interessa nient'altro! È l'amore incondizionato e gratuito per il Maestro, senza scuse e riduzioni... Poteva fare qualcosa di diverso, qualcosa di meglio, qualcosa di più significativo? Certamente sì! Ma sta di fatto che quello che ha fatto è rimasto nella storia come un gesto di finissimo pregio! Non siamo chiamati a compiere i gesti più giusti e più significativi nei confronti di Gesù, ma quelli che possiamo e che esprimono il massimo del nostro amore per Lui! Quello che possiamo e riusciamo a dare a Gesù è il massimo che Lui ci chiede! A me sembra semplicemente meraviglioso! Buona settimana santa

26/03/2013 - IL MALE SOTTERRANEO

Non si può sfuggire a un serio esame di coscienza nel leggere il brano di Vangelo di oggi dove si narrano le rivelazioni del tradimento di Giuda e del rinnegamento di

Pietro! Due amici, scelti tra tanti discepoli, intimi a Gesù come pochi altri, istruiti a ragione dal Maestro... eppure rovinosamente incappati nelle malie del tentatore! È incredibile leggere come nessuno dei discepoli immaginava un finale così tragico di Gesù: alle parole di Gesù a Giuda non pensano al tradimento ma ad un incarico particolare... Il male agisce sempre in sordina! Avvinghia il cuore senza che nemmeno ci si accorga! Apparentemente tutto è normale, in realtà, nel profondo dell'intimità il male lavora insinuando sospetti, cattive intenzioni, falsi miraggi... Il male non è mai sfacciato: coltiva maliziosamente i cuori fino a quando essi esplodono in azioni abnormi e perverse! Mai stupirci del male dei fratelli! Piuttosto è bene vigilare sul nostro... chissà come il male ci sta sovvertendo dentro... confessiamoci frequentemente! Solo la grazia ci evita cadute insanabili... Buona giornata

27/03/2013 - CRISTO SI CONSEGNA AGLI AMICI

«Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba»: così si legge oggi nella liturgia nel terzo canto del Servo di JHWH. Da sempre la Chiesa ci ha visto la profezia che descrive il destino di Gesù... Il Figlio di Dio ha scelto di abbandonarsi alle cattiverie degli uomini, ha accettato di essere vilipeso ingiustamente... e non dai nemici più incalliti ma dai suoi più intimi compagni di viaggio! Oggi si parla del tradimento di Giuda! Colui che mangiava dal piatto del Maestro è il primo nemico da amare... Se dagli scribi e i farisei Gesù è sempre riuscito a scappare, dagli amici no! Mi fa pensare tantissimo questa cosa... Gli amici o capiscono benissimo o fraintendono platealmente: non c'è via di mezzo! Dio in Gesù ha corso il rischio di rivelarsi totalmente all'uomo e in ciò si è reso totalmente vulnerabile... L'amore è così! Sarà sempre a rischio tradimento... ma ne vale la pena... Buona giornata

28/03/2013 - STIRPE SACERDOTALE, IL POPOLO DI DIO

I sacerdoti delle religioni pre-cristiane avevano il compito di offrire dei sacrifici. Con Gesù il sacerdozio consiste nel dare la vita! Il primo ed unico sacerdote che compie un sacrificio santo e gradito a Dio è Gesù! Tutti gli altri sono rappresentazioni di Cristo! Ma chi sono i sacerdoti? Sono tutti coloro che, grazie al battesimo, giorno per giorno, per amore del Signore, vivono la vita adoperandosi affinché sia per la maggior gloria di Dio e nell'ottica della sua volontà! La celebrazione che questa mattina viviamo in cattedrale inizia con questo canto "Popolo regale, Assemblea santa, Stirpe sacerdotale, popolo di Dio canta al tuo Signor": sì, nel sacerdozio di Cristo tutti siamo resi degni di offrire la nostra vita come "sacrificio vivente, santo e gradito a Dio"! Tra i sacerdoti ci sono dei presbiteri, chiamati a raccogliere i frutti dei sacerdoti e, a nome di tutti, unirli al sacrificio di Cristo, offrendoli al Padre come "Sacrificio di soave odore"! Poco, pochissimo e, soprattutto di scarsa qualità, l'insieme dei nostri sacrifici... ma unito a quello di Cristo diventa una lode perenne a Dio, Padre e Creatore! Lode a Dio per il nostro sacerdozio! Buona giornata

29/03/2013 - PERCHÈ? CI CHIEDE DIO...

«Popolo mio che male ti ho fatto? In che ti ho provocato? Dammi risposta. "Io ti ho guidato fuori dall'Egitto, e tu hai preparato la Croce al tuo Salvatore. Perché ti ho guidato quarant'anni nel deserto, ti ho sfamato con manna, ti ho introdotto in paese fecondo, tu hai preparato la Croce al tuo Salvatore. Che altro avrei dovuto fare e non ti ho fatto?», così questo pomeriggio nel rito della commemorazione della morte di Gesù... Sono parole che mi fanno venire i brividi ogni volta che le ascolto... È davvero così! Perché Dio viene emarginato? Perché Dio viene buttato fuori dalla società? Perché Dio viene negato? Che cosa dovrebbe fare più di quello che ha fatto e fa ogni giorno per noi? Quanto siamo ingrati... La crocifissione di Dio non è ritualità ma realtà! Ancora Dio muore tra la nostra indifferenza e il nostro menefreghismo! Non possiamo non piangere... batterci il petto e cambiare vita! Gesù non ha bisogno della nostra pietà ma del nostro amore! ...amare Dio significa fare le opere di Dio... preghiamo fratelli e sorelle...

30/03/2013 - IN ATTESA...

Essenzialmente silenzio... In tutte le chiese del mondo non c'è la presenza reale dell'Eucaristia... al centro la croce con il Crocifisso... C'è da contemplare la nostra disfatta! Non quella di Dio, ovviamente... Siamo riusciti a togliere di mezzo Dio... ci sembra... in realtà è Lui che ha accettato di morire, mettendosi nelle nostre mani! Forse avrebbe sperato di essere accolto, invece no! L'abbiamo ucciso! «È l'erede, dissero i servi, uccidiamolo e l'eredità sarà nostra»: lo aveva preannunciato Gesù in una sua parabola... L'uomo non sa cavarsela da solo ma, testardamente, insiste nel voler farne a meno di Dio! Rifiuta il suo aiuto, il suo amore, la sua cura... Come gli adolescenti che, quando un genitore tenta di dare una mano, platealmente si rifiutano sostenendo di essere in grado di fare tutto da soli... "siamo grandi, noi"... illusi... Per fortuna sappiamo che Dio non cede alle nostre bambinate... un'altra opportunità ci è offerta... in attesa... Buon sabato santo

31/03/2013 - CORRERE A VEDERE

Leggendo il vangelo di questa mattina mi viene una voglia matta di correre! La dinamica del testo giovanneo è estremamente coinvolgente: c'è una un andirivieni attorno al sepolcro che non può non incuriosire... Ho voglia anche io di correre per andare a vedere il luogo dove hanno deposto Gesù! Hanno detto che è vuoto! I testimoni oculari della sua sepoltura attestano che fino a ieri sera il corpo di Gesù era lì e ora non c'è più... Chiedersi almeno come sia successo è assolutamente ragionevole! La prima cosa che fanno delle persone intelligenti è «andare a vedere»! Sì: non si può dire "impossibile" senza aver prima messo il naso e indagato con cura... La risurrezione mette in moto la testa e il cuore: l'evento è inaudito! E se è vero è una notizia che stravolge il mondo e la vita! Uomini e donne lungo la storia hanno fatto questa corsa e

hanno «visto e creduto»! ...hanno vissuto una vita di un altro ordine... Perché non ci proviamo anche noi a correre al sepolcro? Almeno... Buona pasqua a tutti voi, fratelli e sorelle!

01/04/2013 - IL VIVENTE

«Le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro»: ecco la dinamica della fede! Nel momento in cui si dà l'adesione di fede e si annuncia Gesù, Egli viene incontro! Spesso crediamo di dover cercarlo e, una volta trovato, annunciarlo... non è proprio così! Gesù lo si trova nel momento in cui ci si arrende a Lui, nel momento in cui si vive di Lui e per Lui! Gesù non è un'idea da indagare per averne l'adeguata e perfetta cognizione! Gesù è una persona che riconosciamo dentro un rapporto permanente! Quante scoperte ho fatto di Gesù lungo la mia vita... e spero ancora di farne! La novità che sprigiona la sua bellezza è inesauribile... Gesù è vivo! Non è un personaggio storico di cui raccontare le gesta di un tempo! Egli È! È il vivente che ancora trascina la storia verso il compimento! Teniamo aperti gli occhi e gli orecchi: quante sorprese ci riserva il Signore risorto! Buona pasqua

02/04/2013 - PERCHÈ PIANGI?

«Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva»: si può passare una vita a piangere la morte... sarà sempre una cattiva compagna nel corso della nostra vita... vedremo trapassare molti parenti e amici... prima che tocchi a noi. Gesù è venuto a risollevarci da questa paura: «perché piangi? Chi cerchi?». Il pianto deve cessare... è inutile cercare tra i morti chi ormai vive! Ma non è subito evidenza... «non sapeva che fosse Gesù». Per riconoscere Gesù e superare la paura della morte è necessario mettersi in ascolto! Stabilire un rapporto personale con Gesù: lasciarsi chiamare per nome! L'amicizia con Gesù deve essere di quelle autentiche e profonde non interessate e superficiali! Gesù ci chiama in maniera originale al punto da risvegliare in noi la consapevolezza di un amore stupefacente! C'è da riconoscerlo ancora «Maestro»: non è mai finito il nostro bisogno di capire per venire alla luce... Buona pasqua

03/04/2013 - VENUTO A PORTARE LA GIOIA AGLI AFFLITTI

Il racconto dei discepoli di Emmaus: meravigliosa pagina dell'evangelista Luca, raccontata proprio per noi! Noi che sappiamo di tutto e di più di Gesù eppure abbiamo gli occhi spenti e il cuore incapace di gioire... Gesù si accosta a noi e ci dice che non sono le prove - il sepolcro vuoto, il sudario e le vesti - a rendere ragione della fede ma l'ascolto e l'approfondimento delle Scritture e la memoria costante dello spezzare il pane nella cena Settimanale. Cosa vuol dire: Gesù vivo lo si riconosce o lo si accoglie nel momento in cui permanentemente ne cerchiamo le orme e ci lasciamo accompagnare dalle sue parole! Quando il cuore vede, agli occhi Gesù può anche

sparire, ma la sua presenza è un'assoluta e chiara certezza! L'amore di Gesù ci fa gioire in una maniera del tutto intima, inenarrabile... A tutti i «volti tristi» Gesù si accosta e desidera portare la gioia... quanto lavoro che ha da fare... Buona pasqua!

04/04/2013 - LA FEDE NON È DATA DAL SENTIMENTO

Interessantissimo il Vangelo di oggi: si tratta di un brano di Luca nel quale, ancora, si racconta un'apparizione di Gesù ai discepoli dopo la sua risurrezione. Ciò che mi colpisce sono i sentimenti contrastanti dei discepoli: da una parte «sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma», dall'altra «per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore». Sospesi tra paura e gioia hanno davanti a Gesù risorto un atteggiamento di incredulità! Sia la paura che la gioia non permettono loro di giudicare con autenticità quanto sta davanti ai loro occhi. Solo dopo che Gesù spiega loro nelle Scritture quanto è accaduto i discepoli intendono e capiscono... L'adesione a Gesù non è un sentimento, una sensazione, un semplice movimento del cuore! L'adesione a Gesù scaturisce da un'attenta e approfondita ricerca di fede che affonda le sue radici nella grande storia della salvezza di Israele! Gesù non è un'apparizione estemporanea di una divinità ma è ciò che è stato preparato "fin dalla fondazione del mondo"! Buona pasqua

05/04/2013 - LA PIETRA ANGOLARE

«Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo», così Pietro si rivolge ai sacerdoti e agli scribi che l'hanno arrestato per un miracolo fatto ad uno storpio. Mi piace che Pietro riconosca agli scribi e ai sacerdoti il compito di costruire: è una missione che non è venuta meno! Semplicemente, se vogliono continuare a costruire, è necessario che partano dalla pietra angolare che è Gesù! Non esiste costruzione salda e solida che non abbia a fondamento Gesù! Pietro lo dice agli scribi e ai sacerdoti del tempo ma lo ribadisce a chiare lettere anche a noi oggi! Quanto è facile costruire comunità sui propri ideali e le proprie ambizioni... Solo Gesù è la garanzia di costruzioni sicure! Me lo chiedo ogni giorno: ma la mia chiesa di Rovellasca è davvero costruita su Gesù? È Lui il motivo che trascina e anima il nostro fare comunità? Ognuno di noi si interroghi... Buona pasqua

06/04/2013 - OCCHI SEMPLICI

«I capi, gli anziani e gli scribi, vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti»: la verità non è appannaggio di chi è istruito e iper scolarizzato! La verità è delle persone semplici... Questo non significa che chi non studia ha maggiormente accesso alla verità... ci mancherebbe! Lo studio e l'approfondimento sono importantissimi per capire e riconoscere meglio la verità! Tuttavia, il criterio fondamentale della ricerca deve essere la semplicità! La semplicità, in pratica, non è altro che la capacità di guardare alla realtà con occhi limpidi, senza preconcetti o pregiudizi! I semplici hanno

il cuore di Dio che è semplice! La realtà non è per niente complicata: è l'uomo che non fa altro che complicarla imprimendo in essa il suo disordine interiore! Riscopriamo uno sguardo semplice e puro come quello dei bambini: tante volte ci mettono in imbarazzo perchè dicono apertamente la verità! ...e noi a tappargli la bocca perchè "certe cose non si dicono"... Se avessimo gli occhi semplici degli apostoli e dei bambini... che cose belle vedremmo! Buona pasqua

07/04/2013 - VITTIMA PER AMORE

Che tripudio di gioia nella fede, ieri, nell'assistere alla professione religiosa perpetua di Suor Marie Noemi come monca benedettina dell'adorazione nel monastero di Grandate! Un rito con un forte impatto emotivo ma ancor più con uno spessore testimoniale straordinario! Non si poteva, ieri, mettere in dubbio che Gesù è vivo! Solo Lui può mettere nelle condizioni una ragazza di scegliere l'abbandono totale del mondo per vivere totalmente consacrata alla preghiera e al silenzio! La parola che più mi ha scioccato è "vittima": sì, suor Marie Noemi ha espressamente affermato di essere disposta ad essere vittima per conquistare le anime più lontane a Cristo... è il massimo della partecipazione al mistero di morte di Cristo! Mi commuove profondamente sapere che per amore di Gesù ancora si possa essere disposti a morire a se stessi. Devo ammettere che mi sono commosso perchè ho riconosciuto che Suor Marie Noemi ha accettato di morire a se stessa anche per me... Davvero grato e riconoscente! Buona pasqua

08/04/2013 - BUON NATALE

Buon Natale! Sì, non ho sbagliato! Oggi la liturgia della Chiesa celebra la solennità dell'annunciazione, recuperandola dal 25 marzo, giorno tradizionalmente legato a questo mistero - nove mesi prima di natale -. È bene che sia chiaro che l'Incarnazione avviene dal concepimento in Maria! È un messaggio - anche a livello antropologico - di grande spessore, nel senso che mette in chiaro che la vita è tale fin dall'inizio e non, come sostengono tanti, dopo alcuni giorni... accettando tranquillamente aborti e pseudo contraccezioni di emergenza! Maria è in assoluto la prima donna ad accogliere Gesù e a credere in Lui! Per questo sta davanti a noi come la figura più venerata dopo Cristo! Mi piace pensare come la fede sia da concepire un po' come una lunga gravidanza: ha un inizio nascosto (il battesimo) e poi via via cresce in noi fino ad arrivare alla visione (l'incontro finale con il Padre): nel frattempo è custodia di ciò che il Signore opera in noi... Maria: un esempio mirabile! Buona giornata

09/04/2013 - COMUNIONE DEI BENI

«La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune». Qualcuno ha il coraggio di prendere questo versetto degli Atti degli

Apostoli per sostenere che Gesù è stato il primo ideologo del comunismo... lasciamo perdere! La sostanziale differenza è che il mettere in comune dei primi cristiani era una scelta assolutamente libera, motivata dalla consapevolezza di essere "un cuore e un anima sola"! L'ideologia comunista, al contrario, impone coercitivamente la redistribuzione dei beni disinteressandosi della libertà personale! Negli Atti si legge più avanti «Nessuno infatti tra loro era bisognoso»: la vittoria sulla povertà non la si può ottenere con la forza ma solo con l'amore! Non ci sarà mai giustizia sulla terra fintanto che non comprenderemo anzitutto che siamo un'unica famiglia in Dio! Buona giornata

10/04/2013 - LA VERITÀ DETTA CON IL SORRISO

Ieri, parlando con un amico prete di Como, sono venuto a sapere che quest'anno in Duomo e al Crocifisso c'è stato un boom di presenze al sacramento della riconciliazione... effetto papa Francesco! È bastato che in un Angelus pronunciasse "Dio mai si stanca di perdonare, ma noi, a volte, ci stanchiamo di chiedere perdono" da imprimere nel cuore di tanti il desiderio di fare Pasqua ritornando alla confessione e alla Comunione! Bellissimo! Però... Però mi interroga molto questa cosa! Nel Vangelo che leggiamo ogni domenica in Chiesa, che ci viene insegnato a catechismo, chissà quante volte abbiamo letto «Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui»: non è la stessa cosa? Fuori dubbio che la verità è già tutta interamente rivelata nel Vangelo ma lo stile della comunicazione ha bisogno di un forte cambiamento... Non si può prescindere dal linguaggio affettivo e coinvolgente che oggi va per la maggiore! Da cristiani dobbiamo imparare... Buona giornata

11/04/2013 - PAURA DELLA VERITÀ

«Colui che Dio ha mandato dice le parole di Dio»: insiste Gesù nell'assicurare che la sua Parola non è frutto di ragionamenti o di speculazioni filosofiche! Egli parla dicendo quello che sa perché ha visto! Il suo parlare delle cose del cielo è come il nostro parlare delle cose della terra: nessuno si metterebbe in testa di contestare la nostra descrizione dei genitori! Ebbene: Gesù si stupisce della ritrosia a credere alla sua "descrizione" di Dio perché non conosce la menzogna! Noi mettiamo in dubbio i pensieri degli altri perché conoscendo la menzogna che c'è nel nostro cuore, sospettiamo che anche chi ci sta davanti sia come noi... Gesù che, al contrario, è la verità e non sa che cos'è la menzogna non riesce ad immaginare il nostro dubbio su di Lui... preferiamo fidarci dei bugiardi come noi, piuttosto che del Veritiero diverso da noi! Che paure ci stanno sotto? Che sia svelata la nostra ignoranza? Buona giornata

12/04/2013 - ANCORA SFAMATI

Gesù risorto appare ai discepoli e da loro da mangiare. Si preoccupa della loro vita. Se ne era occupato prima e se ne occupa ora. Il cuore di *Gesù* non muta. L'attenzione per i suoi discepoli è sempre stata alta. Non solo per i dodici. Basta pensare al miracolo della moltiplicazione dei pani che oggi leggiamo nella liturgia: «*Gesù*, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: "Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?"». Anche a noi oggi *Gesù* prepara continuamente una mensa dove attingere le risorse necessarie per la vita. L'Eucaristia che celebriamo non è altro che il costante miracolo della moltiplicazione dei pani... È bellissimo pensare che *Gesù* ha compassione di noi e incarica i successori dei Dodici di occuparsi affinché a nessuno manchi il cibo opportuno... Ricordiamo come dal miracolo avanzarono 12 ceste di pane... è il pane che ancora oggi ci è posto innanzi... se lo vogliamo... Buona giornata

13/04/2013 - SACRAMENTI CHE ALLONTANANO...

Ieri sera ho incontrato i genitori dei cresimandi per la consegna della documentazione necessaria. C'erano quasi tutti. Generalmente, nelle riunioni ordinarie, siamo al 50%. Ho colto l'occasione per dire loro ciò che mi sta a cuore: la Cresima è il sacramento nel quale il battezzato accoglie l'effusione dello Spirito Santo che attesta il legame inscindibile di Dio con l'uomo! L'uomo può andare ramingo tutta la vita dentro percorsi di male, ma nulla potrà mai allontanarlo dall'amore di Dio! Questo è ciò che la Chiesa celebra nel sacramento della Cresima... non so, invece, che cosa celebrano i singoli "credenti"... considerando che dal giorno dopo la cresima c'è una moria di più della metà dei ragazzi alle attività parrocchiali... Mi fa pensare il brano degli Atti degli Apostoli: «il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente»... a Rovellasca, al contrario, diminuisce grandemente... Che qualcosa non funzioni bene? Chiediamocelo... Buona giornata

14/04/2013 - PESCATI DA PIETRO

Pietro ha preso sul serio il mandato di *Gesù*: doveva essere pescatore di uomini? Risorto *Gesù*, prende in mano la Chiesa e si mette a pescare. Lo seguono anche alcuni dei discepoli. Tanta buona volontà, certamente. Anche alcune abilità acquisite nel tempo. Eppure niente. È notte fonda. manca la Luce. Pietro deve capire che come prima, anche ora, è e rimane discepolo. Non può pretendere di essere il sostituto di *Gesù*! Nella sua notte si presenta *Gesù*: ed è subito l'alba di un nuovo giorno... *Gesù* dice dove gettare le reti e i pesci abbondano. Pietro deve ancora convertirsi: lo fa! Si butta dalla barca "cingendosi la veste", proprio come *Gesù* nella sera dell'ultima cena quando si è messo a lavare i piedi... Pietro assume la stessa logica di *Gesù*: il servizio! Deve smettere Pietro di pensarsi non all'altezza del compito a cui è stato chiamato... a

Gesù basta che "gli voglia bene"... e non mancherà di riempire barche di uomini, sottratti al male degli abissi del male... Ci siamo anche noi... buona domenica

15/04/2013 - CHI CERCHIAMO?

La gente va alla ricerca di Gesù. Non lo trova più là dove aveva moltiplicato il pane e decide di andare a cercarlo a casa, a Cafarnao. Bello il desiderio di cercare Gesù ma c'è da indagare sulle motivazioni... Gesù legge nel loro cuore e vede che il loro bisogno di Lui non è legato all'amore alla sua persona ma ad un interesse materiale: «voi mi cercate non perché avete visto dei segni ma perché ho moltiplicato il pane». Nel riflettere sulla nostra fede ci dobbiamo chiedere cosa cerchiamo... In Gesù cerchiamo il volto buono di Dio o il miracolo ad uso e consumo dei nostri desideri? Siamo in un periodo nel quale celebriamo come chiesa i sacramenti: che cosa cerchiamo in essi? Un patentino sociale? Una celebrazione del nostro bambino? È troppo importante chiederci cosa cerchiamo in Gesù e nella Chiesa... Altrimenti rischiamo di rimanere fortemente delusi... Così come nei pellegrinaggi: cosa cerchiamo? Nella rincorsa a toccare la mano al papa che cosa cerchiamo? Non voglio pensare che tutte queste cose siano per forza dettate da motivazioni frivole ma vigiliamo per non sbagliare completamente il bersaglio della fede! Buona giornata

16/04/2013 - PER ESSERE SAZIATI

Quante cose desideriamo nella vita! Ci alziamo al mattino e desideriamo ancora dormire... poi la colazione... poi il sole... poi un traffico scorrevole... poi che non ci faccia male la testa... poi che gli affari ci vadano bene... poi che le persone care stiano bene... l'elenco potrebbe continuare all'infinito! Desideriamo che la nostra vita vada secondo quanto ci attendiamo e non ci siano ostacoli da superare. Desideriamo ma immancabilmente facciamo l'esperienza della delusione: qualcosa non funziona come vorremmo! Generalmente crediamo che responsabili del cattivo andamento delle cose sono gli altri... noi non siamo mai colpevoli... ci mancherebbe! Quando ci sveglieremo da questa considerazione onirica della vita? Quando la smetteremo di rincorrere obiettivi che non sono alla nostra portata? Gesù ci mette davanti l'unica cosa capace di saziare i nostri desideri: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!». Non ci vogliamo credere? Andiamo avanti con i nostri affanni quotidiani... Buona giornata

17/04/2013 - IL NOCCIOLO DELLA FEDE

Se qualcuno ci chiedesse: "che cosa vuole Dio dall'uomo? Qual è la sua volontà?" Sapremmo rispondere? Sono convinto che avremmo tante di quelle risposte differenti - pure contrastanti - che manco immaginiamo! La risposta più ricorrente, sono certo, sarebbe "fare del bene e rispettare i comandamenti"... Nonostante duemila anni di annuncio del Vangelo sembra che l'uomo non abbia ancora ascoltato il nocciolo della

volontà di Dio! L'evangelista Giovanni ci dice chiaramente qual è la volontà di Dio: «Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno». Questa frase la dovremmo studiare a memoria, farla nostra e ripeterla a chiunque ci chieda ragione del nostro essere credenti! "Fare del bene" è una presunzione di bontà dell'uomo che non porta da nessuna parte! Tutti vogliono fare del bene e vediamo come siamo ridotti... La salvezza può venire solo dall'amore di Dio manifestato in Cristo Gesù! Buona giornata

18/04/2013 - CRISTO CI È NECESSARIO

L'altro giorno parlavo con un mio carissimo amico che sosteneva si potesse essere brave persone anche senza credere in Gesù. Io gli ho assicurato che aveva assolutamente ragione. Però aggiungevo che nel momento in cui una persona avesse raggiunto la perfezione, sarebbe coincisa con Gesù! Non c'è nulla di bene che non sia contemplabile in Gesù! Il desiderio estremo di fare a meno di Gesù per percorrere una strada di santità è semplice orgoglio e presunzione... È come avere il desiderio di arrivare ad una meta e, pur avendo la mappa in tasca, la si vuole raggiungere a tentativi! Non è stolto? Mi sembra illuminante la scena raccontata dagli Atti degli Apostoli che descrive l'incontro tra l'apostolo Filippo e l'eunuco di Candace: l'eunuco leggeva un brano di Isaia ma non riusciva a capirne il senso! Solo l'annuncio di Cristo gli permise di arrivare alla comprensione! Cristo è necessario ad una vita vera! Dismettiamo i nostri orgogli lasciamoci "istruire" da Lui! Buona giornata

19/04/2013 - CHIESA VIVA

Nel tempo pasquale, nella liturgia della Parola, si leggono regolarmente gli Atti degli Apostoli: dalla risurrezione di Gesù nasce la Chiesa! Nella Chiesa il corpo di Gesù rivive! L'esperienza dei tre anni di vita pubblica di Gesù non è appannaggio del passato ma è avventura bimillenaria! Attraverso le sue membra, i battezzati, Gesù ancora oggi agisce e compie meraviglie! Tra le meraviglie raccontate dalla prima comunità c'è la prodigiosa conversione di Saulo, grande persecutore dei cristiani, divenuto, in seguito, l'Apostolo più intrepido nel diffondere il Vangelo! Tra i discepoli di Gesù ci sono uomini che lo hanno seguito entusiasticamente fin dall'inizio e poi lo hanno tradito (Giuda) e uomini che lo hanno contrastato fin dall'inizio e poi si sono convertiti (Saulo): è ancora così! Ed è un segno di verità e di autenticità della vitalità della Chiesa! Del realistico vivere giorno per giorno un rapporto con il Signore dove sperimentiamo gli alti e i bassi della sequela... ma discepoli si rimane... bellissimo... Buona giornata

20/04/2013 - CHI CREDE VEDE

Ieri sera, nella programmazione pastorale dell'Anno della fede, bellissimo incontro sull'Eucaristia: "Credo anche se non vedo?": è emerso come il non vedere sia sostanzialmente un non far vedere da parte dell'uomo un mistero che, al contrario, si

mostra in tutta la sua evidenza. Chi ha il coraggio di "stare" davanti a Gesù non può non vedere e non aprirsi al credere... Ci sta pure, tuttavia, la scelta di non credere! Ascoltiamo che cosa dicono e cosa fanno i discepoli nella descrizione dell'evangelista Giovanni nel brano che oggi leggiamo in chiesa: «In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: "Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?"...Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui». Ebbene sì: c'è da accettare che qualcuno non capisca e se ne vada... Guai a ridurre l'Eucaristia a qualcosa di accessibile e banalmente comprensibile! L'Eucaristia è l'alterità di Dio e come tale deve mantenere la sua splendida dimensione arcana... la sua bellezza! Chi crede vede... Buona giornata

21/04/2013 - CONOSCIUTI PER NOME

Un vangelo di chiara connotazione pasquale: nel momento in cui Gesù dice che conosce per nome le sue pecore e che esse ascoltano la sua voce viene subito in mente il dialogo la mattina di Pasqua tra Gesù e Maria Maddalena quando il presunto giardiniere pronuncia il nome "Maria" ed essa risponde "Rabbunì"... pastore e pecora in perfetta sintonia che si riconoscono... meraviglioso! Siamo risorti con Cristo nel momento in cui siamo stati chiamati con il nostro nome nel battesimo e da lì siamo conosciuti e riconosciamo la sua voce! Questa è la vita eterna! Nel conoscere Dio e nell'essere conosciuti c'è lo scambio mirabile della vita: come in un amplesso spirituale (il conoscere biblico ha a che fare con un comunione intima, fisica, corporea) noi siamo riempiti di Dio e Dio di noi! Niente ci potrà mai rapire da questa intimità! Nessuno ci potrà sottrarre Dio e nemmeno potrà sottrarci da Dio! Gesù assicura che per la nostra difesa è disposto a rimetterci la vita: è davvero l'Agnello che sarà pastore per tutti gli eletti che laveranno le loro vesti con il sangue della loro testimonianza! Buona giornata

22/04/2013 - LA PORTA DELLA VITA PIENA

Ieri abbiamo letto la parte finale del capitolo 10 del vangelo di Giovanni. Oggi ci è proposta la parte iniziale dove Gesù si definisce «la porta» che per mette di uscire dal recinto. È un'immagine non immediatamente comprensibile al nostro linguaggio: Gesù intende come recito lo spazio antistante al Tempio di Gerusalemme. È chiaro allora l'intento di Gesù: la struttura religiosa ebraica si è resa luogo asfittico e annichilente per gli uomini! Gesù viene a liberarci! Vuole che nessuno sia chiuso dentro rigide strutture religiose: il rapporto con Dio è personale! La libertà è la condizione necessaria per vivere una relazione adeguata con il Signore! Soprattutto non c'è una distinzione netta tra sacro e profano: «Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo». In Gesù, dentro e fuori da Tempio sarà possibile incontrare Dio! Pascoli abbondanti saranno assicurati a tutti: «Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza». Entriamo in Dio dalla porta che è Gesù... Buona giornata

23/04/2013 - VOGLIAMO ESSERE CHIAMATI CRISTIANI?

«Gente di Cipro e di Cirène, giunti ad Antiòchia, cominciarono a parlare anche ai Greci, annunciando che Gesù è il Signore. E la mano del Signore era con loro e così un grande numero credette e si convertì al Signore». "Gente", non dice preti! Gente comune, cristiani laici, diremmo oggi, annunciavano che Gesù è il Signore! E un gran numero credette! Ma non è meraviglioso? A me sembra semplicemente stupefacente! Mi chiedo che cosa avessero di così convincente per ottenere un consenso così allargato... È fuori di dubbio che questa "gente" viveva in uno stile di vita effettivamente alternativo al mondo! E in più la disponibilità ad ascoltare e ragionare su Dio era più grande... Resta, comunque, la certezza che il fascino di Gesù è irresistibile quando lo si incontra sul serio! Fratelli e sorelle: vedo pochi cristiani che dicono e raccontano con entusiasmo il loro incontro con Gesù: perchè? Perchè perdiamo un mare di tempo a discutere di partite di calcio con una partecipazione al limite della follia e non accenniamo ad un discorso su Gesù, quasi fosse vergognoso pronunciarne il nome... mah... buona giornata

24/04/2013 - CERCASI ENTUSIASMO

Che entusiasmo nasce nel leggere gli Atti degli Apostoli! C'è una propositività, una spinta estroversa, un'ansia evangelizzatrice spettacolari! Appare evidente come il Vangelo sia nel DNA degli uomini che lo hanno ascoltato e accolto! Non c'è ostacolo che sia insormontabile: tutte le fatiche e le contrarietà vengono vissute in onore e lode del divino Maestro! Per questo, oggi leggiamo la constatazione che «la parola di Dio cresceva e si diffondeva»! Non erano le condizioni esterne che erano più favorevoli di oggi... anzi... Le persecuzioni e le ostilità non si contavano! Erano i cuori pieni di fede e di Spirito santo dei credenti a trascinare e coinvolgere le persone che accostavano! Non possiamo pensare che gli Atti degli Apostoli sia storia passata e irripetibile: dobbiamo far sì che si sviluppi anche qui e oggi! Il mondo ha bisogno della nostra fede chiara e vigorosa: non mancheranno i frutti! Buona giornata p.s. Questa sera parto per il pellegrinaggio a Medjugorje con 46 pellegrini: pregerò per tutti. Non credo riuscirò a scrivere... ci risentiamo lunedì 29...

29/04/2013 - RISTORATI DA CRISTO

Spettacolo! Ancora su questi schermi! Un pellegrinaggio a Medjugorje pieno di Dio! Darsi dei tempi per farsi passivi alla grazia è un dovere a cui non possiamo derogare! Ho sperimentato la verità di quanto oggi Gesù ci suggerisce nel Vangelo: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro». Verissimo! Assolutamente ristorato! La Madonna è il trampolino di lancio... Gesù è l'approdo di ogni momento di preghiera! Non mi piace inventare discorsi per convincere di una cosa o dell'altra: semplicemente riconosco come la preghiera, quando ha il primato e non è incastonata nella giornata come una delle "attività" da svolgere, fa miracoli! Li fa anche a

Rovellasca, alle stesse condizioni! Il pellegrinaggio permette un taglio netto con la quotidianità e fa sperimentare emozioni indescrivibili: non ci devono bastare! Dobbiamo a tutti i costi indagarne l'origine! ...ho la sensazione che Gesù mantiene ciò che promette... Buona giornata p.s. Preghiamo per il sig, Zanutti che oggi accompagniamo alla pienezza dell'incontro con la Misericordia

01/05/2013 - GIUSEPPE E MARIA

Bellissimo che il mese di maggio dedicato alla Madonna sia inaugurato dalla festa a san Giuseppe! Lo sposo che per amore si mette accanto alla sposa accettando di essere semplicemente custode di un'opera più grande che può solo credere e che non comprende fino in fondo... Amare rispettando l'altro, mettendosi al servizio, accettando un ruolo di second'ordine... che capolavoro d'uomo Giuseppe! Non per niente Maria lo vuole accanto fin dal primo giorno: insieme saranno strumenti di un progetto ben più grande delle loro capacità! Questo fa Dio quando gli uomini si lasciano lavorare, si lasciano "usare", si pongono al servizio! Maria e Giuseppe: due «Sì» gridati con la vita! Modelli insuperabili di vite piene di Dio, gravide di pienezza! Nel pellegrinaggio che facciamo al Santuario di Saronno vogliamo avere davanti queste due colonne della fede e pregare di poter avvicinarci anche solo di poco alla loro santità... Buona giornata

02/05/2013 - I CONDOTTI DELL'AMORE

«Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi»: c'è una grande cascata dell'amore, che parte dal Padre e arriva fino a noi...è ciò che disseta veramente le nostre arsure esistenziali... Il Padre ama Gesù. E lo ama fedelmente. Gesù, pieno di questo amore, lo ridona ai suoi discepoli senza riserve, in abbondanza... straripa l'amore di Dio nei nostri cuori... Però. «Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore»: l'amore di cui siamo depositari ha bisogno di essere custodito... non accade mai di non essere amati! Accade solo che con una vita disordinata e inautentica roviniamo i condotti dell'amore e ne rimaniamo privati! I comandamenti non sono i presupposti per essere amati ma le vie attraverso le quali assicuriamo ai nostri cuori il flusso dell'amore di Dio! Gesù ce lo assicura: Lui ha osservato i comandamenti ed è «rimasto» sempre nell'amore del Padre! Mai si è sentito abbandonato! Ripristiniamo i condotti dell'amore: ne avremo in abbondanza... Buona giornata p.s. Una preghiera per Luciano che oggi consegniamo alla misericordia di Dio

03/05/2013 - IL CONTENUTO FONDAMENTALE DELLA FEDE

Mi trovo sempre a fare gli stessi discorsi... mi preme che coloro che affermano di credere abbiano una fede autenticamente cristiana... mi fa specie che si pensi che basti credere in "Qualcuno" o peggio ancora in "qualcosa"... Credere da cristiani è credere in Gesù Cristo! Gesù è il volto rivelato del Padre! Solo in Gesù ci è dato

l'accesso al mistero di Dio! San Paolo era talmente convinto di questa verità che ha sentito l'urgenza di ribadire chiaramente il contenuto della fede cristiana in quello che è definito il "Kerygma" (=annuncio del messaggio cristiano): «Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi... Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture... fu sepolto... è risorto il terzo giorno secondo le Scritture... apparve a Cefa e quindi ai Dodici». Questo è ciò che noi crediamo! Non che dobbiamo diventare bravi e che dobbiamo rispettare i comandamenti... Chissà che a furia di ribadirlo ci resti in testa... Buona giornata

04/05/2013 - RADICALITÀ DA CONQUISTARE

«Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me». Fuori dubbio che il Vangelo non ha cittadinanza facile nel mondo! Quando si tratta di annunciare integralmente il messaggio di Gesù il male si ribella perché si sente attaccato frontalmente... Se fate attenzione, fintanto che si annuncia il Vangelo nella sua forma tradizionale non crea problemi. Non appena se ne evidenziano i tratti più radicali (perdono, rispetto della vita, amare fino alla morte) subito si hanno reazioni scomposte e indignate. Tutto vero. Tuttavia, è da riconoscere che l'odio del mondo nei confronti dei cristiani non sempre è motivato dalla loro integralità nel vivere il Vangelo, quanto per la loro incoerenza! Attenzione a fare facilmente le vittime... A volte riesco ad odiarmi da solo... tanto sono ipocrita nella pratica della fede... Proviamo ad osservare per quali motivi riceviamo ostilità e chiusure: se è per il Vangelo godiamone! Se è per il nostro atteggiamento vediamo di porvi rimedio... Buona giornata

05/05/2013 - PRIMATO DELLA LIBERTÀ

"Se uno mi ama...": la condizione è sempre la libertà personale! Gesù non viola mai, per nessun motivo, la privacy delle persone! Ognuno deve sentirsi interpellato personalmente dall'invito di Gesù ma è tenuto a rispondere con l'apporto di tutta intera la libertà! Davvero, mi sembra che troppi ancora praticano la religione cristiana chiedendo i sacramenti ma non hanno detto sì a Gesù, non hanno deciso di amarlo! La fede sta proprio in questo assenso d'amore a Gesù: è necessario "pendere dalle sue labbra" come dei veri innamorati! La Parola di Gesù deve diventare la brama fondamentale della vita: ciò che dice l'amato ci deve interessare! Quanti battezzati non conoscono praticamente niente del Vangelo... poi ci si giustifica che la fede non è mica sapere delle nozioni ma sentire nel cuore... tutte storie! Senza la conoscenza dell'amato non è possibile amarlo! Coraggio! Riscegliamo l'amore piuttosto che la pratica... Buona domenica

06/05/2013 - TESTIMONI SCOMODI

Il Figlio dà testimonianza del Padre... Lo Spirito dà testimonianza del Figlio... noi diamo testimonianza di Gesù... Tutti testimoni, cioè segni di un altro! Segni originalissimi:

ognuno chiamato a dire Dio con la sua umanità e dentro la sua storia in maniera assolutamente personale! Con una caratteristica inquietante: la persecuzione... Ebbene sì: dire Dio con la propria vita significa affrontare la contrarietà! Già a partire dalla propria persona... quante opposizioni interiori c'è da affrontare per essere fedeli alla prospettiva di Dio! E poi il mondo: scandalosamente refrattario al suo Creatore... Gesù, nel Vangelo di oggi, non nasconde ai suoi discepoli a che cosa andranno incontro nel testimoniare il suo nome: «Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio». Non stupiamoci del rifiuto, fa parte del copione... Il Padre che vede nel segreto ricompenserà... Buona giornata

07/05/2013 - BUONA NOTIZIA PER TUTTI

Leggere l'esperienza religiosa di San Paolo ha sempre un fascino incredibile: un uomo che dall'odio più viscerale verso i cristiani passa alla loro dedizione totale deve per forza come snodo di svolta un avvenimento straordinario! La capacità di soffrire per il Vangelo che Paolo dimostra è davvero encomiabile: picchiato, torturato, bastonato, imprigionato... eppure sempre sulla cresta dell'onda nell'annuncio del Vangelo! Nel brano che oggi leggiamo ciò che mi colpisce di più è il fatto che Paolo non ambisca per nulla a dare del proprio comportamento una dimensione eroica: a Paolo interessa solo e soltanto annunciare Gesù Cristo a tutti coloro che incontra! Persino ai carcerieri rivolge la sua attenzione e la sua cura... Al carceriere che si sta suicidando per essersi lasciato scappare i prigionieri Paolo grida di non farlo: nessuno, nemmeno il nemico più cattivo, merita di finire male! Anche a lui propone di credere in Gesù per essere salvato! Lo scopo della vita non è salvarsi la pelle ma donare vita a chi ancora non ce l'ha... san Paolo l'ha capito in maniera spettacolare! Buona giornata

08/05/2013 - VANITÀ DEI DISCORSI SAPIENTI

Oggi viene proclamato dall'ambone il famosissimo discorso di Paolo all'areopago ateniese, una piazza nella quale gli uomini si incontravano per discutere di filosofia e di massimi sistemi. Paolo ha un'ansia di raccontare a tutti il Vangelo di Cristo che non può sottrarsi alla necessità di presentare a questi uomini così propensi alla riflessione e allo studio il mistero fondamentale della vita che è Dio. Tutti lo ascoltano volentieri: Dio è una questione seria! Ogni giorno tentano di dipanare l'agrovigliata matassa del suo mistero... Finché Paolo filosofeggia su Dio non riceve alcuna obiezione: non appena accenna a Cristo morto e risorto tutti se ne vanno, ridicolizzandolo platealmente! È un'esperienza di grande umiliazione per l'apostolo delle genti: da qui prenderà coscienza che il Vangelo non è un discorso di sapienza ma un incontro personale con una persona! Di Dio non si discute... con Dio si entra in relazione! Gesù è la porta d'ingresso imprescindibile! Buona giornata

09/05/2013 - SEMPRE VIVO

«Un poco e non mi vedrete più; un poco ancora e mi vedrete»: espressione enigmatica per i discepoli! Discutono fra di loro, tentano di capire ma non è così semplice. Per noi oggi è chiarissimo: parla della sua ascensione al cielo e del dono dello Spirito santo nella festa di Pentecoste! Il suo corpo è sottratto alla vista ma lo Spirito santo lo renderà perfettamente incontrabile come prima e ancor più di prima! Di fatto i discepoli conosceranno il mistero di Cristo molto più dopo della sua morte... è lo Spirito santo che porta alla verità tutta intera! Anche oggi, se abbiamo una qualche apertura al mistero di Cristo è solo grazie all'opera dello Spirito che parla in noi... «In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia»: ebbene sì! Gli Apostoli hanno pianto l'assenza di Gesù, poi però, tutto si è tramutato in gioia! Il mondo si è rallegrato alla Buona notizia della vita per sempre! ...e la gioia non è ancora finita! Buona giornata

10/05/2013 - SOFFERENZA CON SCADENZA

Il mistero della sofferenza nella vita dell'uomo è davvero grande! Da quando si aprono gli occhi sul mondo la vita si presenta come una dura lotta contro il dolore, la sofferenza, la morte... Non c'è giorno che passi senza il marchio obbrobrioso del patire! Perché? Basta aprire un qualsiasi testo di etnografia o filosofia per imbattersi nella domanda dell'uomo più antica e mai evasa: perché la sofferenza? La sapienza biblica ha trovato una ragione nel paradigma del peccato originale: mi sembra una strada davvero illuminante. Gesù non sta ad affrontare filosoficamente il problema della sofferenza! Lui sceglie di attraversarla! C'è e con essa bisogna fare i conti... Gesù, però, apre la strada alla speranza: la sofferenza ha un carattere assolutamente provvisorio! Oggi ci dice: «La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo. Così anche voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia». Coraggio! Buona giornata

11/05/2013 - CHIEDERE NEL NOME DI GESÙ

Gesù si appresta a salire al Padre. Dopo quaranta giorni vissuti insieme ai suoi discepoli dopo la risurrezione arriva il tempo del ritorno al Padre: non è una fuga, un chiamarsi fuori dalla storia degli uomini! Al contrario è l'impegno a portare al Padre la storia! Far entrare nel mondo di Dio il mondo dell'uomo! L'ascensione al cielo di Cristo è paradossalmente una vicinanza ancora più prossima al mondo! Tant'è che Gesù dice ai suoi discepoli: «In verità, in verità io vi dico: se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà». Gesù assicura i discepoli che la sua dipartita non li lascerà orfani della sua presenza: anzi! Sarà ancora più incisivo nel sostegno e nella

promozione dell'evangelizzazione! Si tratta di imparare a chiedere "nel nome di Gesù": questo è il passepartout per ogni necessità che siamo chiamati ad affrontare! Tanto più viviamo nel nome di Gesù, tanto più il Padre ci riconosce e ci ascolta alla stregua del Figlio unigenito! Non siamo mai soli e abbandonati! Buona giornata

12/05/2013 - ASCENSIONE

Solennità dell'Ascensione. Gesù ritorna a casa. Ritorna con tutto il bagaglio dell'umanità sofferente sulle spalle... Tutto ciò che è umano, ora è presso Dio! In Lui, primizia dei risorti, vediamo anticipato il destino di tutti gli uomini: la consapevolezza di questa verità fa consistere il paradiso già ora! Chi vive di questa certezza ha già un piede in paradiso e vive nella gioia! Mi chiedo quanti credenti sono testimoni di questa buona notizia... Oggi, davanti alla nostra chiesa e a tutte le chiese d'Italia, verremo sensibilizzati sulla petizione popolare "UNO DI NOI": è l'appello accorato affinché gli embrioni non siano oggetto di sperimentazione. Gli embrioni non sono cavie, ma cuccioli d'uomo! E l'uomo che usa l'uomo più indifeso per il proprio tornaconto non è più un uomo! Anche qui: la certezza che ogni uomo ha già un piede in paradiso dovrebbe suscitare un minimo di timor di Dio nel momento in cui si ha il coraggio annientarlo sotto gli occhi del Creatore e del Salvatore che ha dato la vita per lui... Firmate la petizione fuori chiesa, oppure entrate nel portale www.firmaunodinoi.it e esprimete il vostro parere. Buona domenica

13/05/2013 - LIBERO PER LIBERARE

Mi fa impazzire Gesù quando manifesta la sua totale libertà dal consenso e dalla lode... non ha peli sulla lingua! quello che ha da dire lo dice senza timore di scontentare o deludere! Un atteggiamento del genere è proprio solo di chi ama e si sente amato! «In quel tempo, dissero i discepoli a Gesù: «Ora sappiamo che tu sai tutto e non hai bisogno che alcuno t'interroghi. Per questo crediamo che sei uscito da Dio». Un riconoscimento nitido da parte dei discepoli! Gesù poteva benissimo gongolarsi di questo giudizio e manifestare il proprio apprezzamento. Invece: «Adesso credete? Ecco, viene l'ora, anzi è già venuta, in cui vi disperderete ciascuno per conto suo e mi lascerete solo!» Una bordata impressionante! Nessuno si senta un arrivato! La presunzione di essere degli arrivati è bandita in maniera tassativa! Gesù non basa la sua missione sull'uomo ma sull'amore di Dio! I discepoli non sono oggetto di circonvenzione... sono chiamati a libertà... Bellissimo! Buona giornata

14/05/2013 - L'OBEDIENZA DELL'AMORE

Il Padre e il Figlio gareggiano nell'amarsi a vicenda! Sono certi dell'amore l'uno per l'altro: non ci sono ostacoli che possano mettere in discussione questa comunione! Gesù partecipa di questo amore i suoi discepoli: desidera immettere in loro la stessa dinamica che c'è tra Lui e il Padre! Ci ha chiamati amici proprio perché ha voluto farci

conoscere i segreti più intimi dell'amore divino. Da amici di Gesù possiamo imitare la caratteristica dell'amore di Dio che è l'accondiscendenza! Gesù e il Padre sono talmente intimi da cercare continuamente la volontà l'uomo dell'altro! C'è una dinamica che potremmo chiamare obbedienziale dell'amore: Gesù osserva i comandamenti del Padre e lo fa con l'obbedienza non dello schiavo - che non sa quello che fa il suo padrone - ma dell'amico - che è talmente intimo da conoscere i segreti del cuore dell'amico -! Gesù ci invita in questa storia d'amore! Mi sembra entusiasmante! La bellezza è che non solo noi siamo chiamati ad obbedire Dio ma anche Lui ci assicura l'obbedienza: farà ciò che gli chiediamo... tutto è questione d'amore! Bellissimo... Buona giornata

15/05/2013 - NON DEL MONDO

«Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo»: una frase che mi è sempre piaciuta da morire. La tesi dell'evangelista Giovanni è che il mondo appartiene al Diavolo, mentre i discepoli appartengono a Dio. Essere nel mondo ma non del mondo significa non essere in balia del Diavolo! Il mondo ha logiche diametralmente opposte a quelle di Gesù... non si può accettare supinamente tutto quanto viene propinato... C'è da istituire un vero e proprio contrasto con quanto il mondo ritiene giusto! Come capire ciò che viene dal mondo e ciò che viene da Dio? Dice Gesù: «Consacrati nella verità. La tua parola è verità». La Parola di Dio è il punto di riferimento imprescindibile per discernere il bene dal male! Il fatto è che neanche al discepolo appare immediatamente comprensibile la Parola... c'è da essere consacrati in essa! Cioè è necessario aderire ad essa intimamente e radicalmente! ...la lotta è più dura con noi stessi che con il mondo... Buona giornata

16/05/2013 - A SERVIZIO DELL'UNITÀ

«Prego perché tutti siano una sola cosa»: l'unità! Oggetto della preghiera accorata di Gesù al Padre! La divisione è il vero nome del male: la parola "diavolo" significa "divisore"! Ogni divisione tra gli uomini è sempre opera del maligno... Ogni volta che ci viene voglia di sbattere la porta in faccia a qualcuno, di togliere il saluto, di inveire - dobbiamo essere consapevoli - stiamo facendo il gioco del diavolo! La soddisfazione che procura il toglierci qualche sassolino dalla scarpa lascia un retrogusto amaro che non ci lascia contenti... L'unità è la sfida cristiana! Unire gli strappi che inevitabilmente si creano dentro le nostre diversità... Ricucire rapporti deteriorati dal male richiede umiliazione e sacrificio... ma che gioia lascia nel cuore... Gesù prega per noi! Non ci lascia in balia del divisore... Coltiviamo il sogno dell'unità: sarà una sfida interminabile ed estenuante... ma essendo la causa di Dio, è destinata alla vittoria! Buona giornata

17/05/2013 - L'OGGETTO DELLA FEDE

Stiamo leggendo, ancora per pochi giorni, il libro degli Atti degli Apostoli. Siamo nella sezione nella quale si parla in maniera approfondita di Paolo, l'apostolo delle genti. In forza della predicazione, Paolo è fortemente contrastato e in viso dai suoi ex compagni di fede, i farisei. Fanno di tutto per trovare accuse attraverso le quali condannarlo a morte. Paolo è abilissimo a trovare sempre una via di scampo, sfruttando con astuzia la sua doppia cittadinanza giudaica e romana... Ma qual è il motivo per cui Paolo è così odiato? Che cosa fa di così grave per ottenere un dissenso così rabbioso? Sentite cosa riferisce Festo, un funzionario del re: «avevano con lui alcune questioni relative alla loro religione e a un certo Gesù, morto, che Paolo sosteneva essere vivo». Il male che viene attribuito a Paolo è la fede in Gesù vivo! È così evidente l'entusiasmo e la grinta che Paolo ci mette per annunciare quanto ha conosciuto da essere ritenuto un pericolo... ma il mondo sa che l'oggetto della nostra fede è Gesù vivo e non altro? Mah... Buona giornata

18/05/2013 - SEMPRE VIVO

Terminiamo oggi la lettura semi-continua del Vangelo di Giovanni che accompagna tutto il tempo di Pasqua. Nelle ultime righe l'evangelista afferma di aver scritto solo in minima parte quanto detto e fatto da Gesù: immagino che, effettivamente, non si possano raccontare nel dettaglio tre anni di vita in poche paginette. Mi piace, però, immaginare che Giovanni intendesse l'irriducibilità di Gesù alla sola presenza fisica. Non si può raccontare tutto di Gesù perché Gesù è vivo e continua a dire e a fare ogni giorno fino alla fine del tempo! Pure questo giorno è una nuova pagina di Vangelo dove Gesù agisce da protagonista... la nostra Comunità vive la sua Pentecoste con la celebrazione del sacramento della Confermazione: Spirito santo rende piene di Cristo le vite di cinquantaquattro ragazzi da renderle capaci di raccontare il vangelo in maniera tangibile e attuale! Gesù tenta ancora di parlarci: non so se sempre glielo permettiamo... preghiamo per questo! Buona giornata

19/05/2013 - LO SPIRITO SANTO

Tutti coloro che sono stati battezzati hanno ricevuto lo Spirito santo. È una presenza talmente discreta che manco sappiamo di averla. Lo dico sempre ai battesimi: dopo il gesto dell'immersione nell'acqua non si è più gli stessi, anche se gli occhi non vedono nulla di mutato... Dopo il battesimo siamo inabitati! Lo Spirito vive in noi e "con gemiti inesprimibili" prega in noi. È come se avessimo un chip divino che ci rende continuamente sotto lo sguardo del Padre e del Figlio! Lo Spirito è colui che prega in noi... è colui che spera in noi... è colui che crede in noi... Nessuno prega, spera e crede a prescindere dallo Spirito! Noi saremmo in balia del caso se non fossimo costantemente guidati dallo Spirito! Lo Spirito è l'intimità di Dio e, insieme, la nostra: è ciò che rende assimilabile il divino e l'umano! È l'attrazione tra l'umano e il divino... è la storia

d'amore che connota il nostro credere... Nessuno crede per se stesso, ma per il dono dello Spirito! Buona giornata

20/05/2013 - LA SAPIENZA

«Ogni sapienza viene dal Signore e con lui rimane per sempre»: sentenza apodittica della Sacra Scrittura! Non c'è approdo alla verità che non abbia il suo compimento in Dio! La sapienza è impressa in ogni cosa, tutto "sa" di Dio, tutto porta l'impronta del Creatore: «l'ha effusa su tutte le sue opere»! Chi studia le cose, fintanto che analizza in superficie, scopre tante novità. Riesce a stabilire logiche e strutture. Non appena scende in profondità si imbatte in una complessità che inevitabilmente lo spinge al mistero, al "di più" difficilmente circoscrivibile... non è un fallimento della sapienza ma il suo approdo! È la consapevolezza della presenza di Dio che mostra la sua sapienza e la sua grandezza! Tanto più in tale mistero si riconosce Dio, quanto più la verità si dipana e si illumina! Il mistero chiede confidenza, chiede rapporto, chiede amicizia... se approcciando una persona per la prima volta chiediamo con veemenza le generalità avremo da parte sua ritrosia nel dichiararle... al contrario, se l'atteggiamento è confidenziale e gentile, potremo sapere ben di più delle generalità! La sapienza è una via preferenziale per arrivare a Dio... quanti la smarriscono per semplice orgoglio... Buona giornata

21/05/2013 - TENTAZIONI

La liturgia per un po' di tempo ci farà leggere il libro della Sapienza: una miniera di bellezza! Ogni versetto meriterebbe di essere letto e meditato e rimeditato... «Figlio, se ti presenti per servire il Signore preparati alla tentazione»: ebbene sì, niente di più vero! Gesù stesso, appena iniziata la vita pubblica ha dovuto affrontare la lotta con il Maligno... La lotta contro il male che c'è dentro e fuori di noi è permanente! È impossibile non essere tentati nella via della santità! Chi crede di non avere mai dubbi e perplessità attorno a Dio è un illuso! Appena alzati incominciamo ad essere deviati dalla via dell'amore di Dio: la sola dimenticanza - generalmente relativizzata - di farsi un segno di croce è già prova di una tentazione nella quale abbiamo ceduto al maligno... il perdere la pazienza sulla strada per il lavoro irrorando di impropri il percorso, è già una tentazione nella quale abbiamo perso... Se vogliamo servire il Signore tutto deve essere oggetto di discernimento... di lotta e di richiesta di perdono... Buona giornata

22/05/2013 - LA SAPIENZA VA CERCATA

«Chi ama la sapienza ama la vita, chi la cerca di buon mattino sarà ricolmo di gioia»: la sapienza permette di vivere la vita in pienezza! Per questo va cercata! Tutti gli esseri viventi respirano, ma non tutti vivono! È la sapienza che dà "sapore" alla vita! Ho l'impressione che in troppi non cerchino la sapienza fin dal mattino... lungi da me il credere di essere un sapiente... sono convinto che sia necessario sempre cercare!

Socrate diceva che il sapiente è colui che sa di non sapere: non vi pare che un mare di persone vivono come se tutto fosse loro chiaro e non sono disposte a mettere in discussione nulla dei loro punti di vista? La sapienza va continuamente indagata! C'è da impegnarsi perché entri a far parte del nostro pensiero abituale! La sapienza non è una dote innata: nessuno la possiede per natura! La sapienza divina è apprendibile solo attraverso Cristo: ascoltiamo! ...e vivremo una vita che sa effettivamente di Dio!
Buona giornata

23/05/2013 - ISTINTO DA DOMINARE

Adesso un po' è cambiata la musica, ma se andate a leggere alcuni articoli di pedagogia degli anni ottanta/novanta emerge chiaramente la linea di principio secondo la quale non sia mai lecito reprimere desideri e istinti nei bambini pena la loro frustrazione... baggianate solenni! Si suggeriva di lasciare ogni bambino agire in totale libertà riservandosi solo di manifestare le proprie indicazioni lasciando al bambino la libertà di rispondere al momento opportuno... Qualche strascico di queste scelte disgraziate è rimasto nella fatica educativa a fare per i figli un elenco di scelte prioritarie... Consiglio a tutti di leggersi il libro del Siracide: una miniera di sapienza inarrivabile! Oggi due versetti che leggiamo a Messa recitano: «Non seguire il tuo istinto e la tua forza, assecondando le passioni del tuo cuore». Il primato della ragione e della volontà è assolutamente da tutelare! Chi ha orecchi per intendere intenda! Buona giornata

24/05/2013 - AMICIZIA SOLO NEL PER SEMPRE

Consiglio discutibile, secondo la nostra sensibilità moderna, quello che da il Siracide oggi: «Se vuoi farti un amico, mettilo alla prova e non fidarti subito di lui». Sembra che la fiducia nei confronti del prossimo sia ridotta ai minimi termini... sembra che si debba testare l'altro come una cosa prima di acquistarla... In realtà, il Sapiente della Bibbia apre ad una riflessione assolutamente intelligente: ci vuole ricordare che l'amicizia è una cosa seria! Non è la simpatia, la sintonia, l'empatia ma una scelta basata su dei patti impliciti o espliciti di permanente vicinanza! Gli amici non vanno e vengono... i conoscenti sì... È interessante il criterio che il Siracide propone per la scelta degli amici: «Un amico fedele è medicina che dà vita: lo troveranno quelli che temono il Signore»! La virtù della fede non vale solo nei confronti di Dio ma anche nei confronti del prossimo! Credere nell'altro è necessario per riporre continuamente fiducia in lui... altrimenti tutto rimane instabile e contestabile... Ah, badate, avere fede non vuol dire essere dei creduloni! Buona giornata

25/05/2013 - LA MORTE

Ieri sera bellissimo incontro sul tema "Raccontare la fede": una serie di suggerimenti molto pratici e concreti per aiutare genitori ed educatori a narrare la fede. Sì, narrare, non spiegare! La fede è storia, è vita! Non si può raccontare Dio se è fuori

dalla vita... rimane un'entità astratta e incomprensibile e, alla fine, per nulla seguibile! Tra le cose che il relatore ha detto ce n'è una che fa riferimento a due versetti che oggi leggiamo nel libro del Siracide: «Egli assegnò loro giorni contati e un tempo definito». La morte: questo evento che non si può evadere e non raccontare ai bambini! Perché se tante cose accadono solo a qualcuno, questa accade a tutti! E non si può non essere attrezzati per affrontarla! È evidente come Dio in un tema come questo entri da protagonista... Il limite della vita chiama prepotentemente in causa il Creatore... e la paura e il timore si fanno domanda, confidenza, affidamento... la fede! Buona giornata

26/05/2013 - CREDO NEL PADRE E NEL FIGLIO E NELLO SPIRITO SANTO

Checché se ne dica, benchè non politically correct, definire chiaramente l'identità di Dio è assolutamente necessario! Non è vero che un Dio vale l'altro... Oltre che ad essere intellettualmente inaccettabile è pure ingiusto: se Dio esiste è qualcuno di ben identificato e conoscerlo implica entrare in dialogo con Lui in uno scambio autentico di verità! Se Dio è Allah o JHWH o Brahaman o la Trinità ben diversa è la relazione che si instaura tra fedele e Dio! Cioè: Dio definisce pure l'identità del credente! Il credente nei confronti di Allah è un sottomesso, nei confronti di JHWH è un eletto, nei confronti del Brahaman è un'anima... nei confronti della Trinità è un figlio e un fratello! Cavolo, è ben diverso! Non vi pare? Il Padre di Gesù Cristo nello Spirito Santo ha voluto rivelare al mondo il desiderio di integrare l'umano nel divino: il cielo è aperto... c'è un varco... è l'amore di Dio che continuamente si riversa sul creato e lo attira a sé! Noi siamo dentro questo legame d'amore... Buona domenica

27/05/2013 - METTERSI IN CAMMINO

Avrete certamente notato che una delle categorie più usate da papa Francesco è quella di "cammino": mi piace tantissimo! Sono convinto che la vita cristiana sia un cammino verso e non una condizione da conservare... Noi non siamo santi che possono diventare peccatori, ma peccatori che possono diventare santi... Il cammino è da una condizione connaturale di cattiveria e malvagità a una di santità: siamo chiamati ad uscire dalla schiavitù del peccato per entrare nella libertà dei figli di Dio! Non dobbiamo meravigliarci dei peccati che commettiamo ma lodare il Signore per gli atti buoni che compiamo... non sono mai nostro puro merito! Il Siracide oggi ci dice un po' queste cose: «Ritorna al Signore e abbandona il peccato, prega davanti a lui e riduci gli ostacoli. Volgiti all'Altissimo e allontànati dall'ingiustizia; devi odiare fortemente ciò che lui detesta». Coraggio, fratelli e sorelle: una nuova giornata davanti per tentare un piccolo avanzamento nella via del Vangelo... buon cammino...

28/05/2013 - DARE TUTTO A DIO

«Da' all'Altissimo secondo il dono da lui ricevuto, e con occhio contento, secondo la tua possibilità, perché il Signore è uno che ripaga e ti restituirà sette volte tanto». Mamma mia, se capissimo tutti quanto abbiamo ricevuto... tutto! A partire dalla via... Non c'è nulla che abbiamo creato noi! Tutto dobbiamo restituire! La vita! Significa accettare di morire ogni giorno al servizio della causa di Dio e non della nostra! Bada bene: "con occhio contento"... Qui, secondo me, ci sta la differenza: la gioia nel dare! Tutti vivono perdendo la vita, volenti o nolenti... chi lo fa per scelta e con una motivazione di alto profilo sperimenta la gioia! La certezza qual è? Che "il Signore è uno che ripaga"! Non bisogna fare calcoli nel dare a Dio: anche se a volte sembra di "lavorare" in perdita non bisogna mollare! Al momento opportuno ci viene versato "in grembo una misura colma, pigiata e scossa"! È vero! Buona giornata

29/05/2013 - DESIDERI SBAGLIATI

Che cosa cerchiamo nella vita? Che cosa vogliamo? Provate a mettervi lì un attimo a pensare seriamente che cosa volete: vi accorgete che nemmeno voi sapete bene che cosa desiderate effettivamente... o, comunque, vi accorgete che sono talmente tante le cose che desiderate che la condanna all'infelicità è garantita! Davvero abbiamo così tante aspirazioni che mi viene il dubbio siano tutte legittime... A ben guardare, poi, ciò che ci sta a cuore riguarda la realizzazione dei sogni nostri e della cerchia ristretta di persone che ci gira attorno... davvero meschini... I nostri cari amici Giacomo e Giovanni ci rappresentano in maniera speculare: «Gli si avvicinarono i figli di Zebedèo, dicendogli: "Maestro concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra"». Guarda te: alla ricerca della propria personale affermazione... Dobbiamo correggere i nostri desideri e quell'infelicità di fondo che connota il nostro cuore, si muterà in gioia! buona giornata

30/05/2013 - LA PAROLA DEL CREATO

«Per le parole del Signore sussistono le sue opere»: la realtà è perché Dio la fa essere! Ogni cosa che ci circonda porta impressa l'opera di Dio! Niente di ciò che esiste è lì per caso! Gesù dirà ai suoi detrattori che Lui lo potranno zittire ma saranno le pietre a gridare al suo posto! Tutto ci parla di Dio, tutto porta in sé il segno dell'intelligenza divina! Il creato è una Bibbia che tutti possono leggere: le leggi che ne regolano la sussistenza sono piene di verità e bellezza! Per questo un credente non può che avere un profondo rispetto per la creazione! Ciò non giustifica ad esempio l'idolatria nei confronti di cani e gatti... chi rispetta il creato sa leggere l'importanza e la bellezza di ogni creatura ma sa anche riconoscerne le differenze! Non tutto è sullo stesso piano! Dio ha dato ad ogni cosa compito preciso: impegno nostro è quello di riconoscerlo e rispettarlo! Altrimenti è sovvertimento della realtà e disordine... e la creazione che parla di Dio inizia a sbiasticare e ad essere incomprensibile... Buona

giornata p.s. Iniziano le Giornate Eucaristiche: troviamo il tempo di passare in Chiesa per un saluto a Gesù...

31/05/2013 - DALLA CONTEMPLAZIONE ALL'AZIONE

Ogni anno il mese di maggio si conclude con la memoria della visita di Maria alla cugina Elisabetta: sembra quasi che, dopo essere stata oggetto della nostra contemplazione, ci esorti a mettersi in pellegrinaggio anche noi! Ogni contemplazione, se è autentica, deve portare necessariamente all'azione! Maria contempla l'opera dello Spirito nella sua carne, si stupisce... si meraviglia... si schermisce... e poi parte! Va dalla cugina Elisabetta, donna avanzata in età, in attesa di un bimbo, per stare con lei e per assisterla! L'incontro con Dio sprona all'incontro con i fratelli e dona gioia ed esultanza! Sì, Maria nel momento dell'Annunciazione dell'Angelo Gabriele mostra tutta la sua titubanza e la sua paura; nell'incontro con Elisabetta, al contrario, esplose in un canto di lode spumeggiante! Dio non trattiene ma manda, invia! Dio ha bisogno di testimoni! Ecco il nostro compito: portare agli altri la gioia del nostro essere pieni di Dio... Buona giornata p.s. Una preghiera per Maria, giovane mamma, in cammino verso il cielo dopo essere stata fonte di gioia per la sua famiglia

01/06/2013 - INVITO ALL'ADORAZIONE

Altro giorno di immersione nel mistero eucaristico... è una bellezza senza pari... stare alla presenza di Gesù vivo e vero nel sacramento del pane è vivere sprazzi di paradiso! Certo, è necessario praticare una spoliatura di sé tale per cui non sempre si è capaci di gustare appieno la gioia che viene dall'amore del Signore... Dal Siracide ci viene anche oggi un ulteriore pungolo per tentare nuovamente la via dell'adorazione e della preghiera silenziosa: «ricercai assiduamente la sapienza nella mia preghiera»! Se vogliamo la Sapienza - che è il cuore di Dio - dobbiamo per forza immergerci nella preghiera! Smettiamola di pensare che la preghiera debba essere sempre sentita e emozionante! La preghiera è anzitutto ricerca! E come tutte le ricerche nel tempo che precede la scoperta, necessita di fatica e di tenacia! Sfidiamo la nostra pigrizia spirituale e proviamo a rimanere silenziosi davanti al mistero di Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare... non mancheremo di gioire... ci assicura il Siracide: «Del suo fiorire, come uva vicina a maturare, il mio cuore si rallegrò». Buona giornata

02/06/2013 - LA MOLTIPLICAZIONE CONTINUA

La solennità di oggi è dedicata al Santissimo Corpo e Sangue di Cristo: dovrebbero farci subito sussultare le due parole "corpo" e "sangue"... A noi è dato di fare esperienza reale e concreta di Dio! Dio si è fatto presenza nella storia dell'uomo assumendo la nostra stessa carne per poi farsi pane! Nel pane consacrato si è reso vivo e incontrabile per tutti gli uomini di ogni tempo! Il miracolo della moltiplicazione dei pani esprime questa verità: prende del pane e del pesce da uno di noi (potremmo

benissimo pensare a Maria) e "si" moltiplica per sfamare tutta la numerosissima e sterminata folla... l'evangelista aggiunge che del pane avanzato riempirono "dodici ceste": è l'intera umanità! È sempre lo stesso e medesimo pane ad essere moltiplicato e donato! Siamo ancora dentro il miracolo! Non smette di avere compassione di noi... di sfamarci! Non manchiamo a questo dono! Buona giornata

03/06/2013 - IL RIFIUTATO CHE AMA

Concluse le Giornate Eucaristiche... sempre un'esperienza di fede meravigliosa! Lo stare davanti a Gesù momenti prolungati favorisce vigorosamente il cammino di fede! In più, ieri, l'invito del Santo Padre ad un'ora di adorazione in contemporanea mondiale, ha maggiormente fatto avvertire l'unità che l'Eucaristia dona... Ieri sera, infine, la tradizionale processione del Corpus Domini: il significato è davvero altissimo eppure la partecipazione sempre più sparuta... ogni anno soffro di più nel vedere l'indifferenza e la sufficienza di tanti nel momento in cui vedono passare Gesù per la strada... è tutta gente che un giorno ha fatto la comunione... sa che cosa vuol dire... Ma è così! È proprio il destino del Figlio di Dio: rifiuto, indifferenza, scherno... «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e l'eredità sarà nostra»: non c'è accoglienza per il mandato da Dio... benché sia solo e soltanto per la nostra salvezza! Che tristezza... Eppure Gesù non smette di amare... che spettacolo! Buona giornata

04/06/2013 - VALE LA PENA FARE IL BENE?

Terminata la lettura del Siracide abbiamo iniziato il libro di Tobia. Un testo di tradizione sapienziale. L'interrogativo di fondo che emerge è quello che anima ogni uomo che riflette: "Conviene fare del bene se, alla fine, la condizione di felicità non differisce in nessuna maniera da chi compie il male?". Non è un interrogativo da poco... Tobia è un uomo giusto, caritatevole, onesto, non se ne approfitta mai: il suo unico obiettivo è quello di essere trovato giusto agli occhi di Dio... Nonostante questo, proprio dopo avere compiuto una buona azione, mentre riposa un po' di sterco di passero gli cade sugli occhi e gli fa perdere la vista... La moglie, realisticamente gli dice: «Dove sono le tue elemosine? Dove sono le tue buone opere? Ecco, lo si vede bene da come sei ridotto!». Che schiaffo morale... eppure è proprio in situazioni come queste che emerge lo spessore della fede da cui siamo animati! Dal nostro stile di vita si evince la concezione di Dio che abbiamo: Padre o padrone? Chiediamocelo... Buona giornata

05/06/2013 - RISURREZIONE: QUESTIONE APERTA

«Vennero da Gesù alcuni sadducei, i quali dicono che non c'è risurrezione»: quanti sadducei ancora oggi! Davvero non si contano le persone che hanno buttato via il pensiero del dopo-morte! Visto che non si ha verificabilità della vita oltre la morte si ritiene che non esista! È un ragionamento poco scientifico, direi... se tutti gli scienziati

a fronte della non verificabilità delle loro teorie avessero abbandonato la ricerca, saremmo ancora all'età della pietra! L'esistenza della realtà non è legata alla constatabilità dei nostri mezzi conoscitivi! La realtà è molto più complessa rispetto a quello che a noi è dato quantificare... Almeno il beneficio del dubbio! La risurrezione, dice Gesù, c'è eccome! Chi non la considera è «in grave errore»! Capiterà anche a noi, a volte, di avere domande e perplessità sul dopo-morte... non spaventiamoci! L'importante è rimettersi in ascolto della vita e lasciar risuonare l'annuncio della vita che è parte integrante della Buona notizia di Gesù! Buona giornata

07/06/2013 - SACRO CUORE DI GESÙ

Ieri il computer ha fatto le bizze...mi ha cancellato il pensiero... era sulla preghiera in coppia! Dicevo della necessità di pregare non individualmente ma insieme: la preghiera fa comunione più di tutt'altro! Oggi solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù: una festa che parla d'amore allo stato puro! Scoprire il cuore di Gesù significa trovare l'amore perfetto, l'amore che parla solo il linguaggio della misericordia: «Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia»! Nel cuore di Gesù c'è un'ansia di redenzione dell'uomo senza pari: l'attenzione è tutta rivolta verso le pecore in difficoltà! Gesù ha una sorta di preferenza per le "mele marce"... Dice san Paolo «Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi»: Gesù ci ama perché lontani, perché nemici! Qui sta il livello spropositato dell'amore di Dio! Buona giornata p.s. Una preghiera per il nostro fratello Piero che oggi varca le soglie del paradiso

08/06/2013 - CUORE CHE CUSTODISCE

«Custodiva tutte queste cose nel suo cuore»! Che mistero il cuore di Maria... sacrario dei tesori più grandi Dio... Lei ha visto, ascoltato, toccato con mano tutta la rivelazione... una donna, con tutte le caratteristiche proprie di ogni essere umano: gli affetti, i sentimenti, le delusioni, le incomprensioni... Maria, donna con un cuore pieno di Dio e piena dell'uomo... Dopo il cuore del Figlio non possiamo che fermarci a venerare pure il suo! Il cuore di Maria ha come caratteristica fondamentale la custodia: prende e raccoglie tutto ciò che sente e vede e lo conserva nell'intimo... nel frattempo ci pensa e ci medita! Il cuore di Maria se nel corso della vita ha dovuto custodire tante incomprensioni, dubbi, paure... al momento della risurrezione si è fatto tripudio di gioia! Oggi Maria ci dice che nostro compito è custodire, immagazzinare, raccogliere... al momento opportuno tutto diventerà chiaro! Con Dio c'è da avere pazienza... Buona giornata p.s. Una preghiera per Andrea e Simona che oggi sigillano la loro unione davanti a Dio

09/06/2013 - ANNUNCIARE LA RISURREZIONE

Quando muore un giovane e c'è da accostare i genitori nel lutto mi si accappona la pelle... Si stringono le viscere... mancano le parole... Tutta la fede, le pagine di Vangelo meditate e approfondite, le certezze granitiche, sembrano sciogliersi come neve al sole... Nel Vangelo di oggi vediamo Gesù che prova anche lui questi sentimenti... piange davanti al dolore lancinante di una madre vedova che ha perso il figlio... La differenza sta nella forza e nella determinazione di Gesù nel vincere la condizione di morte che constata! Non si abbandona alla condivisione della disperazione ma restituisce alla vita il figlio! È vero noi non riusciamo a far risorgere da morte ma aprire alla speranza della vita per sempre sì! Dobbiamo, di fronte al dolore, annunciare che la morte non è l'ultima parola! Dobbiamo consegnare la buona notizia che il Nemico non ha la meglio sulla vita! La commiserazione non serve a nulla... Buona domenica

10/06/2013 - IL BELLO DEVE VENIRE

Leggendo le Beatitudini mi colpisce il tempo dei verbi: alcuni al presenti e altri al futuro. Che cosa mi fa pensare? Che la nostra vita ha un adesso e un poi! Non è tutto appiattito nel presente ma c'è uno sviluppo! Significa che l'incompletezza è parte integrante della vita... non è giusto rattristarsi se si sperimentano precarietà e fallimenti: c'è tutta l'eternità per fare bilanci! Guai a noi se ad ogni azione che compiamo pretendiamo di vedere dei risultati... alle volte potrà accadere - Gesù parla al presente in due beatitudini - ma, nella maggior parte, a fare giustizia sarà la vita oltre! In questa maniera è possibile giustificare un mare di attività e di impegni che, altrimenti, cancelleremmo più che volentieri... Non ditemi che ad essere buoni ne valga la pena quaggiù... Cerco di perseverare solo a motivo di "lassù"... In questa maniera mi sento proprio beato! Che fortuna conoscere le beatitudini! Buona giornata

11/06/2013 - DIRSI CRISTIANI

«Ad Antiochia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani»: spettacolo! Essere cristiani non è una cosa normale, scontata, inevitabile... Si è cristiani perchè si pensa in una maniera particolare, diversa dagli altri che non lo sono! I cristiani hanno il pensiero di Cristo: perdono il loro per assumere quello di Cristo! San Paolo dirà: "Tutto considero una perdita a motivo di Cristo"... Mi guardo attorno e trovo cristiani che fanno di tutto per essere digeribili, per essere adatti al modo di pensare del mondo... Il mondo va amato ma c'è la necessità di distinguersi dal mondo nel momento in cui il mondo predica qualcosa diverso da Cristo! "Così, poi, non ci segue più nessuno", qualcuno sostiene! In realtà, è proprio la diversità il fascino che emana Vangelo... Quanto abbiamo annacquato la fede per essere più numerosi... marketing religioso... Chissà quando capiremo che è lo Spirito a fare la Chiesa... Buona giornata

12/06/2013 - SOLO A DIO LA LODE

Chi crediamo di essere? Mi accorgo di quante volte mi arrogo meriti e risultati, mentre non sono niente... Non c'è obiettivo raggiunto che non veda il contributo di più attori! Niente è semplicemente merito nostro! Moltissimi traguardi vedono la partecipazione di fratelli e sorelle che, in una maniera o nell'altra, hanno sostenuto il nostro impegno... tutti hanno la mano potente di Dio! Grande san Paolo che nella seconda lettera ai Corinti scrive «Non che da noi stessi siamo capaci di pensare qualcosa come proveniente da noi, ma la nostra capacità viene da Dio»: verissimo! Tutto viene da Dio: da cristiani dobbiamo proprio imparare a riconoscere il suo primato e a Lui solo riservare la nostra lode! E soprattutto rimandare a Lui pure tutte le lodi che ci vengono riservate! Sentirci l'ombelico del mondo è una delle tentazioni più ricorrenti in cui ci imbattiamo: vigiliamo attentamente... Buona giornata

13/06/2013 - SERVIRE GESÙ

San Paolo parla del «dio di questo mondo» in contrapposizione a Gesù. Mi sembra chiaro l'intento: sottolineare che, comunque sia, non esiste per l'uomo una vita che non sia a servizio di "qualcuno"... Illusi quegli uomini che scartano Gesù per non essere sottoposti ad alcuna realtà superiore! C'è un "dio di questo mondo" che avvinghia e irretisce, privando della libertà! Senza che nemmeno ci si accorga... San Paolo aggiunge «mentre dove c'è lo Spirito, c'è libertà»: verissimo! Nel momento in cui si sceglie colui che si vuole servire si diventa liberi! Non si è più in balia del caso ma diamo alla nostra vita la fisionomia di Gesù. San Paolo si dichiara «servitore di Cristo»: non più schiavo della Legge o, peggio ancora, del dio di questo mondo, ma servo del Dio immortale che dà la vita! Il servizio a Gesù diventa servizio di Gesù all'uomo! Servendo Gesù ci si trova serviti... spettacolo! Buona giornata p.s. Preghiamo per Giorgia che a soli sedici anni è stata chiamata alla pienezza della vita

14/06/2013 - UN TESORO IN VASI DI CRETA

Ieri sera, su LA7 c'è stato un lungo servizio sulla chiesa: ne hanno dette di tutte e di più... Certamente ci sono delle verità scandalose dentro questa realtà fatta di uomini peccatori... ma da qui a vederne tutta una serie di beghe e complotti ce ne passa! Una cosa mi ha stupito: un filosofo sosteneva che la Chiesa è una aggregazione che ha nel carattere sessuofobico il suo tratto distintivo... Mah... Io non credo proprio! La visione della sessualità che la Chiesa propone è di una bellezza e di una altezza immense! Proprio perché la considerazione della sessualità è altissima la si ritiene fortemente intaccata dal maligno e la si pone dentro un ottica di tutela. Gesù, ad esempio, oggi ci dice: «Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore». È una posizione radicale, perentoria! Ma la motivazione è legata al valore che sottende... Gesù usa la minaccia non per incutere timore ma per mettere in risalto la

serietà dell'amore! Chi in questo settore sbaglia ne conosce bene gli effetti dirimpenti... da tutto il dolore che ne deriva Gesù vuole tutelare! Proprio come un papà o una mamma con il proprio bambino... Buona giornata

15/06/2013 - VALORE DELLA PAROLA DATA

Sono cresciuto in un ambiente dove la parola data era sacra. Mio padre neanche per scherzo riusciva a sostenere una bugia raccontata per celia: non appena vedeva la meraviglia del malcapitato svelava l'imbroglio... Più volte, in questi ultimi anni, ho dovuto constatare la volatilità delle promesse... ciò che fa fede è solo ciò che è giuridicamente tutelato! La parola, si dice, non ha nessun valore! Come mi sta stretto questo modo di fare, così sfiduciato nei confronti dell'altro... E sì che Gesù l'ha detto chiaro: «Sia invece il vostro parlare: "Sì, sì"; "No, no"; il di più viene dal Maligno!»! Non c'è bisogno di giurare perché la verità è la condizione dell'amore! Soltanto quando una persona è vera è amabile... se non è vera è contrattabile... Che brutto! Aiutiamoci ad essere veri! Se la nostra coscienza ci accusa qualcosa di inautentico facciamo modo di cambiare: vivere a testa alta è una soddisfazione impagabile... Buona giornata

17/06/2013 - MISERICORDIA

Rieccomi! Un virus ha colpito il sito parrocchiale, così ieri non mi è stato possibile scrivere il pensiero... Ieri un Vangelo meraviglioso! Gesù che mina alla base ogni pretesa di ultimatività del giudizio umano! Simone il fariseo vorrebbe sentenziare sulla donna peccatrice che compie gesti inequivocabilmente maliziosi a Gesù si sente rimproverare l'incapacità di leggere nel cuore della donna la vera intenzione. È normalissimo che l'uomo giudichi attenendosi alla sola exteriorità dei comportamenti... l'importante è che non abbia la convinzione che il proprio giudizio sia assolutamente vero! A me questa pagina ha fatto pensare a tutti i programmi TV dove si spettacolarizzano i processi: ognuno si sente in diritto di dire e di accusare chicchessia con una veemenza indecente! Il rispetto della dignità delle persone che pure possono aver sbagliato dov'è? E chi può puntare il dito senza prima guardare alla propria coscienza? Misericordia... p.s. Preghiamo per Angelo che oggi accompagniamo all'estrema dimora

18/06/2013 - AMARE COME DIO

Mi capita alcune sere di mettermi ad elencare le persone con le quali ho avuto dei diverbi e con le quali i rapporti si sono resi difficili... mi accorgo che con il passare del tempo aumentano... Troppo facile dare sempre la colpa agli altri! È fuori dubbio che anche io ho delle belle mancanze e dei limiti non indifferenti da accusarmi... Amare come Gesù ci insegna non è per niente scontato e semplice! ...resta comunque una sfida appassionante! Mi riprometto sempre di incontrare quelle persone e rivolgere almeno il saluto... Una fatica immane piegare l'orgoglio... eppure la soddisfazione di una risposta

è impagabile! Capita a volte di non ricevere il ricambio: mi piace allora seguire il suggerimento di Gesù di pregare per i miei nemici. Checché se ne dica, amare rimane una grande fatica! Spogliarci dell'uomo vecchio per indossare quello nuovo richiede una rigidissima "cura dimagrante" dell'orgoglio e della superbia! Solo così, però, possiamo essere detti "figli di Dio"... Buona giornata

19/06/2013 - SEMINARE CON LARGHEZZA

«Chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà»: mi piace questa affermazione di Paolo ma ritengo siano necessarie delle precisazioni... non è sempre vero che seminando tanto si raccolga tanto! Ci sono diverse incognite: il grado di fecondità della terra, la vigoria del seme, il clima... È la stessa identica cosa della vita: non dipende tutto dal nostro solo impegno! Quante volte assale lo sconforto per aver fatto con serietà il proprio dovere raccogliendo solo delusioni... La tentazione di mollare è davvero tanta! Eppure l'azione del seminare non può e non deve essere terminata perché il tempo del raccolto - scarso o abbondante - ci sarà solo a partire dalla nostra semina! Il compito che spetta a noi non può essere sostituito da nessuno! E poi il futuro non è solo quello che noi possiamo misurare... ce n'è uno che è solo nelle mani di Dio! ...ed è quello che ci deve importare! Buona giornata p.s. Una preghiera per Regina che oggi raccoglie presso il Padre la sua ricompensa.

20/06/2013 - SPECCHIETTI PER LE ALLODOLE

Pullulano sette e movimenti pseudo religiosi o spirituali che hanno come unico fondamento quello di contrapporsi alla dottrina cristiana cattolica! Basta aprire facebook o ascoltare trasmissioni televisive per trovare gruppi che contestano - con la pretesa di scientificità - dogmi e tradizioni millenarie della Chiesa. Hanno un seguito notevole... Mi consola leggere san Paolo questa mattina che denuncia la stessa cosa ai suoi tempi «se il primo venuto vi predica un Gesù diverso da quello che vi abbiamo predicato noi, o se ricevete uno spirito diverso da quello che avete ricevuto, o un altro vangelo che non avete ancora sentito, voi siete ben disposti ad accettarlo». È proprio così: nello spirito tipicamente adolescenziale si ama contraddire l'autorità per inseguire chissà quale libertà... Troppo scontato e banale buttar al vento la ricchezza di un annuncio antico anni di sapienza... La novità alletta sempre ma non per forza apre ad una verità più autentica! Prima di dire mi piace ad una teoria anti cattolica si provi ad andare a fondo della questione: si troveranno ragioni solide per cui non abdicare alla solidità della tradizione! Buona giornata

21/06/2013 - IL VANTO DELLA DEBOLEZZA

A chi non è capitato di vantarsi per qualche impresa o, semplicemente, per qualche attività meritoria svolta? Io ho fatto... merito mio se... rispetto a quello, io... Abbiamo un bisogno di affermare la nostra persona a volte davvero scandaloso! Un po' di modestia, a volte, ci contiene ma il fiume in piena della vanagloria, spesso e volentieri, ha il sopravvento! Poi, a ben guardare, anche le imprese che desideriamo mettere in vista sono generalmente bazzecole rispetto ai veri eroismi propri dell'amore... San Paolo oggi ci da una lezione di autenticità meravigliosa: dapprima elenca tutta una serie di motivi per cui legittimamente può vantarsi ma alla fine afferma «Se è necessario vantarsi, mi vanterò della mia debolezza». Sì, la debolezza è lo spazio entro il quale Gesù può fare grandi cose! È lo spazio esistenziale nel quale il nostro orgoglio si ritira e lascia fare finalmente alla grazia! È lo spazio di Dio! ...solo Dio è degno di vanto, lode e gloria! Impariamo anche noi... Buona giornata

22/06/2013 - OCCUPARCI DEL REGNO PRIMA DI TUTTO

«Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta». Parole rivoluzionarie! Nella nostra testa e nella nostra sensibilità lontane anni luce! Purtroppo viviamo tutti sempre pressati dai bisogni immediati: dobbiamo procurare da mangiare e da bere per noi, per i nostri figli, per i nostri nipoti... forse ci affanniamo anche per qualcosa di più del necessario... Così, pur di assicurarci ciò che vogliamo, siamo disposti anche a calpestare i diritti degli altri: a posto noi, a posto tutti... L'affanno per le cose porta inevitabilmente all'ingiustizia, alla prevaricazione, al tornaconto personale... Gesù chiede di ribaltare le priorità: il Regno di Dio e la sua giustizia! Occupiamoci di mettere al primo posto l'amore: non mancherà più niente né a noi né agli altri! Nel pensiero mi sembra una evidenza lapalissiana... nella vita che fatica... Buona giornata

23/06/2013 - PERSEVERARE CON GESÙ

È in preghiera Gesù. Come tante altre volte. Nei momenti più importanti e decisivi Gesù ama sostare in intimità con il Padre. Di punto in bianco interroga i discepoli: «Le folle, chi dicono che io sia?». Una domanda stranissima... non si è mai interessato dell'indice di gradimento del suo operato, cosa gli importa sapere della gente? Sicuramente una domanda non per sé ma per i discepoli! Sono i discepoli che devono capire se il loro punto di vista su Gesù è identico a quello "del così si dice in giro" oppure ha qualcosa di più personale! Gesù non sta facendo una domanda di catechismo o di cristologia... non è la corretta definizione della sua identità che gli interessa! Gli interessa, invece, capire che tipo di rapporto i discepoli hanno con Lui! A portarli alla verità tutta intera sarà l'amicizia con Lui, la perseveranza della sequela, non intuizioni

estemporanee, seppure illuminate e illuminanti! La sequela della croce è la scuola della fede cristiana non la facoltà teologica... Buona domenica

24/06/2013 - LA FANTASIA DI DIO

«Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio... Tutti i loro vicini furono presi da timore: "Che sarà mai questo bambino?"». Bello constatare come la nascita di un bambino fosse oggetto di meraviglia e di riflessione! Dentro il volto di un bambino si nasconde un progetto di Dio: scopo dei genitori e degli educatori è quello di favorirne l'attuazione! Si provi a guardare ai bambini che oggi vengono alla luce: quante aspettative hanno su di loro i genitori? Che cosa vogliono per i propri figli? Non c'è, forse, un desiderio strenuo di riversare sui propri figli le aspirazioni personali? Sogno uomini e donne capaci di stupore e ascolto... quell'amore smodato ed eccessivo per i figli che oggi si registra non è promozionale rispetto al loro bene autentico! Fintanto che Zaccaria non dà un "nome nuovo" al bambino evitando di ripetere la tradizione non è messo nelle condizione di parlare... solo così la storia può ancora parlare e raccontare la fantasia di Dio! Buona giornata

25/06/2013 - LO SFORZO DELL'AMORE

Dio ci ama! Questa deve essere una certezza granitica che custodiamo nell'intimo! Gesù ha mostrato in lungo e in largo l'amore di Dio nei confronti di ogni uomo! Ciò non vuol dire che possiamo approfittare dell'amore di Dio facendo, senza timore, ciò che "è male ai suoi occhi"... È chiaro che chi sa di essere amato sente il dovere di corrispondere a chi lo ama! Non vorrebbe mai ferire chi lo ama per non perdere l'amore che riceve! Sono convinto che chi fa il male senza scrupoli non ha conosciuto l'amore di Dio... È pur vero, però, che, non è immediato per noi uomini amare Dio, gratificandolo nel rispetto dei suoi voleri... Per questo il Vangelo di oggi ci esorta «Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione»! Corrispondere all'amore di Dio, benché dovrebbe essere la nostra passione principale, non è mai una passeggiata! Ci vuole impegno e determinazione! Allora coraggio: anche oggi mettiamoci un po' di sforzo... è la vittoria contro il male che non vuole renderci accessibile l'amore di Dio! Buona giornata

26/06/2013 - DISINFESTARE LA COSCIENZA

Da un albero "cattivo" non nascono mai frutti "buoni", né da un albero "buono" non nascono mai frutti "cattivi"! Al massimo frutti "buoni" che poi marciscono... Se mi fa pensare questa cosa... Quante persone vengono giudicate cattive senza alcuna pietà! In realtà, non esiste al mondo una persona che non abbia fatto in vita almeno una buona azione! Quell'unica buona azione attesta la bontà di fondo a cui Dio ci ha predisposti! Da un albero cattivo, infatti, non capita mai che nascano frutti buoni... nemmeno una volta! Gli alberi buoni si ammalano... il virus del peccato li attacca e li

rende impossibilitati a produrre secondo il cuore di Dio! Mi vengono in mente quelle piante i cui frutti, per malattia, sono tutti bacati... Il buon contadino provvede ad una attenta e programmata disinfestazione! Non dovrebbe essere così anche per noi? La confessione è questa permanente opera di bonifica della nostra produzione... Ogni sabato pomeriggio è aperto "il negozio" della misericordia... Buona giornata

27/06/2013 - CUSTODIA DELLA PROPRIA RELAZIONE CON DIO

«Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli». È una frase molto amata dai cosiddetti "credenti e non praticanti"... attraverso la quale si rinfacciano a coloro che frequentano le chiese le tante parole "inutili" pronunciate a ripetizione... Per la verità, l'espressione di Gesù è da riferire a tutti e ciascuno! Primariamente a se stessi! Scontato il confronto tra un gruppo e un altro... La volontà del Signore non è misurabile con un di più rispetto a qualcuno ma con la propria coscienza! Nessuno si può arrogare il diritto di avere le credenziali più degne per il paradiso: si rischia una cocente delusione! Ognuno deve fare di tutto per non illudersi di bastare con le proprie opere per entrare nel Regno dei cieli! Nessuno ha un di più rispetto ad un altro: solo Dio conosce il cuore e la verità di ciascuno! I praticanti non giudichino i non-praticanti e viceversa: ognuno pensi a custodire un vero rapporto di comunione con il Signore! Alla fine si vedrà... Buona giornata

28/06/2013 - DIO, L'ONNIPOTENTE

«Quando Abram ebbe novantanove anni, il Signore gli apparve e gli disse: "Quanto a Sarai tua moglie, io la benedirò e anche da lei ti darò un figlio..."». «Si avvicinò un lebbroso, si prostrò davanti a lui e disse: "Signore, se vuoi, puoi purificarmi"». Due paradossi che oggi leggiamo nella liturgia della Parola: Abramo, naturalmente, si mette a ridere... Noi, forse, non ci mettiamo a ridere perché siamo abituati al racconto di questa storia, ma se un anziano di 99 anni ci dicesse che la moglie di 90 è incinta sorrideremmo all'idea! Così la guarigione del lebbroso: una persona condannata a morte da un male inesorabile che chiede di guarire ci farebbe tenerezza ma non daremmo ascolto ad una domanda così incalzante... Qui ci sta sotto la potenza della fede! La reale onnipotenza di Dio che può cambiare il corso degli eventi e rinnovare la faccia della terra! «Nulla è impossibile a Dio»! La nostra storia cambia radicalmente quando crediamo a quanto Dio può realizzare buttando all'aria gli scontati progetti degli uomini... Buona giornata

29/06/2013 - PIETRO E PAOLO, MERAVIGLIE DELLA CHIESA

Oggi la solennità dei Santi Pietro e Paolo. Mi fa pensare il fatto che la Chiesa ne celebri la festa mettendoli insieme... perché non si è pensato ad una festa per ciascuno come per tutti i santi? A me sembra che si voglia mettere in risalto come la

Chiesa - di cui Pietro e Paolo sono le colonne - contempli la diversità come il fondamento della comunione! Guardo Pietro e vedo un uomo deciso, molto pratico, testardo, un po' facilone, per certi versi, e per questo facile a rovinose cadute di stile... Guardo Paolo, un fariseo puro, coltissimo, intrallazzato sia con la sfera religiosa che con quella politica, schietto e senza peli sulla lingua... omicida pure... Due uomini tanto diversi - tant'è che si sono scontrati a viso aperto sulle "strategie" di evangelizzazione - eppure accomunati dallo stesso desiderio di annunciare Gesù vivo! Sia Pietro che Paolo con tanti difetti e colpe su cui costruire legittime accuse e pesanti processi... Eppure lì, a dire che la Chiesa vera non è moralista! La Chiesa è fatta da uomini che hanno sbagliato, sbagliano, eppure donano la vita per amore di Gesù! Come amo questa Chiesa! Buona giornata

30/06/2013 - FERMA DECISIONE

«Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme»: non è una semplice nota di luogo dell'evangelista Luca la direzione del viaggio di Gesù! È una questione di senso: Gesù decide di dare la vita! È una decisione, non una necessità! Amare fino al dono di sé non è atto spontaneo ma è impegno volontario, assunto con fatica e sofferenza... Da questa decisione di Gesù sembra che Luca faccia partire il senso di ogni decisione dei discepoli! Se ci si decide per Gesù è necessario mettere in conto scelte importanti che hanno a che fare con tagli e recisioni... Gesù non svende il suo vangelo! Non vuole schiere di persone al suo seguito a tutti i costi: vuole, piuttosto, che chi si decide per Lui faccia le cose seriamente! Pagando di persona... Da qui un esame di coscienza per tutti noi che abbiamo scelto di credere in Lui: è il suo Vangelo a guidarmi o altro? Quanto so patire per Gesù? Buona domenica

01/07/2013 - CHIEDETE E VI SARÀ DATO

Tutti abbiamo nella memoria il brano della Genesi dove si racconta la caparbia di Abramo nel cercare di ottenere da Dio misericordia a favore di Sodoma votata alla morte: dal perdono di Sodoma grazie alla presenza di cinquanta giusti a soli dieci giusti. Anzitutto mi colpisce la pietà di Abramo per quella gente... tutto sommato a lui che importava? JHWH aveva assicurato alla sua casa una lunga discendenza, peggio per i sodomiti se non avevano rispettato i comandamenti del Signore! Coltiviamo nel cuore il desiderio che il Signore salvi o punisca chi ha sbagliato? Come si annida subdolamente la vendetta nel nostro cuore... Poi mi colpisce il fatto che il bene di pochi è occasione di salvezza per molti! È un po' il compito del lievito nella pasta... Non ci si deve demotivare se la maggioranza degli uomini snobba i comandamenti del Signore: il nostro impegno a fare il bene gioverà al bene di tutti! Ne vale la pena! Niente andrà perduto! Buona giornata. Raccomandiamo al Signore Maria che oggi accompagniamo alla dimora eterna

02/07/2013 - UN SOLO GIUSTO SALVA

Ieri abbiamo ascoltato la supplica accorata di Abramo a favore di Sodoma. JHWH aveva promesso che se avesse trovato dieci giusti si sarebbe astenuto dalla punizione. Oggi leggiamo che Sodoma è stata distrutta... non c'erano nemmeno dieci giusti... Penso: ma se Dio decidesse di distruggere il mondo e noi lo pregassimo perché lo salvasse per la presenza di dieci giusti, siamo certi che la passeremmo liscia? Io credo proprio di no! Sapete perché la passiamo liscia? Perché il Padre, ogni volta che guarda la terra, vede il Figlio! Gesù è l'unico giusto grazie al quale ogni legittima punizione di Dio viene rimandata... Se siamo ancora vivi, se nessuna tempesta di fuoco e zolfo è piovuta dal cielo è grazie all'amore di Cristo per l'umanità! Avendo assunto la nostra natura umana ogni uomo porta in sé i lineamenti del Figlio e il Padre non può che perdonarlo e riaccoglierlo... fino a quando? Fino a quando Cristo non riapparirà glorioso e giudicherà definitivamente la storia! Non approfittiamone troppo... Buona giornata

03/07/2013 - È POSSIBILE CREDERE

San Tommaso. Tutti, indistintamente, associano questo apostolo con una fede poco disposta a giocarsi senza dei fondamenti "sperimentali" stingenti: una sorta di illuminista ante litteram... È bello che l'evangelista Giovanni ricordi il suo nomignolo «detto Gemello»: qualche esegeta sostiene che avesse voluto ricordare ad ogni lettore che di "Tommaso" ce n'è piena l'aria! Noi siamo tutti suoi gemelli... e non siamo illuministi! Non è vero che Tommaso voleva toccare per credere! Tant'è che, alla fine, non ha per niente toccato Gesù, nemmeno quando Gesù si è offerto in tutta la sua consistenza di Risorto nella carne... Tommaso aveva semplicemente bisogno di cercare Gesù in una comunità credente! Fintanto che non stava con i Dodici non poteva vedere Gesù! Nel momento in cui si raduna con gli altri compagni la fede esplose in una evidenza stupefacente: «Mio Signore e mio Dio»... Gesù è visibile solo dentro una fede professata... Buona giornata. Affidiamo al Signore l'anima di Angela perché possa riposare nella pace

04/07/2013 - MOLOCH MODERNO

Abramo, cresciuto in una cultura dove il moloch (il sacrificio dei bambini) era di tradizione, si sente interiormente spinto, per dimostrare amore verso JHWH, ad immolargli il figlio unigenito... questo impongono gli idoli: sacrifici per la propria gloria! JHWH, al contrario, che è Dio, non un idolo, gode nel condividere la sua gloria! Dice il salmo 114: «La gloria di Dio è l'uomo vivente»! Figuriamoci se JHWH ha bisogno del sacrificio umano per aumentare la sua gloria: Egli è la Gloria! È così che JHWH blocca Abramo e gli insegna a comprendere che è esattamente il contrario: è Dio che si sacrifica per l'uomo! Proviamo a chiederci se non capita anche oggi che immoliamo i nostri figli agli idoli del momento... penso soprattutto al denaro, alla fama, al successo... quanti genitori, per la propria gloria, immolano il tempo dei figli

sottraendolo al gioco, alla relazione, alla condivisione... Dio continua ad allarmarci e a dirci che solo gli idoli sottomettono l'uomo... Buona giornata

05/07/2013 - LOTTA ALLE CLASSI

Si racconta nel Vangelo di come Gesù stesse volentieri a tavola sia con ricchi che con poveri, sia con pubblicani che con farisei, sia con corrotti che con giusti: per Gesù non c'erano etichette, c'erano persone! Solo persone da incontrare e da amare! Mi piace tantissimo questo atteggiamento di totale apertura di Gesù, non smette di stupirmi e di mettermi in crisi... Il mio istinto mi porta ad avere tutt'altre logiche! E mi par di capire l'istinto di tutte le persone che incontro... Si provi a pensare agli argomenti delle nostre chiacchiere quotidiane: non c'è forse costantemente una qualche considerazione su qualche persona e la recriminazione per qualche difetto? Quello è di quel gruppo, quello di quell'altro... quello ha fatto questo, quello quest'altro... e giù giudizi e sentenze! Gesù non direbbe nulla e starebbe con gli uni e con gli altri: proporrebbe la sua sola presenza... amore gratuito! Che bello sarebbe assomigliargli un po'... Buona giornata

06/07/2013 - DIO SA TRASFORMARE IL MALE IN BENE

La liturgia della Parola odierna ci presenta il racconto nel quale si narra come Giacobbe carpisce con l'inganno la benedizione del padre Isacco. Di diritto sarebbe dovuta andare a Esaù, ma con il famoso stratagemma del pelo sul braccio, Giacobbe convince il padre di essere Esaù e riceve la benedizione. Mi colpisce il fatto che il Signore avvalli un gesto chiaramente riprovevole, connotato di malizia e falsità... eppure Giacobbe è a tutti gli effetti annoverato tra i patriarchi! La storia della salvezza contempla anche fatti incresciosi e discutibili: gli uomini che sono chiamati a realizzare l'opera di Dio non sempre percorrono rigorosamente la via del bene... ma Dio sa scrivere diritto su righe storte! Non pretendiamo che tutto ciò che riguarda il cammino di fede sia impeccabile: quante scelte sbagliate nella storia della Chiesa... e quante ancora ce ne saranno! Eppure Dio non abbandona la sua opera: anche con strumenti poveri e inadeguati conduce a termine il suo progetto di redenzione! Buona giornata

07/07/2013 - LA STORIA NELLE MANI DI DIO

Non è insolito imbattersi in discorsi catastrofisti del tipo "non è mai stato così brutto il mondo; chissà dove andremo a finire; la gente è sempre più cattiva...!" Amare considerazioni che hanno un fondamento ma anche una grande ingenuità: il mondo non è pieno di malvagità da oggi, ma da sempre! Ogni generazione ha giudicato quella successiva peggiore della propria! La verità è che l'uomo insieme a tanti passi avanti ne fa sempre tanti indietro... sarà sempre così! Ad indicare che ha bisogno assolutamente di un Salvatore: da solo l'uomo non riuscirà mai a fare della terra un

paradiso! Il credente è uno che sa questa cosa e non si dispera! ...nemmeno si illude di promesse risolutive ad opera di qualche ideologia! Il credente sa che Dio ha disseminato la storia di grandi opportunità di bene: suo compito è scovarle e sprigionarle in tutta la loro potenzialità... il resto è solo e soltanto nelle mani di Dio!
Buona domenica

08/07/2013 - NON I DONI MA IL DONATORE

Un capo che va da *Gesù* per intercedere per la figlia morta... una donna da anni affetta da emorragia che va da *Gesù* per essere guarita... Tutti i malati e i bisognosi vanno verso *Gesù*: sanno che Lui solo può aiutarli! L'incontro con *Gesù* diventa esperienza di salvezza! Una salvezza toccata con mano... Molti diranno: se così fosse sempre non avrei problemi a credere! Un Dio che mette a posto le situazioni umanamente irrisolvibili piacerebbe a tutti... un Dio alla stregua di un centro servizi... Peccato che non si riesca a capire che davvero *Gesù* è sempre pronto a guarire ogni nostra infermità! La condizione è la fede! Provate a pensare: di che cosa abbiamo bisogno per vivere felici? Dei soldi, della salute, del successo? Io credo di no! Dell'amore! Di qualcuno che semplicemente ci ama sempre e a tutti i costi! Se cerchiamo questo in *Gesù* lo troveremo! ...e insieme all'amore verranno guarigione e risurrezione! Buona giornata

09/07/2013 - L'INCONTRO CON DIO

Si confonde troppo spesso la fede con sentimenti sdolcinati: si pensa che credere significa vivere una condizione di pace e serenità senza mai contraddizioni e fatiche. Oggi la Parola di Dio ci offre una pagina della *Genesi* davvero mirabile: la lotta di *Giacobbe* con Dio! Ebbene sì! Il grande patriarca ha dovuto lottare con Dio per superare il fiume *Iabbok* e impossessarsi della terra dove abitare... L'immagine della lotta è chiaro emblema del nostro rapporto con Dio! Una lotta che non è virtuale e nemmeno solo intellettuale: si dice che dallo scontro, *Giacobbe* uscì vincitore ma con un'anca slogata! Nella vita, il rapporto con Dio, è segnato nella carne, nella concretezza della nostra fisicità! Nella vita bisogna portare i segni dell'incontro con Dio... altrimenti non l'abbiamo incontrato! Gli idoli non lasciano traccia perchè non esistono... Dio, al contrario, lascia il segno! Buona giornata

10/07/2013 - I NODI VENGONO AL PETTINE

Il figlio di *Giacobbe*, *Giuseppe*, si trova in *Egitto* dopo essere stato venduto dai suoi fratelli che non lo sopportavano per la predilezione che il padre aveva nei suoi confronti. *Giuseppe* è un uomo intelligente, avveduto, sveglio: in poco tempo ha riscosso nella coorte del Faraone grande successo arrivando ad ottenere un ruolo dirigenziale. Nonostante la sua brutta avventura, il Signore non lo ha abbandonato e lo ha coronato di gloria! I fratelli, al contrario, colpevoli di un atto increscioso sono nella

condizione di miseria e povertà. Non è possibile dire se si tratti di punizione divina... semplicemente la situazione è oggetto di un serio esame di coscienza "ci viene domandato conto del suo sangue", dicono tra di loro... Se anche a noi venisse in mente nelle situazioni di prova in cui ci troviamo di verificare il nostro operato invece di imprecare e gridare allo scandalo... La storia che è condotta da Dio demanderà conto di tutti i nostri egoismi! Ricordiamocelo! Un po' lo sta già facendo... non vi pare? Buona giornata

11/07/2013 - PRIMA LA PREGHIERA

San Benedetto: padre dell'Europa! Non so quanti riescono a riconoscere lo spessore dell'opera dei benedettini nel trasmettere la cultura ed indicare la giusta direzione di una economia davvero a misura d'uomo! <i>Ora et labora</i>: si parte dalla preghiera, dal rapporto con il Creatore, per arrivare ad incidere in maniera corretta sul creato con il lavoro. C'è una Sapienza che va cercata con meticolosità e perseveranza perchè è all'origine di tutto: "Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole tendendo il tuo orecchio alla sapienza... se la ricercherai come l'argento allora troverai la conoscenza di Dio". Benedetto ha capito questo: a partire dalla conoscenza intima di Dio si capisce il creato! Molti dei disagi che oggi viviamo sono motivati dal fatto che gli uomini credono di essere all'origine di tutto e giudicano le cose con il limite della propria creaturalità! <i>Labora</i>, dice Benedetto, ma non senza prima aver pregato... Chissà se riusciamo a capire 'sta cosa... Buona giornata

12/07/2013 - INSUCCESSI

Sono in vacanza. Tempo propizio per pensare e riflettere con più pacatezza. Non ci sono incombenze immediate, così la verifica del proprio operato può essere più nitida. Non posso dire di avere un bilancio in positivo... Ho tanti fallimenti da registrare... Non nascondo un po' di amarezza... Laddove c'è in gioco il rapporto con le persone mi rattrista... Cerco di verificare dove ho sbagliato e, in coscienza, non ravviso colpe evidenti se non limiti umani che non nascondo... Mi chiedo se sono all'altezza del compito che mi è affidato... Leggo il Vangelo di oggi e mi consolo "Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato". A me sembra davvero che il motivo di tanti attriti è legato ad una radicalità della proposta evangelica sulla quale faccio pochi sconti... Accetto di essere odiato... non da tutti, grazie a Dio... e provo ancora a perseverare! Ci tengo alla salvezza... Non allarmatevi: non sono nè depresso nè in crisi! Solo un prete che riflette a voce alta... come potrebbero fare tanti papà e mamme che lottano la medesima battaglia... Buona giornata

13/07/2013 - DIO VINCE

Il Diavolo ha i suoi obiettivi e il Signore i suoi! Tante volte sembra che il potere del male sia superiore... le trame fitte di Satana sono ravvisabili in maniera chiara dentro la storia... a volte, il male è così efferato che non basta una vita per debellarlo! Oggi leggiamo la pagina dove si racconta la morte di Giuseppe, il figlio amato di Giacobbe venduto dai fratelli: non è bastata una vita per poter ritornare nella terra dei Padri! Morirà in Egitto... solo le sue ossa riposeranno nella terra santa! conosceranno la pace della terra santa! Sembrerebbe che ad aver vinto sia stato il malvagio, in realtà, Dio ha usato Giuseppe per salvare l'intero popolo d'Israele! Sarà lo stesso Giuseppe a ribadirlo ai suoi fratelli: "Se voi avevate tramato del male contro di me, Dio ha pensato di farlo servire a un bene, per compiere quello che oggi si avvera: far vivere un popolo numeroso". Non dobbiamo temere: non c'è male che possa sfuggire alla provvidenza di Dio! Buona giornata

14/07/2013 - VITA ETERNA

«Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Bella questa domanda! Non so quanti ancora se la pongono... Sono due le direzioni sulle quali insistere: da una parte l'eternità della vita nel senso della continuità oltre la morte; dall'altra la consistenza e la qualità della vita secondo parametri ben definiti da parte del Creatore. Anzitutto, devo dire che mi sembra di avvertire un dubbio radicale circa l'eternità della vita... la grande maggioranza crede che tutto si svolga qui e ora! Lo sforzo di ciascuno consiste nel godersi il massimo possibile perchè breve e fugace è la vita... e poi, non parliamo dei valori di fondo sui quali sarebbe necessario costruire una vita davvero felice... ognuno si scrive il proprio codice di comportamento senza appellarsi al Signore: ne deriva un disordine devastante... L'appello che oggi lancia a me e a voi è quello di rifarsi con attenzione la domanda suddetta e ritornare ad ascoltare con più radicalità la proposta evangelica... Buona domenica

15/07/2013 - MAI SCONFITTI

Mi ha sempre colpito la pagina dell'esodo che racconta di come il Faraone tenti, prima con i lavori forzati e poi con la condanna a morte dei maschi appena nati, di ridurre il popolo d'Israele in crescita esponenziale: nonostante la protervia degli egiziani il popolo eletto non diminuisce affatto! A volte ci penso: ma non è così anche nei confronti dei cristiani? Più vengono perseguitati e più accrescono la loro forza! Per questo, forse, non è bene piangere quando si vivono delle condizioni di rifiuto e persecuzione: come san Paolo possiamo dire "è quando debole che sono forte"! Ogni condizione è buona per rendere gloria al nome di Dio! ...e Dio non smette di stupire i suoi figli offrendo la sua cura e il suo sostegno! Mai temere! La forza più grande che l'uomo possiede è sempre e solo quella che viene da Dio! Non contiamo mai sui nostri

mezzi: sono solo illusioni! Buona giornata p.s. Una preghiera per Lino che oggi varca le soglie dell'eternità

16/07/2013 - OGNUNO GUARDI A SÈ

Non saremo trattati tutti alla stessa maniera! Non si possono fare ragionamenti del tipo "Ci sono persone molto peggio di me! Se non vado in paradiso io..."! No, ognuno di noi ha le sue responsabilità e dovrà "vedersela" personalmente con Gesù! Sentite un po' cosa dice il Vangelo di oggi: «Gesù si mise a rimproverare le città nelle quali era avvenuta la maggior parte dei suoi prodigi, perché non si erano convertite. "Guai a te, Corazìn! Guai a te, Betsàida! Perché, se a Tiro e a Sidòne fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a voi, già da tempo esse, vestite di sacco e cosparse di cenere, si sarebbero convertite". Se ci sono state date opportunità maggiori dobbiamo assolutamente usarle, non ci sono scuse! Mai guardare il peggio, ma il meglio dell'umano che ci circonda! Nel salmo responsoriale ripeteremo "Voi che cercate Dio, fatevi coraggio": è proprio il caso! Non bisogna desistere dall'impegno della conversione! Buona giornata

17/07/2013 - TIMOR DI DIO

«Mosè si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio». Stare alla presenza di Dio dovrebbe dare gioia, non paura, non vi pare? Mi fa pensare questo stato d'animo di Mosè... Forse si tratta di quel dono dello Spirito che denominiamo "timor di Dio": la consapevolezza della grandezza di Dio da una parte e della propria finitezza dall'altra... Se ci penso, questo atteggiamento un po' l'abbiamo perso! Diamo del "tu" Dio, senza pudore, lo trattiamo come un qualsiasi "altro" da noi, sullo stesso piano, come se fossimo compagni da bar... Proviamo a pensarci: non abbiamo tolto a Dio tutto lo splendore della sua alterità? Non abbiamo ridotto Dio alla stregua di un semplice idolo? Gesù ci dice che «Nessuno conosce il Padre se non il Figlio»... Abbiamo imbarazzo ad incontrare i "grandi" del mondo, mentre Dio lo liquidiamo con una pacchetta sulla spalla... mah... Recuperiamo la giusta distanza tra noi e Dio... non pretendiamo di stare alla sua presenza senza un po' di timore... Buona giornata

18/07/2013 - PACE IN DIO

«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro». Un'espressione evangelica assolutamente adatta al tempo di vacanza che molti stanno vivendo e si preparano a vivere! "Stanchi" per il serrato ritmo lavorativo che non da tregua... "Oppressi" da situazioni sociali a dir poco allarmanti... Dove trovare pace? Gesù ci dice che se vogliamo ricostruire una situazione di serenità è necessario andare a Lui! Benissimo interrompere la noiosa routine quotidiana con ferie in montagna o al mare, ma non ci si scordi di cercare un approdo nella preghiera e nell'ascolto della Parola! La vera guerra non sta fuori di noi! Non è questione di semplice stanchezza

fisica... è l'anima a patire un forte disorientamento... Abbiamo bisogno di Dio! Abbiamo necessità di riscoprire il senso e l'origine di ogni nostro affannarci! Sì, passeranno anche queste vacanze e alla fine che cosa ne avremo? Pensiamoci... Buona giornata

19/07/2013 - RITI GRAVIDI DI DIO

La liturgia della Parola di oggi ci propone la dettagliata descrizione di come debba essere celebrata la Pasqua ebraica: «agnello, senza difetto, maschio, nato nell'anno, arrostito... pane azzimo... erbe amare... con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano... in fretta». Spettacolare! Mi piacerebbe essere ebreo anche solo per vivere questo rito... dà un senso dell'imminente passaggio di Dio davvero entusiasmante! Il rito: questa componente esistenziale, simbolicamente così carica, oggi bistrattata e accantonata come vuota e inutile... La religione è fatta di riti: battesimo, cresima, comunione, matrimonio, ordine... tutto ha bisogno di essere narrato... Sapete che cosa abbiamo perso? Il protagonista del rito! Se ci pensate: cosa sarebbe mangiare l'agnello e tutto il resto se non fosse in vista del passaggio di Dio? A cosa si riducono i sacramenti se non sono l'occasione per sperimentare la presenza di Gesù? Si riducono ad un autocelebrazione... e così sono davvero vuoti... Come sono i nostri riti? A voi l'ardua sentenza... Buona giornata

21/07/2013 - PRIMA L'ASCOLTO

Una voglia pazza di Dio di entrare nella nostra vita! Nell'ora più calda del giorno... cioè nell'ora in cui maggiormente ne avvertiamo il bisogno! È un Dio discreto, però! Passa davanti a casa ma si ferma sulla soglia: siamo noi ad esprimere il nostro "sì, vieni avanti"! Dio si siede e ascolta... è la prima azione divina! Bellissimo! Dio non entra nelle case di Abramo e Sara e di Maria e Marta mettendo a posto tutto, facendo chissà quale azione miracolosa! Anzitutto ascolta... L'ascolto è un atto fortemente indicativo della riconoscenza della dignità dell'altro, del primato dell'altro! Dio lo aveva già detto: il primo dei comandamenti è "Ascolta Israele"! Lui è il primo che da l'esempio "perché ne seguiamo le orme"... ecco perché il rimprovero di Gesù a Marta: non è sbagliato servire, anzi! Gesù "è venuto per servire"! Ma anzitutto c'è da anteporre l'ascolto: affinché il servizio sia davvero per l'altro e non a favore della propria affermazione! Buona domenica

22/07/2013 - CERCARE IL CORPO DI CRISTO

Mi piace da morire Maria Maddalena! Così follemente innamorata di Cristo! Senza freni, senza paure, senza mezze misure! Così, spontanea, vera! Mi piace da morire quanto gli innamorati: sabato sono stato a celebrare un matrimonio e vedere i volti dei due nubendi era contemplare la sublime bellezza dell'amore! Ecco: Maria Maddalena esprime plasticamente l'amore integrale per Gesù... erotico, amicale e agapico! Non si può che amare così! Dio stesso ama in questa maniera! Non si può pensare di amare

Gesù per finta! Quando si ama si presi nel corpo, nella mente e nell'anima! Mi fanno paura quelli che amano solo con la mente o solo col corpo o solo con l'anima... con tutto o non è amore! Il Vangelo racconta che Maria Maddalena cercava il corpo di Gesù: è un desiderio della persona di Gesù! È la prova che Gesù non è un'idea o un pensiero ma una persona! Perché vado a messa tutti i giorni? Perché cerco il corpo di Gesù...e lo trovo vivo e vero nell'Eucaristia! Buona giornata

23/07/2013 - PERCORSI ALTERNATIVI

«Mediante la Legge io sono morto alla Legge»: interessante questa affermazione di San Paolo! Praticamente riconosce che la meta alla quale è arrivato nella fede - fede in Gesù quale figlio di Dio - è frutto del cammino fatto nella pratica della religione ebraica: il riconoscimento di Gesù quale Signore non comporta la cancellazione della propria storia quasi fosse un obbrobrio da oscurare! Anzi: tutte le situazioni sono occasioni buone attraverso le quali lo Spirito ci guida alla verità! Questo principio mi dà molta speranza e ottimismo: anche le persone più lontane hanno la possibilità attraverso il loro cammino di arrivare a Gesù! Ai papà e alle mamme disperati che vedono i propri figli abiurare la fede suggerisco di non disperare: la fede non muore mai! Tempo fa mi hanno regalato una pianta del deserto: sembra un arbusto secco... sta anche un anno senza acqua! Ma appena lo si irrora riprende a vivere e diventa verdissimo! Così è la fede! Che il Signore possa condurre tutti ad affermare con san Paolo: «Non sono più io che vivo ma è Cristo che vive in me». Buona giornata

24/07/2013 - FOLLA E PAROLA

«Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia». Leggendo questa frase del Vangelo mi è subito venuta in mente l'immagine del corteo papale per le vie di Rio dove la folla si faceva avanti e attorniava la macchina del papa non permettendo il normale avanzamento... La folla è così... Non so che cosa muova il cuore di ciascuno: curiosità, divismo, amore, devozione... c'è di tutto! Certo, non si può gridare al successo solo perché folle numerose accorrono al saluto del papa... Anche ad ascoltare Gesù c'era ressa di gente e poi... la stessa gridava nel cortile del pretorio "crocifiggilo"... Infatti: a fronte della folla che lo insegue Gesù racconta la parabola del seminatore... alla fine, ciò che conta, è quanto attecchisce il seme della Parola nel terreno... Preghiamo perché i nostri giovani siano terreno buono dove il Signore coltiva secondo il suo cuore il mondo futuro! Buona giornata

25/07/2013 - CAMMINARE

San Giacomo, apostolo. È troppo bello leggere la pagina del vangelo che ricorda la santità degli apostoli che si festeggiano: generalmente riporta figuracce plateali degli stessi nei confronti di Gesù! I santi non sono persone perfette ma sono persone che si

lasciano correggere dal Maestro! Dai Vangeli non abbiamo il racconto di storie eroiche, indefettibili... piuttosto la narrazione della fragilità umana continuamente accudita e sanata dal Signore! E non c'è umiliazione, denigrazione, scomunica: solo parole di dolce correzione del Signore! Lo continuo a ripetere perché è un contenuto fondamentale dell'esperienza cristiana: siamo in cammino! La nostra è una storia di salvezza! Ogni esperienza che viviamo dobbiamo metterla sotto la luce della Parola e verificarne la coerenza con la volontà del Padre. L'obiettivo non è non sbagliare mai ma correggersi e avanzare nella via della figliolanza! I santi ci incoraggiano con la loro umanità vera, senza pudore... Buona giornata

26/07/2013 - PAROLA DA CUSTODIRE

Dio continua a seminare nella nostra vita! Non possiamo nascondere di vederne anche gli effetti in tanti segni di positività che germinano attorno a noi! Uomini e donne toccati dalla grazia sono numerosi... certamente anche tu che leggi puoi attestare che la Parola in molte occasioni ha portato pace e serenità... Però! Però basta poco perché l'opera di Dio sia cancellata e buttata via! Credo che tutti sperimentiamo questi salti di qualità indecenti nel corso della vita... Il pensiero che viene ai più è che la condizione di grazia fosse essenzialmente un'illusione... la vita reale è considerata quella dura e cruda! "bisogna essere realisti" si dice... Ecco la vittoria del Diavolo: «Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore». Il Diavolo gode nel portarci via la gioia... lasciamo che la Parola rimanga in noi! Adoperiamoci per comprenderla a fondo! Non gettiamo la spugna alla prima difficoltà! Vogliamo che sia il Signore ad occupare la scena della nostra vita! Buona giornata

27/07/2013 - FIDUCIA AD OLTRANZA

«Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: "Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!"». Ma come facciamo noi uomini a fare promesse così solenni di obbedienza? E soprattutto: come fa Dio a fidarsi ogni volta delle nostre promesse? Dopo tutti i tradimenti, le disobbedienze, le apostasie... Questo è esattamente il cuore dell'AMORE! Amare come Dio vuol dire esattamente questo: ridare fiducia all'altro ad oltranza! Solo così chi anche continua a sbagliare può tentare di correggersi! Se Dio ritirasse dall'uomo la sua misericordia non ci sarebbe possibilità alcuna di redenzione e l'amore non sarebbe possibile! Davvero nel matrimonio cristiano si celebra questo mistero... solo reiterando perennemente la disponibilità ad amare è possibile l'indissolubilità! Che meraviglia... "Mi fido di te, comunque...": sentirselo dire è la salvezza! buona giornata

28/07/2013 - LA PREGHIERA

«Maestro insegnaci a pregare»: una domanda che i discepoli hanno fatto a Gesù e che ha una attualità permanente! Chi può dire di essere capace di pregare? Chi pregando non ha pensato di aver pregato male o inutilmente? Chi non avverte una perenne insoddisfazione nella preghiera in forza delle distrazioni, della pigrizia, della mancanza di tempo? Insomma: pregare bene è un desiderio che tutti abbiamo ma che continuamente ci sfugge... Oggi Gesù sembra dipanare la matassa dei nostri problemi! La preghiera non è un'attività! Non è uno stile di concentrazione! Non è un metodo di comunicazione! La preghiera è espressione di una intimità, di una relazione, di una amicizia con Dio! Quando ci si intrattiene con una persona cara non si calcola il tempo... non si pesano le parole... non si hanno timori... Si dice tutto quello che sta a cuore! Si desidera conoscere intimamente la persona cara per creare una sintonia sempre più soddisfacente... Pregare è cosa del cuore... e Gesù ci ha aperto il suo per usarne come via preferenziale! Buona domenica

29/07/2013 - SANTA MARTA

Che personaggio la nostra Marta... dal Vangelo ne esce l'immagine di una donna stra-impegnata eppure sempre un po' polemica... Una volta riprende Gesù perché non è accorso in fretta nel momento in cui ha saputo della malattia del fratello Lazzaro «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!»... Un'altra volta si lamenta con Gesù della scarsa collaborazione domestica della sorella Maria «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire?»... Povera piccola, fa proprio una brutta figura... Eppure oggi la Chiesa ce la propone alla venerazione come "santa"! Si può essere santi anche se un po' lagnosi? Certo che sì! La santità di Marta è nell'amore e nella fiducia sconfinati nei confronti di Gesù: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». La santità sta nel proprio confidare totalmente nel Signore Gesù... nel servirlo con tutte le proprie forze... nell'ascoltare i rimproveri del Maestro e tentare una costante riforma... Sì! Marta è stata proprio una santa donna! ...mi è proprio simpatica! Buona giornata

30/07/2013 - AGIRE BENE

Davvero penso che il giudizio finale è il vero caso serio della vita! È inutile che mi si continui a dire che ci si comporta bene perché è bello... perché si sta meglio... perché umanamente è più vantaggioso... Ci si guardi attorno: ci si comporta nella maniera tale da farla franca con la giustizia umana facendo in modo di tutelare i propri interessi il più possibile! Il giudizio di Dio non viene preso in considerazione... al limite ci si appella alla sua misericordia... In realtà, la pagina di vangelo di oggi spiega chiaramente che alla fine il grano verrà separato dalla zizzania! Non si dice affatto che l'uno e l'altro verranno portati nel regno! Certo non tocca all'uomo decidere chi è grano e chi è zizzania: tutto viene lasciato al solo giudizio della libertà personale! Fratelli e sorelle

care sentiamo il dovere di discernere il nostro cuore... dal giudizio di Dio non potremo scappare... A volte val la pena agire bene anche se non è né bello né vantaggioso... ci interessa l'eternità! Buona giornata

31/07/2013 - CERCATE IL REGNO DI DIO

Mi alzo il mattino presto e mi chiedo: che senso ha questa giornata che mi sta davanti? Per che cosa mi darò da fare? Per mantenermi...? Per divertirmi...? Per realizzarmi...? Non credo! E allora per che cosa? Per contribuire, nella misura che riesco e posso, alla realizzazione del Regno di Dio! Potreste dire che si tratta di una formale risposta da prete... ma, davvero, mi sembra l'unica motivazione valida! Il resto delle possibilità mi paiono delle riposte penultime... perlomeno poco realistiche! Se penso alle fatiche, alle incomprensioni, alle delusioni che la vita riserva non capisco come ci si possa illudere di realizzarsi o di divertirsi... e per il mantenimento, forse, non c'è bisogno di tutto questo sbattimento! Sì, il Regno dei cieli «è anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra». Così la giornata mi sembra sensata... Buona giornata p.s. Preghiamo per Augusto e per Amalia che hanno varcato la soglia del cielo...

01/08/2013 - GIUDIZIO SPETTANTE SOLO A DIO

«Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni». Già qualche giorno fa, nella parabola del grano buono e della zizzania, si parlava del giudizio finale riservato agli angeli... è chiarissimo l'intento di Gesù: nessun uomo può giudicare reo di morte un altro uomo! Il tempo della vita che il Signore offre è lo spazio necessario alla conversione personale: non è mai troppo tardi la conversione se avviene nella coscienza libera e decisa di una persona! L'uomo può solo richiamare, esortare, promuovere la verità... tirare le somme è prerogativa assoluta di Dio! A volte si leggono titoloni di giornali che affermano "la Chiesa condanna": non è assolutamente vero! La Chiesa non condanna nessuno! Solo stigmatizza il male e mette all'erta dalla corruzione dello stesso! Niente di più... Anche il papa l'altro giorno ha usato l'espressione "chi sono io per giudicare": va in questa linea! Ma il Papa non smetterà di mettere in evidenza errori e peccati da cui l'uomo deve stare lontano! Ognuno veda di convertirsi... Buona giornata

02/08/2013 - STUPORE

«Gesù insegnava nella sinagoga e la gente rimaneva stupita». Che meraviglia! Gente che si sa ancora stupire! Provate a far passare il vostro ultimo passato: quante volte vi è capitato di stupirvi per qualcosa di bello? Non voglio essere pessimista, ma mi sembra di rilevare una moria incredibile dello stupore... tutto appare scontato! L'unica cosa che stupisce ancora è il male... perché fa male! Ma il bene fatica ad ottenere una degna attenzione. Perché? Perché richiede profondità! Richiede sensibilità! Richiede

interiorità! Richiede ascolto! Se penso a Gesù e a quanto sia l'attenzione nei suoi riguardi ai nostri giorni mi viene da piangere... non si può non rimanere a bocca aperta davanti ad una sapienza del genere! Possibile che siamo tutti così stolti da non capire? Abbiamo perso quello che Aristotele chiamava "thaumazein". la capacità di meravigliarsi... il primo passo della conoscenza! Leggiamo una pagina di vangelo e lasciamoci stupire! Buona giornata

03/08/2013 - GIUBILEO

Non c'è che dire: la cultura ebraica ha in sé dei principi di grande spessore! Si vede che il Signore ci ha messo lo zampino! La celebrazione del giubileo ogni cinquant'anni, ad esempio, è un vero e proprio capolavoro della misericordia! Si tratta di una sorta di setup sociale dove a tutti, buoni e cattivi, giusti e ingiusti, viene data la possibilità di ripartire da capo, dalle condizioni di libertà originali! Gli schiavi diventano liberi, i prigionieri escono dalle carceri, gli indebitati vengono condonati, gli sfrattati riacquistano la propria casa... questo perché? Perché Dio è il Signore! E per lui tutti sono figli alla stessa maniera! Se uno ha sbagliato è giusto che paghi! Ma ad un certo punto gli sia concesso di rivivere dignitosamente! Non vi sembra una bella cosa? Non ditemi che il sistema in cui viviamo è rispettoso dell'uomo! Purtroppo si è più propensi a difendere i principi piuttosto che l'uomo... Nel nostro piccolo, di tanto in tanto, mettiamo in conto un bel condono... Buona giornata p.s. Oggi parto con il campo famiglie. Non è un gruppo di amici che si trovano a fare vacanza assieme. Sono famiglie che hanno accolto la proposta parrocchiale di una settimana assieme, al di là delle simpatie personali, per consolidare la propria appartenenza alla Chiesa e rendere più costante il riferimento a Gesù e al suo Vangelo. Mi piacerebbe che tanti l'anno prossimo accogliessero l'invito.

04/08/2013 - ILLUSIONE DELL'ACCUMULO

Piace a tutti disquisire sulla vanità delle ricchezze... tutti riconoscono che la gioia non proviene dai beni... Eppure tutti spendono la vita affannandosi, non tanto per mantenersi ma per assicurarsi! Ditemi che non è così... I beni e le ricchezze esercitano un fascino irresistibile su di noi perchè ci illudono di poter affrontare ogni difficoltà e pericolo... hanno un po' la capacità di metterci in sicuro la vita, una sorta di pozione per l'immortalità! Lo sappiamo benissimo che non è così ma alla fine la ricchezza riesce ad avere sempre la meglio... Dobbiamo assolutamente riascoltare quello che Gesù ci dice nel Vangelo: «Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?». Usiamo dei beni che il Signore ci ha dato per la nostra gioia... ma non facciamo consistere in loro la nostra felicità... «Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità». Buona domenica

05/08/2013 - GRATUITA'

Folle affamate da sfamare per Mosè - alle quali provvede JHWH con la manna - e folle affamate da sfamare per Gesù - alle quali provvede Lui stesso moltiplicando il pane e il pesce che qualche buon uomo ha posto nelle sue mani -... le folle non sono mai sazie! Non hanno l'autonomia per arrangiarsi... ed anche quando sono sfamate si lamentano e recriminano! È incredibile come l'insoddisfazione sia costante nell'umanità... ci saranno sempre, ogni giorno, motivi per lamentarsi e per fare litanie di lamentazioni interminabili... A volte c'è il desiderio e la buona volontà per affrontare disagi e situazioni difficili ma basta poco per raccogliere delusioni e ingratitudini... O si assume il carattere della totale gratuità nel dare alla stregua di Dio o si decide presto di abdicare all'impegno a favore dell'uomo... Presto diremmo: "non meritano"... Nessuno merita! Tutti abbiamo bisogno di essere amati nonostante tutto... Coraggio! Buona giornata

06/08/2013 - FESTA DELLA FEDE

Ho sempre pensato che la trasfigurazione è la festa della fede! Perché? Perché Pietro, Giacomo e Giovanni quel giorno ebbero uno sguardo su Gesù completamente diverso da prima: non vedevano più soltanto un amico, un leader, un maestro ma vedevano Dio! Il linguaggio dell'amore ci serve sempre a comprendere la realtà della fede: quando un uomo vede una donna, vede il suo aspetto esteriore, può dare un giudizio di apprezzamento o meno della sua bellezza, ma tutto si ferma lì! Quando invece un uomo si innamora e vede la stessa donna, quella appare ai suoi occhi completamente trasfigurata: è bellissima, bravissima, dolcissima... Che cosa è cambiato: è cambiato il modo di vedere! La fede offre proprio questo ribaltamento: permette di guardare nella realtà la bellezza che sfugge ai soli sensi! La materia si imbeve di Spirito... e tutto parla di bellezza... di Dio! Buona giornata

07/08/2013 - I PROGETTI DI DIO

JHWH invita Mosè ad mandare alcuni uomini di fiducia a perlustrare la terra di Canaan per osservarne la bellezza e la prosperità: effettivamente la Terra promessa aveva tutti i crismi della generosità e bontà di Dio nei confronti del popolo eletto! Certo, non era un territorio inabitato: c'era da conquistarlo... un impegno da parte dell'intero popolo era necessario... ma l'esito della conquista era segnato, in quanto JHWH aveva promesso il suo sostegno e la sua protezione! JHWH non mette nelle mani degli uomini ogni cosa a basso prezzo: chiede collaborazione e coinvolgimento... pure qualche sacrificio... Per evitare l'impegno - mostrando pure sfiducia nei confronti di JHWH - degli uomini inventarono storie assurde su Canaan mettendo nel popolo ansia, paura e disaffezione... Le sfide chiedono coraggio e determinazione: chi ingigantisce i problemi non avanzerà mai nelle strade del Signore... Buona giornata

08/08/2013 - FEDE SEMPRE DA RIDEFINIRE

Non si può non sentirsi coinvolti nella domanda che Gesù pone ai suoi discepoli «Chi dite che io sia»! Alla fine, l'importanza di Gesù nella nostra vita è determinata dalla nostra consapevolezza circa la sua identità... Se Gesù non è il Cristo, è una persona come tutte le altre, inconcludente rispetto al nostro destino! Ma c'è pure una dimensione che si mostra decisiva nella comprensione dell'identità di Gesù che sfugge alla semplice volontà e determinazione umana: è la Grazia! «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli»: è Dio che permette a Pietro di conoscere intimamente Gesù! Pietro ha il merito di lasciarsi guidare... e diventa un modello per tutti! Benchè alla fine, anche lui, deve fare i conti con la sua fragilità e cade rovinosamente nell'adesione alla volontà di Gesù di dare la vita... una fede bisognosa di continua rivisitazione... Buona giornata

09/08/2013 - PASSATO E PRESENTE IN CRISTO

Da Edith Stein a Teresa Benedetta della Croce. Un cambio di nome altamente simbolico come quello da Saulo a Paolo, da Simone a Pietro... di mezzo c'è Gesù! L'incontro con Gesù ti ribalta il cuore, la mente... la vita! Non sei più tu! Non sei più quello di prima! Edith Stein, donna intelligentissima, insegnante di filosofia, di religione ebraica sente ad un certo punto della sua vita il fascino irresistibile di Gesù: inizia ad ascoltarlo, a seguirlo... non è un colpo di fulmine! È, piuttosto, un lento ma profondo innamoramento: quasi ad assicurare che la fede non è un ridicolo sentimento ma un coinvolgimento di mente e cuore da cui, ad un certo punto, è impossibile sottrarsi! Il bello è che Gesù non chiede un rinnegamento del passato ma una rilettura e una nuova interpretazione! Edith Stein morirà in un campo di concentramento in quanto ebrea... ma nessuno ha potuto nulla sul suo cuore tutto abbandonato a Cristo... Buona giornata

10/08/2013 - GENEROSITA'

In questa settimana, assieme alle famiglie con le quali ho condiviso questo tempo di vacanza, abbiamo rivisitato la vita di alcuni santi per ammirare in loro l'opera dello Spirito. inevitabilmente ci siamo imbattuti in una radicalità ed enormità di impegno davvero enormi... quasi esagerati ai nostri occhi! La riflessione ricorrente riguardava la nostra incapacità a tanta generosità nel donare la vita a Cristo... la santità appariva una bellissima aspirazione ma del tutto irrealizzabile a fronte della nostra freddezza! Eppure non è così! La santità di ciascuno è specifica: non siamo chiamati a diventare santi ripetendo i gesti eroici di chi è stato riconosciuto santo dalla Chiesa ma dando con generosità e volentieri quello che vogliamo e possiamo: «Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia». Basterebbe un po' di gioia in più a noi cristiani per essere santi... Buona giornata

11/08/2013 - TUTTO PER FEDE

«Per fede, Abramo... come anche Isacco e Giacobbe... Per fede, anche Sara...»: i nostri patriarchi tutto hanno fatto per fede e per la fede oggi sono ricordati! Se non si fanno scelte per fede per che cosa le si fa? Per tornaconto, per comodo, per egoismo, per soddisfazione personale... Solo la fede fa uscire dalla spirale del ripiegamento su di sé! La fede fa uscire dal proprio io e apre alla meraviglia di Dio! Lui diventa il senso, la direzione, la motivazione di ogni scelta... anche quando, umanamente parlando, le strade di Dio sembrano completamente assurde e a fondo cieco! Il fatto è che se volessimo, potremmo applicare la scienza sperimentale anche alla fede: la molteplice attestazione della vita di uomini e donne di fede mostra come l'agire per fede non porti mai alla deriva, ma al contrario, alla pienezza della gioia! Nessuna promessa di Dio rimane incompiuta! Signore, aumenta la nostra fede! BUONA DOMENICA

12/08/2013 - AMORE DI PREDILEZIONE

«Al Signore, tuo Dio, appartengono i cieli, i cieli dei cieli, la terra e quanto essa contiene. Ma il Signore predilesse soltanto i tuoi padri... li amò...». Ogni storia d'amore che si rispetti nasce da predilezione. Non si amano tutti indistintamente! Si ama ciascuno in maniera singolare e particolare. Ebbene: JHWH ha amato in modo particolare Israele! L'ha eletto come popolo dell'alleanza, popolo con il quale intrattenere, a mo' di esempio, una relazione d'amore fedele ed indissolubile! Con questa scelta particolare non ha voluto affermare un'esclusività dell'amore, ma un modello dell'amore! Vedendo come JHWH si è comportato con Israele ogni uomo viene a conoscenza dell'amore straordinario di Dio per tutta intera l'umanità! Il versetto che ho citato all'inizio mette chiaramente in risalto che nonostante la scelta particolare verso Israele a Dio appartiene ogni cosa! Siamo dentro il raggio dell'amore di Dio... Buona giornata

13/08/2013 - DIO CI PRECEDE SEMPRE

Non voglio parlare da uomo ricco d'esperienza... ho solo 41 anni, non ne ho le credenziali... Tuttavia, confesso che man mano passano gli anni e più mi accorgo di quanto sia piccolo e povero! Finché si è giovani aitanti sembra di poter cambiare il mondo! Si hanno delle energie e delle idealità talmente grandi che ogni ostacolo pare superabile! Si ha quasi la presunzione di aver sempre la ragione su tutto e le soluzioni ad ogni difficoltà! E poi ci si scontra con la verità stringente della vita che obbliga a rimettere i piedi per terra... a sentire la propria fragilità... Non siamo meglio di nessuno! Peccati e fragilità ci connotano come tutti! Non abbiamo diritto a sentenziare su nessuno: è sufficiente pensare alle riforme da mettere in atto nella propria vita... e ce n'è abbastanza! Mosè e Giosuè ci spiegano come va il mondo: a precederci nel bene è solo Dio! A noi non è dato di fare niente se non obbedire alla sua volontà! Buona giornata

14/08/2013 - GIUSTIZIA UMANA E GIUSTIZIA DIVINA

La giustizia terrena non ha nulla a che fare con quella evangelica! E va bene così! Da uomini, se non ci regoliamo con delle leggi e non garantiamo un controllo del loro rispetto, siamo messi male... Però c'è da essere onesti: le regole, spesso e volentieri, non tengono conto delle persone singolarmente... Le regole hanno un'oggettività di fronte alla quale non è ammessa ignoranza... e tantomeno negligenza o semplice fragilità! Ebbene, Gesù insegna ai suoi discepoli ad applicare la giustizia secondo diversi stadi: anzitutto quello personale! Se uno sbaglia va ripreso singolarmente! Va aiutato a riconoscere l'errore e ad emendarlo! Lo scopo non è il comminare la sanzione per il reato ma recuperare l'errante! «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo»: proviamo a verificarci. Di fronte ad un fratello che sbaglia qual è il primo motto della nostra volontà? Correggere o denunciare? Qui è il discrimine tra giustizia umana e giustizia evangelica... Buona giornata

15/08/2013 - ATTRAZIONE

Oggi si prende il volo con una quarantina di pellegrini: meta la Terra santa! L'andare in alto con l'aereo mi fa pensare alla solennità che oggi la Chiesa celebra: l'Assunzione! Saliamo anche noi... quasi a cercare la Mamma del cielo... Non una dea, certamente! Una donna, una semplice donna di Galilea, umile e povera ma pronta a lasciarsi plasmare dall'amore di Dio! Maria: figura sintetica del nostro destino! Chiamati per essere amati e glorificati! Sì: per ogni uomo il Padre ha in mente ciò che ha fatto in Maria! Anche noi destinati al cielo! «Predestinati ad essere figli adottivi»... Predestinati ma non costretti! Maria ha vissuto tutta la vita nella sequela di Gesù: attratta da lui fin dalla nascita l'ha seguito passo passo fino al Calvario... e poi al sepolcro... e poi nel cenacolo... e poi in cielo! Chi segue Gesù sconfinava oltre la morte... non ci sono più limiti di sorta! Lasciamoci attrarre da Gesù! Buona giornata p.s. Una preghiera per Antonia che si è addormentata nell'attesa della risurrezione

19/08/2013 - ACCOMPAGNATI

Spettacolo! Finalmente posso raggiungervi con un pensiero! Ringrazio di cuore i curatori del sito che hanno per l'ennesima volta aggirato il virus e riattivato la pagina nonostante il tempo di vacanza... Sono in Terra Santa! Dopo aver percorso la Giordania visitando Petra, una delle sette meraviglie del mondo, ci siamo fermati sul fiume Giordano nel luogo dove Gesù ha ricevuto il battesimo: il punto più basso della terra - 400 metri sotto il livello dl mare - da cui Gesù ha voluto partire per raccogliere tutti i derelitti della storia! Ci siamo sentiti anche noi raggiunti da questa grazia: un Dio che si accoda alla fila interminabile dei peccatori per farsi loro compagno per farli uscire dal male in cui sono immersi é davvero una meraviglia! Proprio di uno così il Padre si compiace: "Questo é mio Figlio!"... Nel nostro battesimo Gesù ci si é fatto vicino e ci

ha detto: "Non preoccuparti, sarò sempre con te! Anche quando cadrai nel punto più basso, io sarò con te..."! Sempre più mi innamoro di un Dio così... Vi porto nel cuore e nella preghiera...

20/08/2013 - SULLE TRACCE DI CRISTO

Oggi abbiamo celebrato il Natale! Ho portato il bambino sulla mensa, la nostra mangiatoia... Ancora Gesù si fa uomo per raggiungerci... ancora si fa pane per sfamarci... Tutto perché la nostra gioia sia piena! Dio chiede a Maria di rallegrarsi, di superare il timore! Dio chiede ai pastori di non temere perché una gioia grande è accaduta in una grotta a Betlemme! Basta paure: Dio è con noi! Che tristezza la vita senza Dio... I pastori vegliano nella notte e bruciano il tempo a controllare il gregge: una vita da consumare! Dio li invita ad andare a vedere! Bisogna cercare un senso ben più grande del semplice tirare a campare... Chi sa ascoltare Dio cambia il proprio lutto in danza! Pieni di gioia i pastori ritornano dalla grotta annunciando ciò che hanno udito e visto! Nel pomeriggio la visita al Cenacolo, luogo cruciale della nostra fede. Una tristezza immane avvolge il cuore nel vederlo così abbandonato... Il governo israeliano non trova il coraggio di riaffidarne la custodia ai francescani... Ponzio Pilato che se ne lava le mani per la ragion di stato si ripete... Abbiamo invocato lo Spirito per una nuova pentecoste: chissà che cosa ha in serbo... Buonanotte...

21/08/2013 - CRISTO VIVE

Abbiamo percorso tutto l'itinerario di Gesù nella settimana della sua passione: siamo scesi dal monte degli ulivi abbiamo rivissuto le acclamazioni del popolo che riconoscevano in Lui la presenza del messia. Durato pochissimo l'idillio ... Il pianto di Gesù sulla città di Gerusalemme incapace a riconoscere il vero meccanismo di cui è apportatore ... La cena pasquale con gli amici/nemici... Il getzemani: torchio a cielo aperto! Frantoio di Gesù... La dura legge del peccato che reca dolore e sofferenza... Ancor più il sospetto che Dio sia responsabile di tutto quel male... Gesù non chiede che sia cambiata la volontà di Dio ma che il dolore possa essere cancellato! Gesù condivide con l'uomo tutta l'angoscia di cui il peccato è responsabile... Non è volere di Dio che l'uomo soffra! Non c'è nessun pegno da pagare per avere la salvezza: Dio non è un maniaco assetato di dolore! Dio è solo desideroso di offrire una vita piena! Gesù lo sa e si dispone a vivere la passione con l'animo certo che Dio non lo abbandonerà... Sia anche la nostra certezza! Sempre sia fatta la volontà di Dio perché mai giocherà contro di noi... E poi il calvario e il sepolcro vuoto: sì, Gesù è veramente risorto!

22/08/2013 - ASCOLTARE E VEDERE

Siamo di ritorno. Questa mattina un'emozione incredibile: ci hanno fatto celebrare la messa al santo sepolcro! Come le donne al mattino presto siamo corsi per vedere "il luogo dove lo avevano deposto": "non è qui! È risorto!". Sì, lo abbiamo constatato anche

noi: la tomba è vuota ma Lui è vivo! Nell'eucaristia lo abbiamo incontrato! Come possiamo affermare con così grande sicurezza quest'esperienza? Grazie all'ascolto della Parola. Non basta vedere per credere... Giovanni, Pietro, Maddalena hanno visto Gesù ma non lo hanno riconosciuto proprio perché "non avevano ancora compreso la Scrittura". Vedere e ascoltare sono i presupposti fondamentali per la fede: l'ascolto è possibile ovunque, ma la visione necessita un mettersi in movimento e un andare in un luogo particolare! Si può credere anche senza vedere... Ma quando si vede è un'altra cosa! Il pellegrinaggio in terra Santa ci ha dato questa opportunità: abbiamo potuto vedere! Non posso nascondere che il pellegrinaggio in terra Santa è economicamente e fisicamente impegnativo ma assicuro che vale la pena sostenere, almeno una volta nella vita, un sacrificio così! Domani si riprende... Con Gesù, ancor più vicino, sarà bellissimo! Buona serata

23/08/2013 - DISPONIBILI A CAMBIARE IDEA

«Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei»: fa impressione leggere un atteggiamento così scontroso da parte del Figlio di Dio... Preferiremmo un più mite e paziente dialogo... Gesù insegna l'accoglienza e l'amore com'è che non li pratica lui per primo? Torno dal pellegrinaggio in Terra Santa: ho visto da vicino i comportamenti saccenti e presuntuosi di tanti farisei... capisco l'intemperanza di Gesù! Con chi si pone sistematicamente sul piedistallo e non accenna ad un briciolo di autocritica non esiste altro linguaggio che quello provocatorio della schiettezza! Gesù non vuole lo scontro fine a se stesso: vuole solo mettere gli interlocutori nella condizione di riflettere e disporsi ad una messa in discussione. Gli atteggiamenti di presunzione non sono, ovviamente, prerogativa di gruppi sociali o religiosi! Sono piuttosto pieghe che si trovano in ogni singola persona... forse anche in noi... sic! Questo è l'oggetto vero dell'attacco di Gesù: la presunzione di essere nel giusto, l'incapacità a mettersi in discussione! La vita, al contrario, è una perenne esperienza di rinnovamento e conversione... Coraggio... Buona giornata

24/08/2013 - VERACITÀ

San Bartolomeo: il santo della veracità! Di lui Gesù ebbe a dire: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». Che bel complimento. Quando una persona è trasparente e dice pane al pane e vino al vino merita l'elogio più grande! Purtroppo devo constatare che le persone capaci di verità e di immediatezza sono davvero poche... la stra-grande maggioranza sa dire alle spalle ma non in faccia! Effettivamente dire il proprio parere spassionato procura molti fastidi, per cui, per quieto vivere, molti evitano di farlo... Quando però si ha di fronte una persona inerme che non può controbattere la spudoratezza dei giudizi non si misura! San Bartolomeo non ha avuto paura di mettere in dubbio la messianicità di Gesù: ha nicchiato sulla sua origine nazaretana... poi, però, una volta convertito, non ha esitato di dare la vita per

dire il contrario! Chi è vero non è per forza coerente: è vero e basta! Vi confido che è la qualità delle persone che apprezzo di più! Buona giornata

25/08/2013 - LA SALVEZZA APPARTIENE A DIO

Nel momento in cui l'ansia più grande del nostro vivere da cristiani consiste nel salvarci siamo fuori rotta! Guai a noi pensare di porre delle azioni che ci danno la presunzione di meritare il paradiso: è la volta buona che ne siamo esclusi! La salvezza è solo e soltanto opera di Dio! È lui che gratuitamente spalanca le porte del regno a chi ritiene giusto... a noi è richiesta una sola cosa «Sforzatevi di entrare per la porta stretta»: significa che dobbiamo percorrere la via della croce, la via dell'umiltà, del farsi piccoli, del non pensare a se stessi, del perdere la vita! Non conta se avremo fatto cose strepitose... potrebbe essere che nella vita siamo stati considerati pure "gli ultimi"... Gesù assicura: «Vi sono primi che saranno ultimi e ultimi che saranno primi!» Sì: è l'impegno della sequela a salvare e non azioni specifiche! Chissà quanto sorprese avremo in paradiso! Spettacolo! Buona domenica

26/08/2013 - SERIETÀ DELL'EDUCARE

«Guai a voi, guide cieche!» Così Gesù si rivolgeva verso scribi e farisei, uomini retti e di buona volontà... uomini totalmente dediti alla preghiera e allo studio della Parola di Dio... uomini impegnati con una volontà ferrea all'osservanza di tutti i precetti della Legge... Dall'esterno, tutto si poteva dire fuorché "guide cieche", ossia persone sprovvedute e qualunquiste... Eppure Gesù, che legge nell'intimo, riconosce che il cuore non è allineato alla logica di Dio... Penso a me... penso a voi genitori... penso a tutti quelli che hanno il compito di guidare qualcuno nella vita... che cosa direbbe Gesù? Siamo guide che fanno camminare sulle vie di Dio o siamo guide che conducono su vie traverse, accomodanti e a fondo cieco? Quando mi trovo a dover verificare la mia coscienza sento tutto il timore per la responsabilità che mi è affidata... Seguiamo Gesù! Seguiamo Lui: è l'unica guida esperta di Dio! Buona giornata p.s. Una preghiera per Luigia che oggi varca la soglia del Regno

27/08/2013 - L'INTERNO PRIMA DELL'ESTERNO

La requisitoria contro scribi e farisei continua. Leggendo il vangelo noi, oggi, non possiamo evitare di sentire queste parole direttamente rivolte a noi... Non gli altri sono chiamati in causa ma noi... io personalmente... Viviamo nella cultura dell'esteriorità, dell'apparenza ed è facilissimo ritenerci buoni, bravi e belli semplicemente perché non abbiamo colpe manifeste di cui umiliarci... Se davanti agli altri non siamo oggetto di scandalo è già una gran bella cosa! Però Gesù non ci permette di bearci della nostra nettezza esteriore: esige quella interiore! «Fariseo cieco, pulisci prima l'interno del bicchiere, perché anche l'esterno diventi pulito!». È dall'interno del cuore che escono le cattive intenzioni e, quindi, i peccati! Quante volte

ci capita di giudicare male una persona perché ha determinati atteggiamenti e poi, conosciuta nell'intimo, abbiamo dovuto ricrederci per la sua bontà d'animo... come siamo noi? Belli fuori o belli dentro? È da privilegiare il dentro... Buona giornata p.s. Una preghiera per Peppino che oggi incontra Gesù, il Salvatore

28/08/2013 - UN DIO A SERVIZIO DELL'UOMO

«Signore tu mi scruti e mi conosci»: mi piace da morire questo versetto del salmo 138! Qualcuno lo avverte come una minaccia, come un controllo, come una intrusione pedante di Dio nella vita dell'uomo... io la trovo, al contrario, pacificante, rasserenante, rassicurante! Il conoscere di Dio non è orientato al controllo ma alla cura: a Dio non interessa avere sotto mano le nostre vite per punire eventuali infrazioni - emblematico è il caso del peccato originale: Dio non vede il momento nel quale Adamo ed Eva mangiano il frutto ma constata successivamente la loro paura e il loro nascondersi - piuttosto interessa curare eventuali ferite e ridare a ciascuno la possibilità di una vita piena - vedasi sempre nel racconto del peccato originale le tuniche di pelle! Certo: questa è l'immagine di Dio che ci ha presentato Gesù... se qualcuno crede ancora al Dio antagonista del comune senso religioso è tutta un'altra storia! Buona giornata

29/08/2013 - CULTORI DELLA VERITÀ

Memoria del martirio di Giovanni Battista: decapitato per aver detto la verità... «Giovanni diceva a Erode: "Non ti è lecito tenere con te la moglie di tuo fratello". Per questo Erodiade lo odiava e voleva farlo uccidere»: la verità, quando viene ribadita, fa male... la coscienza, sacrario dell'uomo, avverte il richiamo della verità e obbliga alla conversione... Chi non vuol convertirsi sceglie la via più facile: togliere di mezzo chi stimola la voce della coscienza! Tutti coloro che si assumono il compito di educare subiscono il rifiuto e la censura... la Chiesa, poi, in questi tempi subisce una persecuzione sotterranea incredibile nel momento in cui ricorda i principi non negoziabili... Ognuno di noi è a volte Erodiade e a volte Giovanni Battista... Facciamo attenzione: cerchiamo di mettere al centro la Verità e da lì partiamo! Dimentichiamo noi stessi e perseguiamo la verità senza vantare vittorie su nessuno... Buona giornata

30/08/2013 - LA DIGNITÀ DEL CORPO

Gesù era fortemente avverso ad una morale fatta di regole e prescrizioni. Non che proponesse una vita nella logica dell'anarchia... voleva, piuttosto, che i suoi discepoli comprendessero il senso di uno stile di vita! La moralità non sta tanto nell'osservanza di norme quanto nell'impegno a vivere, ad immagine di Dio, nella logica dell'amore! Pure san Paolo, sebbene venisse da una scuola farisaica, imparò ad esortare i suoi fedeli non tanto alla legge quanto alla santificazione! Non è un passaggio da poco: ci sta sotto la consapevolezza della fragilità umana e, insieme, il progetto per una umanità di grande

profilo! Siamo chiamati a diventare santi come Dio è santo! Per far questo vengono suggeriti degli ambiti nei quali maggiormente si riflette la sacralità della vita: uno si questi è l'uso del corpo. «Ciascuno di voi sappia trattare il proprio corpo con santità e rispetto, senza lasciarsi dominare dalla passione»: non si tratta di una norma ma di una condizione per agire nel mondo rispettosi della dignità che Dio ha dato alla carne! La carne non è indipendente dallo spirito: è necessario che abbiamo lo stesso linguaggio! Non è sempre un cammino facile ma che certamente esprime meravigliosamente la condizione propria dei discepoli di Gesù! Buona giornata

31/08/2013 - A SERVIZIO DI DIO

Qualcuno si ostina a pensare che è assurdo continuare ad ascoltare il vangelo: una volta imparato, si conoscono i passaggi e le trame, è sufficiente per dire che si è eruditi rispetto ai contenuti del messaggio di Cristo... Sbagliatissimo tale approccio! Davvero, ogni mattina, leggendo la Parola, anche di fronte a brani stranoti, riesco a trovare pieghe mai notate... Il brano di oggi, ad esempio, il racconto della parabola dei talenti, che mi ricordo chiaramente fin da piccolo perché era continuo oggetto di riflessione da parte delle suore quando ci preparavano alla confessione, stamattina mi ha colpito in un avverbio temporale: i due servi che hanno trafficato in maniera idonea i talenti lo hanno fatto «subito»! Significa che non hanno atteso momenti favorevoli, non hanno calcolato l'investimento secondo il loro tornaconto... si sono buttati solo sulla scorta dei doni ricevuti! Non ci sono momenti favorevoli e momenti no nei quali vivere da figli di Dio... questo è il momento! Ora! Buona giornata

01/09/2013 - ESSERE QUELLO CHE SI È

Domenica scorsa il Vangelo ci parlava di una "porta stretta" per entrare nel Regno... oggi ci parla di "umiltà": è sempre un po' lo stesso tema che muove l'annuncio rinnovatore di Gesù. Forse che la smania di grandezza sia una tentazione preminente nell'uomo? Cercare la propria affermazione, ambire alla visibilità mediatica, essere considerati importanti... Non mi si dica che intimamente qualcosa del genere non sfiori il cuore di ogni uomo e donna! Gesù esorta ad una giusta considerazione di sé! Non vuole di certo gente depressa che si mette all'angolo commiserando la propria finitezza! Ma nemmeno vuole gente che abbia una considerazione troppo alta di sé! Ognuno occupi il proprio posto nella storia offrendo con generosità tutto quello che possiede... nessuno si preoccupi di apparire diverso da quello che è: arriva il giorno nel quale i veli dell'apparenza cadranno... che umiliazione si dovrà subire! Quello che si è è il massimo che Dio ha donato al mondo attraverso di noi: non cerchiamo altro... faremmo solo brutte figure! Buona domenica

02/09/2013 - VANGELO SEMPRE INCALZANTE

«Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino»: questo il risultato del primo discorso di Gesù nella sinagoga di Nazareth... Pensiamo sia tanto diverso dai discorsi che ancora oggi tiene nelle nostre chiese? Fintanto che il Vangelo non disturba troppo, va bene. Ma quando inizia a mettere in discussione consuetudini navigate il gioco si fa duro... Gesù, con il suo Vangelo, è sempre sul ciglio del monte... rischia sempre di essere tagliato fuori... Ognuno di noi provi a verificare dentro la propria vita quale posto occupi Gesù nelle scelte più esigenti e radicali... Il bello è che nessuno riesce ad avere il sopravvento su di lui... passa in mezzo alle nostre chiusure e ci invita continuamente a cambiare vita... pazienza infinita... Buona giornata

03/09/2013 - STATO INTERESSANTE

Bellissima l'immagine che san Paolo utilizza per descrivere la vita: «come le doglie una donna incinta»... Significa che i nostri giorni sono una grande attesa! In noi sta crescendo Qualcuno! Sì! Qualcuno! È Gesù! «Lui deve crescere e noi diminuire» al punto da arrivare a dire con l'Apostolo delle genti: «Non sono più io che vivo ma è Cristo che vive in me»... Spettacolo! Come una donna gravida dobbiamo verificare continuamente a che punto è la nostra gestazione... se va tutto bene... se abbiamo uno stile di vita favorevole alla crescita sana di Gesù... Un giorno saremo colpiti dalle doglie e non ci sarà più tempo per niente: quello che sarà sarà! È ancora vivo in noi Gesù? Sentiamo il suo cuore battere dentro di noi? Avvertiamo i suoi piedini che "scalciano", quasi ad invitarci a non stare mai fermi... «Fratelli noi non siamo nelle tenebre»: siamo tutti in attesa! "Che voglia di vedere il mio bambino..."! Buona giornata

04/09/2013 - LA FAMIGLIA DI PIETRO

«Gesù, uscito dalla sinagoga, entrò nella casa di Simone»: in apparenza sembra una semplice nota di luogo, in realtà è la rivelazione di un cambiamento radicale! Gesù abbandona la sinagoga, luogo identificativo di scribi e farisei, ed entra nella casa di Pietro, cioè nella famiglia dei suoi discepoli. Si passa, non tanto da una religione ad un'altra, quanto da uno stile ad un altro: Gesù vuole essenzialmente che la sua nuova dimora sia una famiglia! Non parla asetticamente di chiesa... ma di casa! I cristiani non sono un gruppo di persone giustapposte che la pensano tutte alla stessa maniera, che hanno degli interessi comuni, che sono amici tra di loro. I cristiani sono essenzialmente dei fratelli! Gente che si scopre legata in forza della generazione alla fede da parte di Cristo: siamo figli di Dio e fratelli tra di noi! Con tutta la bellezza e la fatica di essere fratelli... Gli amici li si può cambiare, ma i fratelli no... mi sembra una cosa bellissima! Tutti i battezzati, comunque sia, sono fratelli... proviamo a pensarci... Buona giornata

05/09/2013 - DESIDERIO DELLA PAROLA

Che soddisfazione quando incontro persone che sono lontane dalla fede e, all'annuncio del Vangelo, si stupiscono e stanno ad ascoltare volentieri... Gli occhi brillano e le lacrime scendono sui volti... La bocca si apre riconoscendo la propria ignoranza... Che cosa ho detto? Semplicemente che il nocciolo del Vangelo sta nell'annuncio che noi abbiamo un Padre nei cieli che ci ama da morire! Chi è padre e madre può capire bene questo sentimento... Mamma mia che bello... e oggi leggiamo nel Vangelo: «la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio»... Cavolo: perché non sentiamo questa sana curiosità di ascoltare la sua Parola! Perché diciamo di credere e non avvertiamo minimamente il desiderio di approfondire ciò che Lui ha detto? Ieri, appunto, ho regalato il vangelo e questa persona mi ha promesso che l'avrebbe letto con piacere: che spettacolo! Chi di noi vicini avrebbe accolto la proposta? Non avremmo risposto: "Lo so già..."? Dai: facciamo ressa per ascoltare la sua Parola! Buona giornata

06/09/2013 - FEDE COME STORIA

Anche il più moderno dei moderni, alla fine, è un conservatore! Siamo oggettivamente tutti molto attaccati alle nostre abitudini e, difficilmente, siamo disposti a metterle in discussione... alla lunga ci convinciamo che come viviamo noi è giusto e altri stili di vita non fanno assolutamente per noi! Abitudinari, quindi! Si badi bene: l'abitudine non è solo di chi crede ma anche di chi non crede... ed è un rischio per entrambi! Gesù oggi ci dà una stoccata sul rischio dell'abitudine «Nessuno poi che beve il vino vecchio desidera il nuovo, perché dice: "Il vecchio è gradevole!"». Chi non sperimenta altro ritiene che ciò che possiede lo rende felice a sufficienza... Gesù mette in guardia dal trasformare il rapporto con lui in comportamenti standardizzati! Il rapporto con Gesù è necessariamente da adattare alla vita e alla storia personale di ciascuno! Quante sono le maniere per declinare nella vita la nostra adesione al vangelo! Buona giornata p.s. Una preghiera per Giovannina che varca la soglia dell'eternità

07/09/2013 - ESERCIZIO DELLA LIBERTÀ

Che spettacolo è Gesù! Non smette di stupirmi e di rallegrarmi! È testimone di una libertà interiore davvero sublime! Una libertà che non è trasgressione per un tornaconto personale ma è impegno per una promozione integrale della dignità e della signoria dell'uomo! Gesù non vuole che l'uomo sia sottomesso ad alcunché: né a leggi, né ad uomini, né - udite udite - a Dio! L'uomo è creato da Dio a sua immagine e somiglianza e gode della stessa dignità di Dio! E qual è la dignità di Dio? Vivere per amare! Questo è l'esercizio della libertà di Dio e questa deve essere l'impegno nell'esercizio della libertà dell'uomo! A me sembra geniale... Oggi così risponde ai farisei che contestano ai discepoli un lavoro non permesso in giorno di sabato: «Il Figlio dell'uomo è signore del sabato». Praticamente afferma che ogni legge religiosa o

è a promozione del bene dell'uomo o è schiavitù! Si possono rispettare leggi culturali ma solo se giovano alla crescita dell'amore! Altrimenti meglio lasciar perdere! Buona giornata p.s. Oggi l'invito è a pregare e digiunare per la pace: non è una legge ma un atto di libertà! Chi decide di farlo non si senta migliore di chi non lo fa ma lo faccia per crescere nell'amore di Dio e dei fratelli

08/09/2013 - SERIETÀ DELLE RELAZIONI

Fa impressione come le amicizie cambino facilmente nell'età dell'adolescenza... però è nella norma! Gli sbalzi d'umore, l'altalenanza dei sentimenti, l'insicurezza della personalità motivano una scarsa costanza dell'adolescente medio... Ma quando sono gli adulti scandalizza! Non ha senso investire in relazioni solo per opportunismo! Le relazioni hanno un peso: mettono in gioco dinamiche interiori che se non vengono rispettate possono portare traumi non indifferenti! Bene: Gesù mette in guardia le persone che si accostano alla sua persona da questo rischio «Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine?». È meglio dire di no in partenza che in itinere! Se si investe in una direzione non bisogna più tornare indietro! Questione di serietà e di maturità! Quanto avrebbe da dire sulla modalità con la quale oggi battezziamo i nostri bambini già sapendo che niente investiremo in questa direzione... Buona domenica

09/09/2013 - RUOLO DELLA SOFFERENZA

«Sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa»: così san Paolo scrive alla comunità di Colossi. È un'espressione ricca di significati. Anzitutto la lietezza nella sofferenza: non dice di essere contento di soffrire - sarebbe masochistico - ma di essere intimamente sereno perché la motivazione della sofferenza è legata all'annuncio della fede! Quando c'è un senso al patire, può essere tranquillamente attraversato... E poi la funzione della sofferenza come compimento della propria conversione: la privazione di una condizione di benessere ottimale favorisce la considerazione dell'amore di Gesù che ha sofferto fino a dare la vita per i suoi amici! Solo quando si arriva a questi livelli dell'amore Cristo è comprensibile in tutta la sua statura! Paolo se ne rende conto di persona... Chiediamoci: siamo lieti nelle nostre sofferenze? Siamo capaci di raffrontarle alla passione di Cristo? Credo che abbiamo un bel cammino da svolgere... Buona giornata

10/09/2013 - SECULARIZZAZIONE PROGRESSIVA

In questa fase dell'anno si intensificano gli incontri tra noi preti in vista della ripartenza delle attività pastorale dopo la pausa estiva: discutiamo su che cosa insistere, su quali metodi utilizzare, su che atteggiamenti tenere... Semplicemente perché è giusto che la famiglia diocesana tenti il più possibile una comunione di intenti.

Nel parlare insieme emerge pure una grande preoccupazione per come è la situazione della fede nelle nostre comunità... soprattutto guardando le comunità di Francia, Olanda, Belgio ecc. viene la pelle d'oca... In Francia il senato sta discutendo di che cosa fare di 2500 chiese non più utilizzate...il rischio è l'abbattimento... Non è per le chiese che mi preoccupo ma per la totale assenza di cristiani che le frequentano... Sarà così anche da noi presto? Immaginare che venga distrutta la nostra chiesa mi fa star male... Mi viene da ripetere accoratamente ciò che san Paolo diceva ai Colossesi: «Fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo». Coraggio... Buona giornata

11/09/2013 - DIRE IL VERO

Una delle qualità umane che maggiormente apprezzo è la verità, la schiettezza, la trasparenza! Aver di fronte una persona vera, benché al primo impatto può apparire impegnativa, è sempre un'avventura che si apre ad un rapporto significativo! La persona vera anche se scomoda alla fine è quella: è chiaro il suo valore e la sua fragilità! Punto: va bene così! Chi al contrario è falso riesce ad adattarsi ad ogni situazione... è viscido, va bene a tutti... e a nessuno! Nessuno è così stolto da non capire quando uno mente... Eppure, chi è abituato a raccontare falsità, ad un certo punto, non se ne accorge nemmeno più: diventa un vizio! La bugia è la condizione di chi è fragile e non ha stima di sé... ha bisogno di presentarsi sempre in maniera diversa... È un vero e proprio disagio... Purtroppo la falsità ha più successo della verità... e il disagio aumenta! Riascoltiamo, allora, l'esortazione di San Paolo: «Non dite menzogne gli uni agli altri»! Buona giornata

12/09/2013 - DISCEPOLATO QUOTIDIANO

Ogni mattina, buttando fuori dal letto i piedi, c'è da dirsi e ripetersi la volontà di essere discepoli... non si è cristiani per inerzia! Assolutamente! La sequela ha a che fare con un sì quotidiano a Gesù e al suo vangelo che richiede cambiamento e conversione... Il brano di vangelo di oggi esprime il "di più" dell'identità cristiana: «Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano». Non è forse vero? Se non si decide di superare la propria indole non è possibile volgere lo sguardo verso l'antipatico, porgere la mano al nemico, sorvolare sulla critica, sorridere al collega noioso... Non mi si dica che è scontato! Vi giuro che ogni giorno ci provo ma spesso mi accorgo che ha il sopravvento l'uomo vecchio... è una sfida mai finita... Ma è il bello di una effettiva amicizia e sintonia con Gesù, unico Maestro e Salvatore! Anche oggi rinnoviamo il nostro impegno! Buona giornata

13/09/2013 - LA POTENZA DELLA GRAZIA

Troppo grande san Paolo! Non ha vergogna di presentarsi per quello che è! Non basa la sua testimonianza sulla propria giustizia! Non parla in virtù di una vita giusta, senza peccato! Dice apertamente "prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento": è la sua confessione pubblica! Non ha credenziali tali per cui tutti si debbano inchinare... anzi! Proprio su questa povertà e incoerenza personale fonda la verità del suo messaggio! Paolo non testimonia se stesso, non mette al centro se stesso, non vuole fama di sé: egli è a servizio del Signore Gesù, l'unico giusto, il Santo di Dio! San Paolo non chiede a nessuno coerenza, perfezione, impeccabilità... l'unico criterio che dà al suo annuncio è l'apertura e la disponibilità a lasciare agire Gesù! Solo Gesù può fare grandi cose e cambiare il destino del più infimo tra gli uomini... Lui lo ha sperimentato e lo grida ai quattro venti! Il potere della conversione... Buona giornata

14/09/2013 - BENEDETTA CROCE DI CRISTO

Credo proprio di chiedermelo ogni anno: "Perché una festa dell'esaltazione della Croce?"... Che cosa c'è da esaltare di uno strumento di morte come la Croce? La croce per l'uomo è tutto ciò che fa soffrire, priva della gioia, provoca dolore: se proprio proprio dovessimo pensare ad una festa dovremmo chiamarla della "maledizione della croce"! Mi sembra doveroso leggere bene il titolo della festa "Esaltazione della SANTA Croce"... C'è quel 'santa' lì che fa la differenza! Siamo chiamati a volgere lo sguardo non alle croci ma alla Croce in cui è stato appeso il Figlio di Dio! Sì, merita di essere esaltata quella Croce! Ci ha rivelato tutto di Dio... il suo amore, il suo perdono, la sua dedizione totale all'uomo! Senza la croce Gesù non sarebbe una novità! Il Dio di Gesù Cristo ha la sua bellezza proprio nell'abbassamento sperimentato sulla croce: lì abbiamo contemplato la misura dell'amore di Dio! Benedetta croce... Buona giornata

15/09/2013 - CONTAGIO DELLA MISERICORDIA

Mi ha colpito tantissimo leggere un passaggio della testimonianza di Quirico, il giornalista rimasto qualche mese ostaggio di gruppi fondamentalisti in Siria: parlava di assenza totale di pietà e compassione... nemmeno bambini e anziani erano benevoli con lui... si sentiva come un insetto in mano a bambini discoli che si divertono a staccargli le zampe... Tutti disabituati alla misericordia che è il tratto fondamentale di Dio! Noi non ci rendiamo conto della immane grazia che abbiamo ricevuto nell'esser cresciuti in un contesto fortemente connotato dall'annuncio del Vangelo! Se siamo il popolo che siamo è fuori dubbio grazie a quel prete, quella suora, quel nonno, quella mamma che ci hanno raccontato il Vangelo di Gesù! Non stanchiamoci mai di parlare della parabola della pecora smarrita per la quale Dio fa festa, della dracma perduta per la quale Dio mette a soqquadro la casa pur di riaverla, del figlio prodigo che scappa di casa, fa

tutti i suoi sporchi comodi e poi ritorna e torva un padre pronto ad accoglierlo a braccia aperte... Questo è l'orgoglio della nostra civiltà cristiana! Buona domenica

16/09/2013 - FORZA DELLA PREGHIERA

«Raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini». L'altro giorno, parlando con una persona, sono rimasto impressionato dalla bontà e dalla benevolenza delle parole della sua bocca: mi parlava di un nipote che per diversi motivi viveva in condizioni moralmente detestabili e lontano dalla fede. Era preoccupata e sofferente per lui. Cercavo di rasserenarla dicendole che doveva stare serena e continuare semplicemente a dare con tenacia una limpida testimonianza di fede... sulla libertà del nipote non avrebbe potuto fare granché e quindi lasciare al tempo eventuali ripensamenti. Lei mi ha ribattuto: "Ma così non lo posso più vedere in paradiso"! Meraviglioso! Credo che la preghiera di questa donna riesca ad ottenere da Dio grandi cose! Sono certo che la preghiera è davvero l'onnipotenza dell'uomo... Alle nostre parole e azioni dobbiamo, alla fine, aggiungere sempre in abbondanza preghiere e suppliche... è Dio che fa! Buona giornata

17/09/2013 - AMATI PERSONALMENTE

Leggendo e rileggendo il vangelo della risurrezione del figlio unico della vedova di Nain mi è venuta questa domanda: ci sarà stato solo questo caso in tutta la Palestina? Non credo... e allora: perchè solo lui e non tutti i figli di madre vedova? Il principio di uguaglianza che noi spesso pretendiamo attuato per dare secondo un criterio di giustizia non segue la logica dell'amore! L'amore è personale e legato alla vita! Non si può amare tutti alla stessa maniera... anche un papà e una mamma amano diversamente i figli! Che errori si fanno quando si vuol dare sempre le stesse cose, nella stessa maniera, a tutti i figli... A ognuno va dato ciò che si ritiene necessario e che risponde ad un input che deriva da un rapporto! Gesù ha risuscitato quel ragazzo perché in quel momento era lì e ha sentito di dover rispondere a quella provocazione in quella maniera lì! Significa che anche noi siamo amati personalmente e secondo le nostre necessità: se stiamo attenti noteremo come il Signore ci regali il suo amore in modo del tutto originale e personale! Quanti miracoli...Bellissimo! Buona giornata

18/09/2013 - NON SEMPRE LAMENTI

La Parola di Dio è davvero attualissima! È proprio Gesù che parla a noi oggi! Sbagliamo di grosso quando ascoltiamo la Parola con il presupposto che vada per forza commentata e spiegata... Certo, il linguaggio non è sempre immediato, ma il contenuto è sempre stringente e diretto! Oggi ad esempio: «A chi posso paragonare la gente di questa generazione? A chi è simile? È simile a bambini che, seduti in piazza, gridano gli uni agli altri così: "Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto!". Gesù parla di "questa generazione": vuole dire che ogni

volta che leggiamo parla di noi! Non di quella alla quale si è rivolto per la prima volta! Ed è verissimo! Il mondo è sempre incapace di godere delle opportunità che gli vengono offerte! Ha il pessimo vizio di lamentarsi e di criticare! Eppure non mancano motivi per cui rallegrarci e far festa ogni giorno! Non va bene immaginare sempre un mondo ideale: quello che abbiamo ha tutte le caratteristiche per vivere alla grande! Non lamentiamoci sempre... Buona giornata

19/09/2013 - PRIMATO DEL CUORE

«Una donna, una peccatrice, stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo». A rendere culto a Gesù non sono i farisei e gli scribi ma una donna di malaffare... Non è nel formalismo di una vita tutta "casa e chiesa" che si nasconde il segreto di una vita santa... È il cuore la sede fondamentale del nostro rapporto con Dio! Gesù insiste sempre su questo aspetto: non è il primato dell'intimismo, del soggettivismo, del "fai da te", ma di un autentico movimento della vita verso il vangelo di Gesù e la vita di comunione! Persone che vanno in Chiesa, portano i figli a catechismo, fanno qualche gesto di carità e poi vivono una vita tutelando in tutti i propri interessi, mi spiace, sono molto lontani da una vera comunione con Gesù! Un cuore autenticamente innamorato di Gesù sa esporsi, mettersi in gioco, non per tutelare il proprio tornaconto, ma per lavare i piedi a Gesù... Verifichiamo il nostro cuore... Buona giornata

20/09/2013 - LA BATTAGLIA DELLA FEDE

San Paolo nella lettera a Timoteo scrive di «combattere la buona battaglia della fede». Mi colpisce molto questo termine "battaglia"... Mi colpisce perché ogni giorno avverto la fatica di annunciare il vangelo in una realtà che è sostanzialmente indifferente... Molte volte, al termine della giornata, mi chiedo se vale la pena sostenere tanti conflitti a motivo di Cristo e della Chiesa... più che altro perché vedo spesso troppi feriti e io stesso provato nel corpo e nell'anima... Mi chiedo pure se non ci sia un mezzo indolore per dire il Vangelo. ...mi trovo davanti alla Croce di Gesù, al martirio degli apostoli, alla lotte sofferte di tanti santi... Quando si ama non si può non combattere! Quando si ama si desidera a tutti i costi! Se penso alla lotta di tante mamme e papà con i figli... Solo l'indifferenza e l'egoismo preserva dalla fatica di amare... Per ora sento ancora un amore grande per Gesù e la sua Chiesa... le battaglie non mancano... chissà se è giusto così... e anche questa mattina riprende la lotta! ...con armi spuntate, ovviamente... Buona giornata

21/09/2013 - PECCATORI GUARDATI DAL SIGNORE

San Matteo, apostolo ed evangelista. Prima ancora pubblicano, ovvero esattore delle tasse, invisato ai farisei per l'asservimento a Roma e per la tradizionale disonestà. Come

sempre, i discepoli di Gesù, non sono degli stinchi di santo... a Gesù piacciono proprio i peccatori, non c'è che dire! Se avete letto l'intervista del Papa appena resa pubblica, avrete notato come la chiamata di Matteo sia la filigrana della sua vocazione: un peccatore guardato dal Signore! Che bella la Chiesa quando si manifesta come una comunità di peccatori redenti: diventa testimonianza chiara della splendida misericordia divina! E non si pensi che la misericordia agisca una volta per tutte! Non è che una volta perdonati Matteo e il Papa abbiano vissuto o vivano a prescindere dalla misericordia... Ogni giorno siamo amati e perdonati dal Signore! Proviamo a verificare se anche noi ci consideriamo davvero peccatori... oppure ci sembra che, tutto sommato, siamo di essere delle brave persone... Buona giornata

24/09/2013 - COSTRUIRE O DISTRUGGERE

«C'è un tempo per edificare e c'è un tempo per distruggere», scrive il Qoelet! Ed è proprio così: ci sono generazioni che con sacrificio si danno da fare per costruire condizioni ottimali per vivere e ci sono generazioni che con superficialità buttano all'aria tutto senza riflettere. Generalmente, chi investe la vita nel senso dell'edificare, è gente che ha toccato il fondo della miseria e capisce quanto sia opportuno darsi da fare per ottenere condizioni migliori. Chi distrugge, invece, è chi, cresciuto nell'abbondanza, non è al corrente del privilegio in cui si trova e così spreca ogni bene senza rispetto. Nella lettura di oggi si racconta il momento storico in cui gli israeliti ricostruiscono il Tempio, distrutto da Nabucodonosor. I nostri padri hanno edificato chiese per fare memoria della centralità di Dio... oggi facciamo fatica a mantenerle... È il tempo del distruggere? Verrà il tempo dell'edificare...ma che fatica sarà! Buona giornata

25/09/2013 - NON HA SENSO GRIDARE CONTRO DIO

Bellissima la preghiera di Esdra riportata nella prima lettura di oggi: dapprima la confessione delle colpe di Israele, infedele e ingrato nei confronti di Dio, doverosamente meritevole di punizioni e castighi; e poi la lode per la misericordia di Dio che mitiga ogni vendetta e offre strade di uscita dalla disobbedienza. Dico che è bellissima perché non è un lamento continuo: Esdra non grida contro Dio perché si trova in una situazione di schiavitù ma prova a dare spiegazioni alla propria condizione! Il male in cui ci si imbatte ha sempre un'origine umana, mai divina! Nasce da un allontanamento da Dio, nostro o dei nostri fratelli... È inutile gridare contro Dio e incolparlo di ogni nefandezza presente sulla terra! Dio, dentro la nostra malvagità, interviene offrendo la sua Parola e la sua vicinanza: a noi l'opportunità di avvicinarci a Lui e imboccare la strada della conversione! Dal male si può uscire solo cambiando vita, abbandonando le nostre strade corrotte e seguendo le vie d'uscite suggerite da Dio attraverso i suoi profeti. Coraggio. Buona giornata

26/09/2013 - SIAMO CRISTIANI?

Ieri è venuta in casa parrocchiale una mamma che vedo una volta all'anno in occasione dell'inizio della catechesi. Una donna molto simpatica e trasparente. Mi racconta di averne sentite di tutte riguardo all'orario catechistico di quest'anno. Sembra che "il parlamento delle mamme" che ha sede sul piazzale delle scuole dibatta quasi esclusivamente di questo argomento senza avere ancora in mano il "testo della legge"... Mi chiede giustamente delucidazioni. Le chiedo: "Lei per dirsi cristiana" che cosa fa di particolare, di identificativo?". Mi risponde: " Domanda troppo difficile... Credo che qualcuno ci guardi da lassù". Ribatto: "E i mussulmani?". Risponde: "Anche". Riprendo: "Allora siamo uguali!". Dice: "No. Noi crediamo in qualcosa di astratto". Scuoto la testa: "Ma Gesù? Non è concretissimo?". Ribatte: "Sì, ma secondo me non è Dio. Dio nessuno l'ha mai visto!". Ribadisco: "Gesù ha detto: «Chi vede me, vede il Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola...»". Arresa: "Ah, non lo sapevo proprio". Concludo: "Forse c'è da fare qualche passettino nella fede come adulti... Comunque il catechismo dei bambini sarà così e così...". Al ritornello dell'Alleluia oggi si recita: «Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me». Chi ha orecchi per intendere, intenda... Buona giornata

28/09/2013 - CONSEGNA DI SÈ

Mi ricordo benissimo quando il Vescovo Alessandro Maggiolini fece l'ingresso a Como e alla fine della celebrazione disse "Ecco: ora sono vostro!". Mi aveva colpito: era una sorta di consegna incondizionata! Disponibile ad amare e bisognoso di essere amato. Ovviamente inserito dentro una comunità di uomini con pregi e difetti, con potenzialità grandi sia di bene che di male, con la possibilità di essere esaltato e umiliato... Nel momento in cui un uomo si consacra a Dio nel servizio dei fratelli sa di dover "consegnarsi" a uomini e donne che non si è scelto e ai quali, comunque, ci si deve dare con tutta la passione e la carità possibili... Mi sono venute in mente tutte queste cose leggendo il versetto del vangelo di Luca che oggi proclamiamo in Chiesa: «Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini». Ebbene sì: sappiamo cosa gli è successo... «Vi ho dato l'esempio perché ne seguiate le orme»... Buona giornata

29/09/2013 - APRIRE GLI OCCHI

Non rispetteremmo il pensiero di Gesù se applicassimo al brano di Vangelo odierno l'idea di legge del contrappasso: chi sta bene qui starà male di là e chi sta male di qui starà bene di là... non è così banale il messaggio di Gesù! Anche perchè essere ricchi non vuol dire per forza essere ingiusti e cattivi e nemmeno essere poveri significa essere vittime di soprusi e illibati! Nella parabola di oggi non si rimprovera nella al ricco: non infrazioni di leggi, non evasione di tasse, non sotterfugi! Un ricco che gode il frutto delle sue fatiche, in sostanza! Così del povero non si dice nulla... potrebbe essere che la sua condizione sia dovuta a disimpegno e inettitudine... Non ci sono

giudizi morali per stigmatizzare le figure del ricco e del povero. Semplicemente c'è la provocazione che vede un cambiamento radicale tra un prima e un dopo... Dapprima non ci si accorge di nulla ma dopo tutto si svela... L'invito è a prendere in seria considerazione tutto ciò che facciamo e scegliamo: nulla passerà inosservato a "Colui che tutto giudica con giustizia"! Ci è solo chiesto di non essere mai indifferenti a ciò che avviene attorno a noi! Non potremo fare quelli che non sapevano... Buona domenica

30/09/2013 - MOLTI AI BOX DI PARTENZA

Nel week end un gran numero di genitori è passato in Oratorio per l'iscrizione dei figli all'anno catechistico: mi sembra una scelta per nulla scontata! Sono molto contento perché, nonostante molte diversità di approccio alla fede, l'opzione di fondo è quella di offrire ai bambini la possibilità di partecipare ad un itinerario che favorisca l'incontro con Gesù. Ci saranno momenti nei quali si perderà il passo oppure l'entusiasmo si affievolirà: fa niente! La vita è fatta di tanti su e giù... L'importante è desiderare! Nessuno è diventato santo per gli anni di catechesi... solo la vita, nella sua interezza, permette di fare cammini di santificazione autentici! La tentazione di giudicare subito chi è meglio e chi è peggio deve essere bandita! Anche i discepoli discutevano spesso di questo «nacque una discussione tra i discepoli, chi di loro fosse più grande», ma Gesù li rimproverava! Non c'è da vantare niente nella fede: solo camminare! Coraggio! Buona giornata p.s. Una preghiera per Angelina che ritorna al Padre nel quale ha creduto e sperato

01/10/2013 - È DIO CHE ATTRAIE

Molte volte mi ripeto il versetto del salmo «Invano vi alzate di buon mattino, tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno»: mi sembra estremamente consolante! Per il semplice fatto che esprime la consapevolezza che è il Signore a condurre a compimento l'opera di salvezza, non noi! Sì, certo, a noi è chiesto di «lavorare giorno e notte, senza stancarci» per preparare la strada ma l'attrazione dei cuori è solo e soltanto opera di Dio! Viene a sostegno di questa certezza anche il versetto del profeta Zaccaria che oggi leggiamo in chiesa: «Anche popoli e abitanti di numerose città si raduneranno e si diranno l'un l'altro: "Su, andiamo a supplicare il Signore, a trovare il Signore degli eserciti. Anch'io voglio venire"». "Anche io voglio venire": bellissimo! Non "anche io DEVO venire?"... La fede non è un dovere ma un piacere, un desiderio positivo! A volte anche faticoso, ma assolutamente rigenerante! Che il Signore porti a compimento la sua opera... Buona giornata

02/10/2013 - MAI SOLI

«Ecco, io mando un angelo davanti a te per farti entrare nel luogo che ho preparato. Da' ascolto alla sua voce». Non siamo soli nel cammino della vita. La solitudine è il male

più terribile che possa accadere all'uomo: «Non è bene che l'uomo sia solo». Dopo aver detto tutto ciò che era bene, la prima cosa che non era bene Dio la indicò nella solitudine! Dio ci assicura la sua vicinanza attraverso degli angeli: siamo abituati a immaginarli con sembianze umane e alati... Non c'è una descrizione nella sacra scrittura. La volta, però, in cui nella bibbia si racconta dell'intervento di un angelo nella storia di Tobia, questi ha le sembianze tipicamente umane! Tant'è che Tobia non si accorge che si tratta di un angelo: immagina sia una persona qualunque che manifesta nei suoi confronti sollecitudine e attenzione... Tutto questo per dire che gli angeli sono segno della presenza di Dio nella nostra vita! Il nostro angelo c'è! Forse non l'abbiamo individuato ma nella discrezione più totale ci guida e ci protegge. Lasciamoci accompagnare... non facciamo gli autosufficienti presuntuosi... Buona giornata

03/10/2013 - INVIATI DAVANTI A GESÙ

«Il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi». Sono quattro anni oggi che esercito il mio ministero nella comunità di Rovellasca: mi piace che il Vangelo di questo giorno sia quello della missione! È il Signore che chiama ed invia, ne sono certo. A Rovellasca ci ha inviato in due: deve essere motivo di gioia questo atto d'amore di Gesù... Mi preme osservare che Gesù "invia davanti a sé" e poi arriva Lui. Nessun prete deve essere al centro dell'attenzione: bravo o cattivo che sia è solo una sentinella! Viene e va... Deve solo ricordare a tutti, a chi accoglie e a chi non accoglie che "il regno di Dio è vicino"! Il prete è chiamato a ricordare la venuta di Cristo e basta... fatto questo deve scomparire! Vorrei tanto adempiere a questa missione che Gesù mi ha dato... non voglio nient'altro se non che tutti possano essere raggiunti dalla grazia del vangelo. Pregate per me... Buona giornata

04/10/2013 - SAN FRANCESCO

San Francesco: un santo amato e venerato da uno stuolo immenso di uomini e donne. Perché? Certamente per la sua capacità di rendersi specchio del volto di Cristo! In lui, facilmente, è ravvisabile la bellezza del Vangelo... e il Vangelo è attraente, non c'è che dire! La cosa che mi meraviglia è che, nonostante la stima e l'apprezzamento che circondano la figura di Francesco, non ne consegue uno stile confacente! Lo stile di vita sobrio ed essenziale del Poverello d'Assisi è chiaramente boicottato da chi pure lo apprezza... Inevitabile: l'origine della scelta di Francesco non sta nell'apprezzamento della povertà ma nella centralità di Dio! Il miracolo della vita di Francesco non è da far risiedere nell'amore per la natura o nell'estrema povertà nella quale ha vissuto! Il miracolo è la sua scoperta di Dio e la sua decisione radicale di sequela! Come san Paolo anche Francesco può dire: «quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me

è stato crocifisso, come io per il mondo». Se non arriviamo a questo centro l'amore per Francesco è solo moda... Buona giornata

05/10/2013 - ...SEMPRE LA MISERICORDIA

A me stupisce assai il grande successo che sta ottenendo il pontificato di Papa Francesco... Giornali e televisioni riportano tutti i giorni le sue parole descrivendole come innovative e mai sentite... In realtà, tutto è riconducibile al Vangelo di Cristo che da Duemila anni la Chiesa proclama! E allora? E allora vorrei tanto che a partire dalle provocazioni del Papa tutti ci adoperassimo per conoscere meglio e approfondire la profondità della ricchezza che il vangelo racchiude! Anche oggi la Parola indugia sulla misericordia: "chi vi ha afflitto con tanti mali vi darà anche, con la vostra salvezza, una gioia perenne". Dio non castiga ma sua misericordia! Non esiste mai un atteggiamento di chiusura da parte di Dio! Dio rimprovera ma non toglie mai la possibilità del riscatto! Qui sta tutta la bellezza del Vangelo: se si conosce questa cosa, la pace fa irruzione nel cuore e non ce n'è più per nessuno! Buona giornata

06/10/2013 - «AUMENTA LA NOSTRA FEDE»

«Gli apostoli dissero al Signore: "Accresci in noi la fede!"». L'avevano capito molto bene gli amici di Gesù che la fede era il dono più grande che potevano ricevere... e lo chiedono spudoratamente! La fede permette di smuovere le montagne, da una forza così grande che ogni ostacolo diventa facilmente superabile! La piccineria umana crea continuamente problemi e difficoltà tanto che la vita appare spesso faticosa e ostica... la fede ribalta le situazioni! Da un punto di vista della realtà totalmente differente perché lo sguardo va sempre oltre! Non si è mai bloccati dentro un significato prettamente immanente ma continuamente si è sospinti nella prospettiva dell'eternità! Tutto diventa effimero: solo Dio resta! Il credente non vive per ottenere risultati ma per servire giorno per giorno il Signore: la ricompensa è l'amore senza fine del Padre! Questo solo gli basta! Davvero: che il Signore accresca in noi la fede! Buona giornata
p.s. Vi aspettiamo in tanti alla festa dell'oratorio, palestra imprescindibile della fede

07/10/2013 - CHI È PROSSIMO PER ME?

Sabato parlavo con una signora che si lamentava di essere sempre al servizio degli altri e di non trovare mai il tempo per sé... soprattutto aveva da ridire perché lei dava sempre la propria disponibilità a tutti ma non riceveva altrettanto dagli altri... Stufa di servire gratuitamente, in sostanza! Probabilmente era in un momento no come capita anche a me e forse anche a voi... un momento ben descritto anche dal Vangelo di oggi nella domanda dello scriba a Gesù: «E chi è prossimo per me?». Cioè: chi si dà da fare per me? E Gesù risponde raccontando la famosa parabola del Buon Samaritano. Chi è il Buon Samaritano che si piega sul malcapitato, gli versa olio della consolazione e il vino della gioia e lo fa alloggiare nella locanda pagandone in anticipo l'affitto? Gesù!

Chi è prossimo per me? Tutti possiamo rispondere: Gesù! Non c'è nessuno al mondo che non gode di questa vicinanza... chi la sperimenta non ha più motivo di lamentarsi ma solo di gioire e mettersi ancora al servizio. Buona giornata p.s. Accompagniamo con la preghiera il ritorno alla casa del Padre di Lucia

08/10/2013 - USO DELLA MINACCIA

«Ninive sarà distrutta»: questo il grido di Giona per favorire la conversione dei niniviti! Una minaccia. Quante volte anche noi, a fronte di una minaccia, abbiamo cambiato atteggiamento, soprattutto da piccoli... Qualcuno arriccia il naso e giudica "educativamente parlando" un errore l'utilizzo della minaccia e, quindi, della paura per ottenere dei miglioramenti... Eppure, non c'è dubbio che il metodo funziona! È ovvio che solo il terrore non serve: se non si raggiunge il cuore degli uomini e, quindi, la libertà non si va da nessuna parte! Ma, a quanto pare, la libertà, a volte, è così disorientata da aver bisogno di strigliate consistenti per riacquistare il suo corretto esercizio a favore della verità! A fronte della minaccia si è portati a ragionare e a valutare le conseguenze di alcune nostre condotte frivole e a reagire di proposito! Se penso alla minaccia dell'inferno che un tempo veniva usata spesso dai pulpiti: quanto male ha evitato! Oggi tutto è lecito e indenne da ogni ripercussione... Ho l'impressione che fosse molto più razionale l'inferno che l'impunità assoluta! Pensiamoci... Buona giornata

09/10/2013 - POCO FAVOREVOLI AL PERDONO...DEGLI ALTRI

Troppo bello il libro di Giona! C'è assolutamente da leggerlo! Ci sono delle situazioni che rispecchiano in maniera mirabile il pensiero comune... «Per questo motivo mi affrettai a fuggire a Tarsis; perché so che tu sei un Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore e che ti ravvedi riguardo al male minacciato»: spettacolare! Giona si arrabbia perché Dio è misericordioso! È un paradosso: invece di godere della sua bontà gliela rinfaccia come un'ingiustizia! Giona vorrebbe che Ninive venisse distrutta! Va bene la predicazione affinché si converta ma il male commesso non può passare impunito... Invece a Dio non interessa far quadrare i conti: nel momento in cui i suoi figli si mettono sulla giusta strada, il male se lo getta alle spalle! Il ragionamento di Giona non è il nostro quando sosteniamo che Dio non conta nulla in quanto lascia che il male regni senza far nulla per estirparlo? Ebbene: Dio ci chiede, laddove vediamo il male, di intervenire noi e portare la misericordia! Ci va? Mah... Buona giornata

10/10/2013 - RISPOSTE DI DIO

Scriveva il Qoelet: «Niente di nuovo sotto il sole». In effetti, ogni volta che leggo la Parola, avverto che i problemi e le domande dell'uomo sono sempre state le stesse... Se la smettessimo a trovare da soli risposte ai nostri perché andremmo avanti molto

più speditamente! Oggi si legge nella prima lettura del libro del profeta Michea: «È inutile servire Dio: che vantaggio abbiamo ricevuto dall'aver osservato i suoi comandamenti o dall'aver camminato in lutto davanti al Signore degli eserciti? Dobbiamo invece proclamare beati i superbi che, pur facendo il male, si moltiplicano e, pur provocando Dio, restano impuniti». Non è un ragionamento che facciamo sempre anche noi? L'inutilità del credere... la disfatta dei giusti... il trionfo dei superbi... Dio risponde: «Essi diverranno - dice il Signore degli eserciti - la mia proprietà particolare nel giorno che io preparo. Avrò cura di loro come il padre ha cura del figlio che lo serve. Voi allora di nuovo vedrete la differenza fra il giusto e il malvagio, fra chi serve Dio e chi non lo serve». Credo sulla sua Parola! Buona giornata P.S. Una preghiera per Ida che, dopo aver creduto e sperato nel Signore, oggi lo incontra nell'eternità

11/10/2013 - IL DIAVOLO

«Gesù scacciava i demòni». Ebbene sì, combatteva contro il male che si annidava nelle persone. Il male non come categoria generica di ciò che non è bene ma il male come persona! Faticosissimo oggi parlare del diavolo in questi termini... molti lo negano, qualcuno manco sa che esiste, altri lo ritengono innocuo! In questa maniera il diavolo è riuscito ad insinuarsi senza che più nessuno lo attacchi e lo combatta: è libero di agire tranquillamente senza che alcuno lo inibisca... Mi capita di incrociare persone così cattive da sospettare la possessione diabolica... quando a fronte di un male compiuto manco ce ne si renda conto mi viene il dubbio che il male ci abbia messo il suo zampino... La preghiera è l'arma più forte contro il male: nella preghiera per eccellenza, il Padre nostro, c'è una esplicita domanda di liberazione dal Maligno... e non credo che Gesù l'abbia messa tanto per metterla... Se abbiamo Gesù come fedele compagno di viaggio non c'è da aver paura, ma se camminiamo da soli vigiliamo «il diavolo come leone ruggente va in giro cercando chi divorare, resistetegli saldi nella fede»! Mi raccomando! Buona giornata p.s. Una preghiera a Teresa che oggi varca le soglie dell'eternità

12/10/2013 - PER UNA VITA BEATA

«Una donna dalla folla alzò la voce e disse: "Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!". Quante volte ci è capitato di dire o sentire frasi del genere... è la percezione che la condizione dell'altro sia più adatta alla gioia che la propria! "Quello lì sì che è fortunato...è ricco, è intelligente, è bello ecc.."... È una scusa per giustificare qualche propria negligenza o inadeguatezza... Gesù risponde: "Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!"». Non ci sono privilegiati! Non c'è gente che per condizione percorre corsie preferenziali per una vita piena! La vita beata è garantita solo da un ascolto attento della Parola - ossia da una considerazione della vita come obbedienza a Dio - e dalla sua osservanza - ossia da un impegno a combattere l'inedia e la malavoglia, vere e proprie tentazioni del Maligno

-! Non è difficile pensare a Maria: la sua beatitudine non è "fortuna" ma frutto di un ascolto attento e di una disponibilità della libertà a fare la volontà di Dio! Ecco la via della felicità! Buona giornata

13/10/2013 - LA GRATITUDINE

Ma ciò che siamo, ciò che abbiamo da dove viene? Chi ne è all'origine? Domande così dovrebbero essere nel cuore di ogni uomo! Veniamo al mondo con un bagaglio di potenzialità e di cose di cui non possiamo minimamente vantare la paternità... da qualcuno le abbiamo ricevute! Papà e mamma? Sicuramente molto dobbiamo loro! Ma pure papà e mamma, se sono onesti, devono ammettere che tutto quanto noi siamo non è esattamente frutto dei soli propri interventi... La scuola, le amicizia, la Chiesa pure hanno contribuito ad arricchirci... ma nessuno al mondo può rendere ragione del nostro essere! Al di sopra di tutto c'è Dio, il creatore! Egli è degno di essere lodato e ringraziato per tutto ciò che siamo e abbiamo! Non ha compiuto nulla per ottenere riconoscimenti o elogi: solo per amore! La gratitudine nei suoi confronti è un dovere da cui non ci possiamo sottrarre! Se viviamo e respiriamo non è necessità ma dono: non possiamo non ringraziare e riconoscere l'Origine di ogni nostra gioia nella paternità di Dio! Quanto siamo grati? Buona domenica

14/10/2013 - MISSIONARI

«Per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti»: siamo nel mese missionario, mese nel quale la Chiesa sollecita ogni suo membro ad assumersi il compito di annunciare al mondo il Vangelo di salvezza. Come stiamo recependo questa proposta? A volte ho l'impressione che tutti si sentano sempre e solo oggetti d'annuncio, pochissimo soggetti! Non va bene! Le scuse che si accampano - non si è pronti a sufficienza, non si è all'altezza, non si è coerenti - non hanno assolutamente diritto di esistere! Con il battesimo siamo costituiti missionari, annunciatori di un mistero che, sicuramente ancora di giorno in giorno ci plasma e trasforma, ma di fatto già ci ha avvolti e rinnovati nella mente e nel cuore! In sostanza: non possiamo non essere missionari! Non possiamo esimerci dall'incarico, costitutivo per il nostro battesimo, di sollecitare il mondo all'ascolto del Vangelo! Siamo i peggiori, ma Gesù ci ha stregato: non possiamo tenere per noi una notizia così sorprendente! Buona giornata

15/10/2013 - CONOSCERE DIO

Di Dio si parla fin troppo! Di un mistero così grande bisognerebbe avere l'umiltà di rimanere sulla soglia... proprio come Mosè di fronte al "rovetto ardente", prostrato e senza sandali... Dio è da amare, non da studiare! Dio è da pregare, non da spiegare! L'intellettualismo che contorna il mistero di Dio è spesso una modalità attraverso la quale si prende tempo per non fare la sua volontà... Sento dire spesso cose del genere:

"prima devo capire e poi faccio le mie scelte!". Scusa bella e buona per prendere sul serio l'incidenza di Dio nella vita e rimanere divinità a se stessi! Sentite cosa diceva san Paolo nella sua lettera a i romani: «pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato né ringraziato come Dio, ma si sono perduti nei loro vani ragionamenti». Vizio antico quanto il cristianesimo! È nella preghiera e nell'adesione dell'amore che si conosce Dio! Non c'è come l'adorazione e il silenzio che aprono la mente e dispongono il cuore alla Verità! Buona giornata

16/10/2013 - ANTIDOTI AL GIUDIZIO

«Chiunque tu sia, o uomo che giudichi, non hai alcun motivo di scusa perché, mentre giudichi l'altro, condanni te stesso; tu che giudichi, infatti, fai le medesime cose». Apri la Bibbia e in tutti i libri trovi dei richiami circa il giudicare: significa che il vizio è davvero vecchio come il mondo! L'uomo tende istintivamente a guardare attorno a sé e ad esprimere le proprie considerazioni: tutto normale e, direi, doveroso! Il fatto è che l'occhio dell'uomo ha la cattiva tendenza a soffermarsi sugli aspetti più negativi e incresciosi... c'è come una malattia interiore che dispone a vedere pochissimo il bene e tantissimo il male! A questa malattia dobbiamo assolutamente porre rimedio con i "farmaci" che ci sono stati messi a disposizione! Anzitutto la presa di coscienza di questa malattia! Tutti ne siamo intaccati... Poi, l'ascolto della Parola del Signore che ci esorta continuamente a costruire piuttosto che distruggere. Infine il sacramento della riconciliazione nel quale dichiarare la nostra colpa e chiedere la grazia per una determinazione maggiore nel mantenere il proponimento di non giudicare. Buona giornata

17/10/2013 - LA SALVEZZA MEDIANTE LA FEDE

Mi animo spesso nelle discussioni sull'identità della fede cristiana quando ho l'impressione che venga fraintesa e declinata scorrettamente! Tra l'altro, lo ripeto immancabilmente nelle catechesi e nelle omelie: credere non vuol dire essere bravi, comportarsi bene, rispettare i comandamenti! Nessuno al mondo potrà mai dire di credere se ciò volesse dire rispettare la Legge di Dio! San Paolo lo aveva capito e detto benissimo nella sua lettera ai Romani: «Noi riteniamo infatti che l'uomo è giustificato per la fede, indipendentemente dalle opere della Legge». A fronte di questa affermazione tanti si scandalizzano: "allora si può fare tutto quello che si vuole tanto basta credere...!". Non è così: rispetto al nostro comportamento ci sarà un giudizio ma la salvezza dipenderà solo e soltanto dall'amore di Dio! Non dalla nostra presunta giustizia! Anche il più giusto al mondo sarà salvato dall'amore di Dio e non dalle sue opere! Questo modo di pensare permette di avere davanti a sé sempre la giusta considerazione dell'amore di Dio e insieme la consapevolezza della propria condizione di peccato! ...e così vivere nell'adesione a Gesù, unica via per la salvezza! Buona giornata

18/10/2013 - LEZIONI DI CRISTIANESIMO

«In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!"»: il discepolo di Cristo è chiamato a portare bene ovunque egli vada! Non ci devono essere zone da cui stare lontani se non per scelta chiara dell'altro. Dice infatti Gesù: «Se non vi accoglieranno scuotete la polvere dai vostri calzari». Qui sta la diversità sostanziale tra apostolato e proselitismo: il primo è proposta disarmata e disinteressata di Cristo, il secondo è persuasione pedante a aderire al proprio gruppo! C'è un'ulteriore precisazione che l'evangelo fa: chiede al discepolo di «fermarsi in quella casa nella quale è accolto»! Quasi a sottolineare che sarà nella testimonianza delle scelte nella quotidianità a mostrare l'incidenza di Cristo nella propria vita! Il cristianesimo non è una filosofia ma una vita: il terreno sul quale muoversi non è quello teorico ma quello pratico! Meno parole e più fatti, in sostanza! Per questo continuo a ribadire che la catechesi fondamentale non è quella che si fa in parrocchia una volta alla settimana, ma quella che si fa a casa tutti i giorni. Buona gironata p.s. Una preghiera per Moreno che ritorna al Padre

19/10/2013 - INVOCARE LO SPIRITO

Quante preoccupazioni ci assillano ogni giorno: abbiamo prestazioni da tenere nei più svariati campi della relazione... familiare, amicale, sociale, lavorativa... A volte si ha il sospetto di non essere all'altezza: non si sa bene come comportarsi, come muoversi, come dire le cose... l'equivoco è sempre in agguato... La riflessione e lo studio aiutano parecchio ma le incognite del momento non sono del tutto calcolabili... e allora? Oggi Gesù, nel Vangelo ci invita a lasciarci condurre dallo Spirito Santo «Egli vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire»! Ebbene sì: la nostra guida interiore è sempre consultabile, 24 ore su 24! Lo Spirito sempre ci indica la strada migliore: certo c'è da ascoltare... c'è da riconoscere di non sapere tutto noi... c'è da coltivare un senso profondo di umiltà... Con la sola nostra testa rischiamo di creare tanti di quei danni... Impariamo ad invocare lo Spirito santo... Buona giornata

20/10/2013 - PREGARE SENZA STANCARSI

Di fronte alle cose che non vanno e fanno soffrire tutti sperano un cambiamento, una soluzione positiva... anche l'ateo più convinto, di fronte al male più forte della sua forza, intimamente chiede che il bene prevalga... Non ha il coraggio di riconoscere che si sta rivolgendo a Qualcuno più grande di Lui, ma alla fine lo fa! La nostra debolezza, la nostra precarietà, a fronte dei nostri desideri e delle nostre aspirazioni, esigono e postulano un Assoluto autorevole capace di "aggiustare" le cose! Tutti preghiamo nei momenti bui che connotano il nostro cammino esistenziale... Gesù oggi ci esorta a non pregare solo nel momento della difficoltà, ma sempre, incessantemente, senza stancarci! Siamo sempre deboli, anche quando siamo forti... La nostra vita è talmente fragile che solo se sostenuta dalla potenza di Dio non muore... e morire non significa

solo smettere di respirare ma anche perdere la speranza, perdere la gioia, perdere l'amore... Non si può vivere bene senza pregare! Buona giornata

21/10/2013 - L'AMORE VALE DI PIÙ DELLA RICCHEZZA

Sabato sera con i fidanzati si è parlato dell'apertura alla vita: per due che si sposano il desiderio di abbracciare un bimbo è grandissimo! Purtroppo non sempre accade: la sterilità è una possibilità che non si può non mettere in conto... Fatto sta che nella discussione oltre al sentirsi pronti è emersa come difficoltà quella economica... Oggi, i nostri giovani così bombardati dalla cultura dei consumi non riescono ad avere speranza, a guardare avanti con ottimismo... sono irretiti dalla paura di non "poter dare tutto il meglio" per i figli! L'idea che i beni mettano al sicuro dai problemi è ormai diffusissima: se hai i soldi puoi tutto... Quanto è miope tale prospettiva... quanto svilisce l'uomo nella sua ricchezza più propria che è l'amore! Se imparassimo ad ascoltare un po' di più la Parola, quanti ostacoli alla gioia piena eviteremmo... Gesù ce lo dice bene: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Aiutiamoci a ricordarci l'importante... Buona giornata

22/10/2013 - IL DIO DELLA VITA

Ho ricevuto la visita di una mia zia che ha perso pochi mesi fa la giovane figlia per un brutto tumore. Mi ha raccontato che il nipotino si rifiuta di andare a messa perché arrabbiato con Dio che gli ha tolto prematuramente la mamma... Mia zia chiedeva che cosa poteva fare... Io le ho suggerito di dire bene la fede che abbiamo: il Dio di Gesù Cristo non è il Dio della morte ma della vita! Dio non vuole la morte e non la procura a nessuno! Al contrario dà la vita all'inizio e la ridà nel momento in cui il Maligno la toglie! Ha senso adorare e benedire Dio perché a fronte della morte ha pensato la risurrezione! Oggi San Paolo ce lo racconta chiaramente in questi versetti: «come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, e così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti». Conosciamo troppo poco la Buona notizia di Gesù... abbiamo ancora di fondo una mens pagana... Rimettiamoci ad ascoltare e a meditare la Parola di Dio! Buona giornata

23/10/2013 - SPONTANEAMENTE A SERVIZIO DEL BENE

San Paolo non è di facile lettura e nemmeno di immediata comprensione: scrive in una maniera tale che c'è bisogno di soffermarsi parecchio per capire che cosa intendesse dire in alcuni suoi discorsi. Oggi trovo questa frase che mi pare illuminante seppure bisognosa di spiegazione: «Che dunque? Ci metteremo a peccare perché non siamo sotto la Legge, ma sotto la grazia? È assurdo!». Davvero bella! Avete in mente che

Sant'Agostino, grande estimatore del pensiero di Paolo, aveva coniato il detto "Ama e fai ciò che vuoi": ecco, l'idea è la stessa! Il cristiano non vive in forza di leggi e di comandamenti, con il freno tirato, ma agisce in libertà impegnandosi a favore del bene! L'impegno non è tanto orientato a non fare il male ma a fare il bene! San Paolo dice: dal momento che sai di essere salvato per grazia non ha senso che dici "tanto vale evitare il peccato, tanto il Signore mi salva ugualmente...!" Proprio perché dentro la Grazia vivi in piena libertà lo spirito della Legge! Per esemplificare: fin tanto che uno studia perché è costretto dall'obbligo non troverà mai gioia nell'apprendimento... non appena gusta la conoscenza lo studio diventerà una passione e un desiderio... Lo stesso è del bene! Spettacolo! Buona giornata

24/10/2013 - DIVIDERCI DAL MALE

«Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione». Espressione fortissima di Gesù... Una visione edulcorata del cristianesimo non appartiene al progetto del Fondatore! Il cristianesimo porta inevitabilmente a prese di posizione e a strappi... non facciamo del Vangelo una brodaglia adatta a tutti i palati! Il Vangelo è l'annuncio della misericordia a tutti gli uomini ma è pure una esortazione pressante alla conversione! Significa che nella propria vita qualcosa bisogna cambiare! Non va tutto bene comunque... Il Salmo che la liturgia ci propone recita «Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi, non resta nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli arroganti»: una divisione del genere è inevitabile! La divisione non deve essere giudizio, ovviamente, ma testimonianza! Prendere le distanze dalla malvagità non vuol dire abbandonare a se stesso il malvagio ma portarlo ad una presa di distanza dal male! Ecco la divisione di cui parla il Vangelo: non divisione tra persone ma dal male! Buona giornata

25/10/2013 - IL MALE IN NOI

Mi ha colpito molto l'altro giorno ciò che papa Francesco ha detto pensando alla condizione del carcerato: "Perché lui è lì e non io, che ho tanti e più meriti di lui per stare lì? Perché lui è caduto e non sono caduto io? Perché le debolezze che abbiamo, sono le stesse... e per me è un mistero che mi fa pregare e mi fa avvicinare a loro". È di una verità schiacciante che ricalca pari pari il pensiero di Paolo nella lettera ai Romani che cito integralmente perché non può non essere oggetto di riflessione e di costante ringraziamento: «Fratelli, io so che in me, cioè nella mia carne, non abita il bene: in me c'è il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio. Ora, se faccio quello che non voglio, non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me. Dunque io trovo in me questa legge: quando voglio fare il bene, il male è accanto a me. Infatti nel mio intimo acconsento alla legge di Dio, ma nelle mie membra vedo un'altra legge, che combatte contro la legge della mia ragione e mi rende schiavo della legge del peccato, che è nelle mie membra. Me infelice! Chi mi libererà da questo corpo di morte? Siano rese

grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore!». Quanto è vero... Buona giornata

26/10/2013 - SPIRITUALITÀ CARNALE

«Quelli infatti che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale». Il vocabolario paolino è facilmente equivocabile: sembra che la carne sia contrapposta allo spirituale e viceversa... Ma come è possibile all'uomo vivere a prescindere dalla carne? La carne è l'elemento che ci fa esistere e ci fa sperimentare la realtà! L'uomo può vivere una spiritualità solo nella carne... Quando san Paolo distingue lo spirito dalla carne intende contrapporre una vita che si realizza in relazione a Dio e una vita che si adatta a alle semplice istanza degli istinti! Il cristiano, pertanto, non è uno che fa di tutto per distaccarsi dal corpo ma che "usa" il corpo come mezzo per giungere al compimento della piena volontà di Dio! La spiritualità cristiana da questo punto di vista è una spiritualità fortemente carnale! Non si può essere cristiani solo nelle intenzioni... è necessario esserlo nella carne! Buona giornata

27/10/2013 - GAREGGIARE NELLO STIMARCI

«Io non sono come lui» dice a Dio il fariseo nella sua preghiera indicando il pubblicano. "Per fortuna" avrà risposto Dio... Nessuno di noi è uguale all'altro: siamo tutti un assoluto originale! Proprio per questo non è mai lecito decretare giudizi definitivi sugli altri perché, di fatto, non li conosciamo a fondo! Solo l'esteriorità ci è nota: l'intimo, la coscienza ci resta oscura... È bene quando guardando al male che un fratello commette esprimiamo la preghiera di non cadere nella stessa colpa, ma non è mai lecito sentenziare di essere meglio! Noi siamo tutti peccatori! Se un fratello pecca in una direzione, noi nell'altra... Non ci è dato di essere candidi e lindi! E non c'è nemmeno la scusa che la gravità dei peccati è diversa... Gesù dice chiaramente che «a chi è stato dato tanto sarà chiesto molto di più»! Mi sembra che l'unico atteggiamento adeguato sia quello di «gareggiare nello stimarci a vicenda»! Questa sì che è preghiera gradita a Dio! Buona domenica

28/10/2013 - POTENZIALI SANTI O TRADITORI

«Ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli: Simone, al quale diede anche il nome di Pietro... e Giuda Iscariota, che divenne il traditore». Tra le persone che lo seguono Gesù chiama a sé un gruppetto di uomini: non c'è stata una selezione del "personale" con test d'ingresso o colloqui con lo psicologo... Gesù si è ritirato a pregare! Nella preghiera ha scelto... Non ha tirato fuori gli amici, le persone che gli piacevano ma quelle che lo Spirito gli suggeriva! A guardare i nomi si riesce a capire quale metodo ha seguito lo Spirito? A me sembra di capire che il desiderio era quello di mettere insieme uomini dalle estrazioni sociali più diverse per evidenziare

l'universalità della chiamata alla salvezza! È una sorta di scommessa di Dio sull'uomo! Anche Giuda era un potenziale santo ma Luca ci dice che "divenne il traditore"... Dentro la nostra storia di fede possiamo diventare di tutto... vigiliamo attentamente! p.s. Preghiamo per Paolina che oggi accompagniamo nel suo ritorno al Padre

29/10/2013 - DESIDERIO DI DIO

San Paolo guarda alla gravidanza di una donna e nota che per avere la gioia di stringere tra le braccia un figlio è necessario passare attraverso i dolori del parto... guarda alla storia e vede dolore da ogni parte: non è che la creazione tutta è come una madre gravida che sta per dare alla luce un figlio, cioè una novità attesa e sorprendente? San Paolo usa questi termini per descrivere l'idea: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio». Bellissima immagine che descrive in maniera assolutamente geniale la storia: davvero esiste una continua aspettativa, un bisogno sfrenato di altro, un'ansia di bene mai pienamente compiuto... La creazione, ogni uomo, attende! Fintanto che l'uomo sa attendere, cioè sperare, è salvo... «se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza»: l'anima della nostra giornata sia la preghiera per un mondo consapevolmente gravido di Dio! Buona giornata

30/10/2013 - È LO SPIRITO CHE CI GUIDA...

Chi partecipa ad incontri di preghiera, di formazione o di organizzazione in parrocchia, sa che è mia abitudine incominciare con l'invocazione allo Spirito Santo... Niente di ciò che diciamo o facciamo ha valore cristiano se non è ispirato dal Soffio di Dio! San Paolo ci dice: «lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili». È verissimo: noi non sappiamo niente... quando pensiamo o ragioniamo sulle cose siamo così stolti e miopi da perdere un sacco di tempo per nulla! Quel poco di saggio e sapiente che riusciamo a dire è dono dello Spirito: è Lui che con gemiti inesprimibili, inspiegabile a raccontarsi, ci indica il cammino! Quanta presunzione abbiamo quando crediamo di organizzare la vita con la sola nostra immaginazione... Noi non sappiamo niente! Lui solo sa... Lasciamoci condurre! Buona giornata p.s. Una preghiera per Maria Rosa che oggi a Misinto riceverà l'ultima preghiera prima di entrare nel Regno della vita

31/10/2013 - MAI SEPARARSI DALL'AMORE DI DIO

«Io sono persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore»: che notizia strepitosa! Il solo leggerla spalanca il cuore! Non c'è nulla che possa cancellare l'amore di Dio: la morte, le potenze, gli angeli, la storia... niente di esterno potrà

strapparci dalle braccia del Padre! Solo noi ci possiamo sottrarre all'amore... Solo una scelta personale sconsiderata può determinare uno strappo con il suo amore! Solo e soltanto perché Dio rispetta massimamente la nostra libertà! Non avvenga mai, fratelli! Non avvenga che si ridicolizzi l'amore di Dio... che lo si boicotti... che lo si dispreggi... Dio si ritirerebbe, soffrendo... e il male ne prenderebbe il posto! O si appartiene a Dio o si appartiene al Diavolo: non c'è alternativa! Che Dio possa sempre raggiungere il cuore di ogni uomo... Buona giornata p.s. Una preghiera per Rosa che mai si è separata dall'amore di Dio e ora vede il suo volto

01/11/2013 - I SANTI: MOLTITUDINE IMMENSA

Chi troviamo in cielo? «Vidi una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua». Non uno sparuto gruppetto di fedelissimi ma una schiera sterminata di persone, uomini e donne di ogni parte della terra! Un mondo intero... Ne derivano due considerazioni: da una parte si mostra in maniera splendida la misericordia di Dio, la sua apertura a trecentosessanta gradi, la sua voglia di avere tra sé tutte le creature amate... dall'altra la consapevolezza che per essere santi non c'è da essere eroi - non sono una folla immensa!!! - ma basta percorrere le strade della storia lasciandosi «lavare le vesti dal sangue dell'Agnello»! In paradiso ci sono persone che hanno messo la propria vita nelle mani di Gesù e hanno rinunciato a salvarsi con le proprie mani! Persone che non si sono tirate indietro da un impegno fattivo nella storia ma si sono messe al servizio non di sé ma di Dio e dei fratelli! In questo senso i santi non sono dei "separati dal mondo", non sono "uomini puri, incontaminati" ma persone che si sono sporcati le mani non per il proprio prestigio ma per la gloria del Signore! Sono i "beati" del Vangelo: stolti agli occhi del mondo ma preziosi agli occhi di Dio! Buon cammino di purificazione a tutti!

02/11/2013 - IL MISTERO DELLA MORTE

La morte è un mistero che per certi versi mi terrorizza e per altri mi affascina. Mi terrorizza quando la vedo realizzarsi nelle persone a me care... il fatto di non avere accanto le persone che più ami e più ti amano non è un passaggio indolore... Mi affascina se penso la morte su di me. Ho sempre visto questo evento come un momento di verità: nella morte la vita riceve senso o lo perde completamente... non si scappa! Si vive aspettando un compimento! Nessuno può negare che la morte prima o poi farà capolino nella sua vita: se è la fine di tutto ne deriva che la vita deve essere l'esperienza del massimo godimento personale... se, invece, è l'inizio della pienezza, ogni giorno è preparatorio... Ogni giorno è preparazione dell'incontro con il Signore! La domanda che mi assilla non è "ho goduto tutto quello che potevo?", ma "sono pronto a sufficienza per l'incontro?"... Sì, perché ciò che dice Giobbe è la grande speranza che porto nel cuore: «i miei occhi lo contempleranno e non un altro»! Buona giornata

03/11/2013 - SGUARDI

È tutta una questione di sguardi. Da come si è guardati dipende tanto della nostra felicità e realizzazione! Il racconto della conversione di Zaccheo è una mirabile descrizione di come lo sguardo da una parte possa irretire una persona e come dall'altra la possa liberare radicalmente! Zaccheo, racconta l'evangelista Luca, era «basso di statura»: era talmente invisibile alla gente del suo paese da sentirsi sempre guardato "dall'alto in basso"! Un uomo piegato dal giudizio senza pietà dei suoi conterranei... Sale su un sicomoro per poter vedere Gesù e nel momento in cui passa Gesù ecco il miracolo: per la prima volta Zaccheo è guardato "dal basso verso l'alto"! È lo sguardo umile e buono di Dio che non guarda alle miserie dell'uomo per condannarle ma per sanarle! Gesù vuole entrare nella casa di Zaccheo: vuole entrare nella sua vita, vuole diventare suo compagno! Ha fiducia in Lui! Questo sguardo nuovo apre il cuore di Zaccheo che, amato, decide spontaneamente di vivere amando! Quanti dei nostri sguardi possono cambiare la storia di tanti fratelli... Buona domenica

04/11/2013 - DIO È IL MISERICORDIOSO

«Dio ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!»: è un vero paradosso questa affermazione di Paolo... Dio ha chiuso il nostro cuore all'obbedienza per poter esaltare il dono della sua misericordia... Preferisce vederci fragili e raccoglierci nelle nostre rovine piuttosto che osservare integrità e rettitudine e non poter donare amore per ostentata sufficienza! Se ci si pensa bene: anche a noi piace di più amare persone in difficoltà ma umili piuttosto che persone giuste ma arroganti... qualcuno potrebbe obiettare: ma la realtà è sempre così estrema "peccatori=umili" e "giusti=arroganti"? No, in effetti, non si può essere così tassativi, tuttavia è molto più facile tale equazione che quella opposta... Fatto sta che Dio ci fa capire che non c'è nessuno che possa vantare una propria giustizia personale... tutti siamo disobbedienti bisognosi di misericordia! Accogliamola! Buona giornata p.s. Preghiamo per Vilma che oggi accompagniamo nel suo incontro con la Misericordia

05/11/2013 - INVITATI A UNA FESTA

Sempre di più incontro gente che ritiene inutile andare a Messa ritenendosi comunque un bravo cristiano... Non voglio per nulla arrogarmi il diritto di stabilire chi è salvo da chi non lo è né tantomeno stabilire chi è bravo e chi non lo è: questi giudizi spettano a Dio solo! Mi permetto semplicemente di ribadire una verità sacrosanta che il Vangelo annuncia: «Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti. All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: "Venite, è pronto". Ma tutti, uno dopo l'altro, cominciarono a scusarsi. Il primo gli disse: "Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego di scusarmi". Un altro disse: "Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego di scusarmi". Un altro disse: "Mi sono appena sposato e perciò non posso venire". Allora il padrone di casa, adirato...». Non è bello quando gli

invitati declinano... è segno di poco interesse... Nella vita è bene essere sinceri con se stessi... Le scuse trovano il tempo che trovano... Urge un chiaro esame di coscienza... Buona giornata

06/11/2013 - PRIMA DI TUTTO

Che cosa è importante nella vita? Se dovessimo sederci a tavolino e scrivere la cosa sulla quale non saremmo disposti a rinunciare che cosa metteremmo sul foglio? Stabilire la priorità assoluta della vita non è per nulla facile: ci sono un mare di cose che ci stanno a cuore: scegliere ci parrebbe di discriminare, di mettere al secondo posto! Eppure, *Gesù*, nel Vangelo ci esorta a stabilire un assoluto! Tutto ha valore nella vita: famigliari, amici, lavoro, salute, ricchezza ma niente di ciò può essere posto sul piedistallo! Il considerare una delle cose sopra descritte come la più importante implicherebbe delle scelte che, di fatto, non riusciamo a fare: proviamo a verificare il tempo che investiamo per famigliari, amici, lavoro, salute, ricchezza... ci accorgeremmo che non sarebbe possibile fare la scaletta che vorremmo! *Gesù* ci dice: «chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo». Dio deve essere al di sopra di tutto, se non vogliamo che il disordine abbia la meglio nella nostra vita... Sì: la cosa più importante di tutte è Dio! Solo così ogni cosa si colloca al posto giusto! Buona giornata

07/11/2013 - SIAMO DI GESÙ

«Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore»: come è consolante questa certezza! Sia la vita che la morte sono nelle mani di Dio! Non solo la morte che è l'esperienza di fragilità più grande che abbiamo, ma anche la vita! A volte, devo ammettere, la morte mi fa meno paura della vita... quante esperienze di dolore, di povertà, di ingiustizia... viene da sperare che il vivere finisca il più presto possibile! La speranza di essere nelle mani del Signore lenisce le esperienze di dolore: quante volte lungo la giornata mi ripeto questa espressione "Tu Signore sai"! Ho bisogno di sentirmi sostenuto, aiutato, perdonato... se non avessi la certezza di avere *Gesù* accanto sarei disperato! Io proprio non so come facciano tanti uomini e donne a vivere senza affidarsi a Dio... Sono convinto abbiano nel cuore tante domande e tanti perché che non trovano spiegazione... Poi si va avanti... ma che fatica... con *Gesù* è davvero un'altra cosa! Sono davvero fortunato! Buona giornata

08/11/2013 - C'È TANTO BENE ATTORNO A NOI

Le lettere di Paolo sono sempre uno spettacolo perché fanno emergere in maniera mirabile la sua umanità, il suo piglio un po' burbero ma paterno... Dopo aver richiamato con vigore i cristiani della comunità riconosce pure i pregi e afferma «sono anch'io convinto, per quel che vi riguarda, che voi pure siete pieni di bontà». È proprio così: anche io quando mi trovo a dover parlare della mia comunità a qualche mio

confratello mi rendo conto che mi lascio andare a descriverne gli aspetti più negativi e penosi... poi, però, non riesco a non aggiungere segni di autentica bontà! A Rovellasca ci sono tanti motivi per cui arrabbiarsi ma tanti anche per cui rendere gloria a Dio! Posso tranquillamente affermare che c'è più bene che male! La grande maggioranza delle persone ha un cuore buono, generoso, disponibile... poi i limiti, a volte, ne nascondono lo splendore... Si può essere certamente meglio! Ma si può essere anche decisamente peggio... Perciò lode al Signore per il bene che continua ad alimentare nella nostra comunità! Buona giornata

09/11/2013 - PERCHÈ SIAMO UNO

Oggi in tutto il mondo si celebra la festa della Dedicazione della Basilica lateranense: in Europa, in Africa, in Oceania, in Asia e nelle Americhe! Tutti i cristiani del mondo ricordano il centro dell'unità: la sede episcopale del Vescovo di Roma, il Papa. Non c'entra se il Papa è Francesco o Alessandro VI: è il Papa che lo Spirito ha posto come successore di Pietro, il cui ruolo è quello di "confermare i fratelli" nella fede retta e sicura! In qualche maniera ci viene detto che la Basilica Lateranense è la nostra Chiesa! È la Chiesa di tutti coloro che sono stati battezzati in Cristo! Non c'è la mia Parrocchia o il mio movimento o il mio gruppo al di sopra di tutto, quasi a distinguermi dalla parrocchia vicina o dal movimento con carisma differente... Siamo tutti fratelli e sorelle, parte della medesima Chiesa! Le distinzioni non sono una differenziazione ma un arricchimento in funzione dell'unità! Ecco il senso di questa festa: credo che ci sia molto da lavorare in questa direzione! Buona giornata p.s. Oggi alle 11 suoneranno a festa le campane perché pregeremo in Chiesa per una bambina morta a sei mesi nel grembo della madre: un angelo in più in paradiso...

10/11/2013 - IL DOPO MORTE

Il caso serio della vita è fuori dubbio la morte! Ormai tutti cercano di evadere il problema relegandolo a episodio ineluttabile e disgraziato della vita... in realtà sarebbe necessario affrontarlo con molta attenzione e ragionevolezza! La morte conclude la vita o la apre a qualcosa di nuovo? Dalla risposta che diamo a questa domanda ne derivano delle conseguenze notevoli sugli stili di vita! Se c'è continuità tra questa vita e quella futura significa che non sono indifferenti le scelte che operiamo! Bellissimo il brano che leggiamo dal libro dei Maccabei dove si racconta dei sette fratelli disposti a perdere tutto pur di conservare l'amicizia con Dio! Se Dio è il bene assoluto tutto ciò che è terreno acquista un peso relativo! Si è disposti a perdere tutto per Lui! Se al contrario Dio è un bene accessorio tutto il resto è posto in cima alla lista delle priorità... La vita assume tutt'altre sfumature in base al nostro credo nel dopo-morte. Proviamo a pensarci! Buona domenica

11/11/2013 - SEMPRE UMILI

«È inevitabile che vengano scandali, ma guai a colui a causa del quale vengono». Non vi fa impressione questa parola di Gesù! «È inevitabile», vi rendete conto? Vuol dire che non ci sarà mai nessuno al mondo che potrà dire "uno come me è una garanzia"... Abbiamo il cuore talmente malato che prima o poi qualche guaio lo combiniamo... e scandalizziamo... Per questo Gesù aggiunge: «State attenti a voi stessi!»... C'è da essere molto attenti! Non possiamo mai credere di essere al sicuro nella nostra buona condotta! Questa predisposizione al male ci può atterrare nel momento che meno ce lo aspettiamo! E allora cosa facciamo? Gesù ci dice: «Se il tuo fratello commetterà una colpa, rimproveralo; ma se si pentirà, perdonagli». L'unica ancora di salvezza è il perdono reciproco! Quando qualcuno sbaglia essere disposti al perdono e quando sbagliamo essere pronti a chiedere perdono! Mai sentirci dei giusti... Umiltà... Buona giornata p.s. Una preghiera per Peppino che accompagniamo al riposo eterno

12/11/2013 - SOLO PER AMORE

"Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"». Chissà quante volte ce la siamo ripetuta questa espressione evangelica... forse quando ci ha assalito lo sconforto per aver fatto qualcosa per qualcuno senza aver ottenuto la minima riconoscenza... La questione è che oggettivamente la grande maggioranza delle azioni che compiamo non sono legate ad un "utile" - cioè ad un guadagno - ma all'inutile - cioè al gratuito dell'amore -... Siamo radicalmente servi! Ed è una condizione assolutamente realizzante... Mi piace osservare il termine «dovevamo fare»: il servizio è iscritto nel nostro DNA umano... "creati ad immagine e somiglianza di Dio"... Dio è "l'inutile per eccellenza"! Chi si sente obbligato alla riconoscenza nei confronti di Dio... eppure Lui continua a servire la nostra umanità perché così sente di dover fare! Chi scopre l'amore agisce così! Chi non lo scopre vive solo per interesse... ma che brutto! No? Buona giornata p.s. Una preghiera per Gianfranco che oggi varca la soglia della vita

13/11/2013 - ESERCITARE UN SERVIZIO

Quante volte si sente dire che la Chiesa non si deve interessare di politica! Si ritiene ogni pronunciamento una invasione di campo quasi che gli uomini che la compongono non avessero cittadinanza... Fatto sta che la fede coinvolge direttamente anche la politica, soprattutto chi la esercita in prima persona. Sentite che cosa dice il libro della Sapienza oggi: «Ascoltate, o re, e cercate di comprendere; imparate, o governanti di tutta la terra. Porgete l'orecchio, voi dominatori di popoli, che siete orgogliosi di comandare su molte nazioni. Dal Signore vi fu dato il potere e l'autorità dall'Altissimo; egli esaminerà le vostre opere e scruterà i vostri propositi». Non c'è potere umano che possa ritenersi svincolato dal volere di Dio! Nessun governatore di questo mondo amministra cose sue! Il mondo e gli uomini sono di Dio: coloro che hanno

un compito di responsabilità devono sapere che dovranno rendere conto a Dio del loro operato! Il bene comune non corrisponde al pensiero medio ma al progetto archetipo di Dio sull'uomo e sulla storia! Cerchiamo in tutto e per tutto di perseguire la volontà di Dio e impegniamoci attivamente per realizzarlo politicamente! Buona giornata p.s. Una preghiera per Enrica che oggi accompagniamo nel suo incontro con il Signore

14/11/2013 - LA VERA SAPIENZA

«La sapienza penetra in ogni cosa». La sapienza è lo sguardo onnisciente di Dio sulla realtà. Essa tutto conosce e tutto comprende perché tutto le appartiene. Non per nulla, tra i doni dello Spirito santo che siamo invitati a chiedere c'è proprio la sapienza. Noi possiamo indagare su tutto ciò che ci circonda ma il senso più profondo delle cose è solo di Dio! La consapevolezza della condizione penultima di ogni nostra scoperta deve essere alla base della nostra ricerca... chi sbandiera di aver scoperto l'acqua calda rischia di fare una magra figura! C'è da ammettere che la maggior parte delle cosiddette "grandi scoperte" di cui alcuni si vantano, non sono per nulla capaci di «penetrare» in profondità la verità! Sono più conquiste dell'intelligenza umana e meno della sapienza: cioè definiscono bene i contorni delle cose ma il loro senso rimane tutto da indagare... È il senso che va scoperto... ma per scoprirlo è necessaria l'umiltà di chiedere pregando! ...e quanto poco l'uomo lo fa... Buona giornata

15/11/2013 - CHE COSA CI STUPISCE?

Il grande Aristotele sosteneva che a fondamento del processo di conoscenza stava il "thaumazein", cioè lo stupirsi, il meravigliarsi. Era evidente al filosofo che la realtà era talmente stupefacente che non poteva non spingere l'uomo alla ricerca di chi ne fosse all'origine! A partire dalla creazione, quindi, arrivare al Creatore. Il libro della Sapienza ribadisce, spiegandolo in maniera negativa, lo stesso concetto «Davvero vani per natura tutti gli uomini che vivevano nell'ignoranza di Dio, e dai beni visibili non furono capaci di riconoscere colui che è, né, esaminandone le opere, riconobbero l'artefice». Mi sembra davvero una considerazione che coglie nel segno una verità sacrosanta: ci si allontana da Dio nel momento in cui non ci si sa stupire più di nulla! Talmente attratti dalle nostre "creazioni tecnologiche" abbiamo imparato a venerare l'estro dell'uomo e, parimenti, abbiamo disimparato a lodare il Signore del creato! È un pericoloso cambio del fondamento della storia... Buona giornata

16/11/2013 - RISVEGLIARSI

Io trovo che troppa gente si scandalizza per un contesto sociale in progressiva decadenza morale e non fa nulla per reagire! Anche ieri sera in oratorio è stata proposta una serata di riflessione sulla vita nascente: eravamo un gruppo di settanta persone - non poche al colpo d'occhio - ma parametrate al numero di cristiani dell'intero vicariato, davvero pochissimi... Non credo si possa combattere battaglie di

principio senza formazione! Non si può più contestare brontolando! C'è bisogno di argomentare! C'è bisogno di silenzio e di ascolto... e le questioni pian piano si chiariscono... Dice oggi il libro della Sapienza nella liturgia eucaristica: «Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose, e la notte era a metà del suo rapido corso, la tua parola onnipotente dal cielo». Viene ancora: c'è da creare le condizioni per l'accoglienza! Dentro questa notte in cui siamo immersi non possiamo continuare a dormire: dobbiamo aprire occhi e orecchi e accogliere la Parola che il Signore non ci fa mancare! Non si pensi che basta la famiglia: se non ci preoccupiamo anche della società l'inquinamento interesserà anche le famiglie... Buona giornata

17/11/2013 - L'UNICA VIA D'USCITA...

Nel leggere i testi liturgici di questa domenica si prova un certo timore, quasi paura... si parla di un giudizio perentorio di Dio... si parla di guerre, catastrofi, pestilenze... si parla di contrasti, contrapposizioni, tradimenti... Gesù delinea il futuro della storia come una grande prova per i suoi discepoli! Ma li prega di non perdere la testa: si ricordino della scelta fondamentale a cui hanno vincolato la vita «seguirLo»! Qui sta la diversità dell'uomo credente dentro la storia: non una sottrazione dalle prove e dalle tribolazioni ma la certezza di una strada tracciata per uscirne! C'è da «tenere lo sguardo alto», lo sguardo di Gesù e non lasciarsi prendere da soluzioni di salvezza illusorie e apparenti! Molti si presentano come capaci di risolvere le situazioni più intricate dichiarando «sono io»... ma l'«Io sono» sappiamo benissimo, è un altro! Dietro a Lui a tutti i costi! Buona domenica

18/11/2013 - UNA STORIA D'AMORE

Molte volte sento sostenere che le religioni sono il vero motivo delle guerre! Devo ammettere che è vero! Qualcuno si scandalizzerà di fronte a questa mia dichiarazione... Il fatto è che il cristianesimo non è una religione ma una storia, una relazione con Gesù! Cioè: non si tratta di usi e costumi, di leggi e norme stabilite da osservare, di definizione tra giusti e ingiusti... si tratta, invece, di un legame con Gesù che giorno per giorno trasfigura l'esistenza e permette di guardare al mondo e alle cose in tutt'altra maniera! È chiaro, poi, che tutti coloro che hanno fatto questa scoperta si trovino insieme e cerchino di trovare degli itinerari comuni nei quali camminare e stare meglio nel cammino indicato da Cristo... In una storia con Gesù vissuta con verità mai ci sarà posto per guerre e divisioni! Anzi! I discepoli di Gesù dentro un conflitto subiscono, non attaccano! Ciò non vuol dire che tutto ciò che ci sta attorno debba essere considerato bene: le «alleanze con le nazioni», cioè i pagani, per interessi mondani, non sono mai cosa buona! La diversità, l'alterità va custodita come un dono, un segno di contraddizione per il bene di tutti... La radicalità cristiana è nell'amore, non nella custodia della religione... Buona giornata

19/11/2013 - PER IL BENE COMUNE

Bellissima la testimonianza di Eleazaro raccontata nella pagina del Libro dei Maccabei che oggi si legge in Chiesa: novantenne che, invitato a mangiare carne suina per trasgredire la legge del Signore, disobbedisce non tanto per disinteresse per la vita ormai tarda ma per non scandalizzare le nuove generazioni... disse: «non è affatto degno della nostra età fingere, con il pericolo che molti giovani, pensando che a novant'anni Eleazaro sia passato alle usanze straniere, a loro volta, per colpa della mia finzione, per una piccola e brevissima esistenza, si perdano per causa mia»! Mi piace tantissimo il senso della responsabilità sociale del suo comportamento! A volte, sarebbe lecito derogare ad alcuni principi in nome di altri (in questo caso la salvaguardia della vita rispetto alla norma legalistica di non mangiare carne suina) eppure, per senso civile e amore per il bene comune, è doveroso considerare non solo il proprio tornaconto ma il bene di tutti! Quanto siamo lontani da questo criterio: piuttosto che sacrificarci per gli altri... c'è da imparare... Buona giornata

20/11/2013 - FIGLI DI CHI?

Quanto sono preziosi i figli! Lo vedo ogni giorno guardando quanto mia mamma si adopera per me... Lo vedo ogni volta che esco per le strade e vedo papà e mamme mano nella mano con i loro bambini... Lo vedo ogni volta che in oratorio si parla di figli... Poi ci sarà da capire se l'amore verso i figli è sempre adeguato o se, invece, a volte, non rasenti l'idolatria... Mi ha fatto pensare il brano che oggi leggiamo in Chiesa dove si racconta di come la madre dei sette fratelli Maccabei affrontò il martirio dei figli: «la madre era ammirevole e degna di gloriosa memoria, perché, vedendo morire sette figli in un solo giorno, sopportava tutto serenamente per le speranze poste nel Signore». Diceva: «Non so come siate apparsi nel mio seno; non io vi ho dato il respiro e la vita... Senza dubbio il Creatore dell'universo... per la sua misericordia vi restituirà di nuovo il respiro e la vita». Quanto riconosciamo che i nostri figli sono di Dio? Quanto li crediamo nostri? Da questa chiarificazione deriva una idea di genitorialità e di figliolanza assolutamente liberante! Buona giornata

22/11/2013 - IL TEMPIO CHE SIAMO NOI

Dicasi "tempio" lo spazio delimitato entro il quale si riconosce la presenza del divino. «Gesù, entrato nel tempio, si mise a scacciare quelli che vendevano»: Gesù è sempre alle prese con chi usurpa i "luoghi" della presenza di Dio nella storia. Ce l'ha con i venditori nel Tempio di Gerusalemme perché hanno trasformato l'intuizione madre del sacrificio come riconoscimento dell'origine di ogni bene da Dio in meschina fonte di guadagno. Ce l'ha con chi rincorre una donna sorpresa in adulterio perché attaccano il male del peccato violando la sacralità della persona in quanto tempio di Dio. Il tempio, che sia l'edificio o la persona, deve sempre essere oggetto di cura e di attenzione: è facilissimo che il male faccia irruzione e rovini la sua vocazione di

manifestazione del divino! Dio solo sa di quanto necessiti di pulizia ancora oggi ogni realtà che ha la pretesa di essere visibilizzazione del suo volto... chissà quante sferzate meriteremmo anche noi... Buona giornata

23/11/2013 - DISINTERESSE GENERALE

Mi permetto oggi di usare questo spazio non per commentare la Parola del giorno ma per esprimere delle considerazioni a margine dell'incontro che si è tenuto ieri sera in oratorio. La proposta era per tutti i genitori dei bambini che stanno percorrendo il cammino dell'Iniziazione cristiana: ho consegnato a tutti i genitori, all'inizio del mese di ottobre, un foglio con delle date nelle quali approfondire la propria formazione cristiana e, di conseguenza, aiutare i bambini a crescere nella logica del vangelo. Ovviamente, trattandosi di adulti non ho posto vincoli di alcun genere: solo la coscienza della propria responsabilità educativa. Bene: ieri sera c'erano 8 genitori su 250! A me sembra una grande sconfitta sul fronte dell'educazione... e comunque un campanello d'allarme che mette nero su bianco quanto poco sia considerata importante la formazione. Poi, però, non ci si stupisca per il vuoto che ci sta attorno... Buona giornata

24/11/2013 - QUALE REGALITÀ

Il giorno in cui Gesù aveva moltiplicato pane e pesci la gente voleva acclamare e lui è scappato e si è ritirato in preghiera. Sulla croce, nel momento del massimo fallimento, Gesù accetta la scritta "Questi è il re dei Giudei". Ebbene sì: Gesù mostra al mondo la vera regalità di Dio che non è quella dell'autoaffermazione ma è quella dell'amore, del dono, del perdere la vita per gli altri! È un Dio che scandalizza i farisei e gli scribi... ed è un Dio che passa per stolto agli occhi dei pagani, i soldati... Ai nostri occhi come appare? Non è così anche oggi? Il Regno di Dio non è forse anche oggi deriso e beffeggiato dai più? Gesù l'aveva più volte affermato: il regno di Dio è come un granello di senape... piccolissimo, per nulla appariscente, marginale... ma che ha il potenziale di diventare un albero grande... Ma intanto è piccolo e indifferente! Accogliamo questa piccolezza oppure preferiamo la prepotenza del mondo, con le sue evidenze e la sua maggioranza? Da qui il Dio in cui crediamo... Buon domenica

25/11/2013 - A DIO NON SFUGGE NULLA

«Questa vedova, così povera, ha gettato più di tutti». Bellissimo come Gesù non guardi le apparenze ma la sostanza: è la garanzia certa dell'uomo vero, onesto, trasparente! In un mondo malato di consenso e di visibilità come il nostro dove la valutazione delle persone è fortemente condizionato dall'esteriorità, la consapevolezza di essere giudicati per la verità della nostra coscienza è consolante! Fa niente quello che la gente vede! Non conta proprio nulla! È quello che vede il Padre che ci deve interessare! Se riusciamo a liberarci dai condizionamenti del mondo siamo

delle persone contente, ne sono certo! Lo vedo su di me... non appena compio gesti per l'approvazione degli altri mi sento piccolo e meschino... non appena riesco a d agire per semplice coerenza evangelica senza attendermi nulla, il cuore si dilata! Libertà interiore impagabile! Mettiamo al servizio del regno il poco che siamo e che abbiamo: non interessiamoci del giudizio del mondo! Dio vede... non gli sfugge nulla! Ci basti! Buona giornata

26/11/2013 - CONNOTATI DI FRAGILITÀ

Il profeta Daniele spiega al re Nabucodonosor un sogno e gli fa intendere che il suo regno ha in se stesso una grande fragilità: appare imponente e compatto ma, in realtà, ha in sè i germi della distruzione... Credo che tutti noi, nel nostro piccolo, crediamo di avere una vita con tutti i crismi della solidità! Siamo fieri delle nostre qualità e dei nostri risultati... difficilmente stiamo a guardare i nostri limiti... facciamo in fretta a incolpare gli altri della non riuscita delle nostre azioni... Fatto sta che è necessario comprendere come tutte le nostre ambizioni portano in sè il virus della fragilità e della caducità... «il ferro mescolato all'argilla... non potranno diventare una cosa sola, come il ferro non si amalgama con l'argilla»... Solo i progetti di Dio sono ferro puro! Quando si mescolano con la nostra argilla si caricano di tutta la precarietà possibile... Cosa ci possiamo fare? Praticamente niente... solo dismettere un po' le nostre ambizioni così boriose... e fidarci un po' più di Dio... Buona giornata

27/11/2013 - VISIONE DELLA STORIA SECONDO DIO

La storia è intrisa di complessità. ci sono diverse situazioni che interrogano e che esigono spiegazione. Laddove l'uomo avverte dei buchi nel sapere urgono delle risposte. E non sempre è sufficiente accedere al patrimonio della conoscenza originato dalla sola intelligenza umana... è necessario riferirsi alla Parola di Dio! O perlomeno a qualche persona che ha fatto della sua vita un luogo privilegiato di ascolto... Non siamo tutti allo stesso livello nell'ascolto di Dio: non arrogiamoci la pretesa di essere tutti sullo stesso piano nel rapporto con Dio! Mi piace constatare come nella Scrittura i re e i governatori si avvalgano dell'interpretazione dei fatti da parte di profeti: la storia ha bisogno di risposte di ampio respiro, non di soluzioni immediate, fortemente connotate da miopia. Nabucodonosor dice a Daniele: «Ho inteso dire che tu possiedi lo spirito degli dèi santi e che si trova in te luce, intelligenza e sapienza straordinaria. Ora, mi è stato detto che tu sei esperto nel dare spiegazioni e risolvere questioni difficili». Noi pensiamo che solo scienziati e ingegneri siano esperti della realtà... invece ci sono monaci, poeti, teologi, filosofi che tanto avrebbero da dire... Attenzione: gente capace di ascolto di Dio... non gente da prima pagina, cortigiani del potere... Buona giornata

28/11/2013 - TUTTO VOLGE AL BENE

La liturgia della Chiesa in questi giorni ci sta facendo leggere i brani evangelici cosiddetti "apocalittici", un genere letterario che utilizzando immagini di distruzione fa intendere la precarietà del mondo e il bisogno impellente del ritorno di Gesù. Ciò che mi piace osservare è che pur parlando di catastrofi, uccisioni, cataclismi, non emerge dal vangelo una traccia di timore o di paura! Anzi: l'esortazione a gioire, a rallegrarsi! Grande positività: «Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina». Di fronte al male che sembra avere un potere incontenibile, Gesù invita i suoi discepoli ad alzare la testa, a guardarsi attorno, e cercare il Salvatore che nella prova mai abbandona i suoi! Davvero non c'è motivo di aver paura, di temere: la storia, con Gesù, è tutta orientata "al bene di coloro che amano Dio"! Nulla potrà la morte contro di noi! Spettacolo! Buona giornata

29/11/2013 - MAESTRO DELLA VERITÀ

«Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno». Se c'è qualcosa di stabile e sicuro nella nostra vita è la Parola di Gesù! Tutto il resto è destinato a finire... La Parola di Gesù supererà ogni ostacolo e impedimento: con Gesù siamo nelle condizioni di oltrepassare ogni tipo di morte! Ascoltiamo e diamo retta a troppe parole vane... quelle che giudichiamo più sicure sono quelle più suadenti, non quelle vere! Persino Socrate richiama i suoi alunni a diffidare dai sofisti: così abili nell'usare la parola da imbambolare e assoldare al proprio seguito, lontani dalla verità! La Verità non sta in chi ci appare argomentativamente preciso ed esaustivo, ma in chi pone domande e dispone alla ricerca! Gesù è il Maestro della Verità perché viene da Dio e conosce la Via per arrivarvi! Seguirlo significa stargli vicino, camminare con lui, ascoltarlo... la sua Parola ci spalancherà progressivamente la porta del paradiso! Buona giornata

01/12/2013 - ATTENTI ALL'APPUNTAMENTO

Un nuovo anno liturgico! Non si tratta di una partenza da capo, ma di una ripartenza. Sì, «la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti»! I passi finora compiuti non vengono annullati: si avanza ancora! L'importante è avanzare dalla parte giusta... qui si inserisce il senso dell'anno liturgico come compagnia di Gesù che continuamente guida e accompagna. Non vogliamo essere così presuntuosi da pensare di cavarcela da soli: abbiamo bisogno di Gesù! Gesù ci dà l'appuntamento: sarà con noi in ogni celebrazione eucaristica... sarà con noi nella presenza dei poveri... sarà con noi nelle persone che ci amano... l'importante è non sbagliare data e luogo dell'appuntamento! Capita di attendere Gesù in posti e momenti non giusti... e ci si arrabbia pure! Gesù dobbiamo cercarlo dov'è! Una volta trovato sarà sempre con

noi! Questo è un privilegio non di poco conto che abbiamo noi cristiani... non sprechiamolo! Buona domenica e buon avvento

02/12/2013 - AVVENTO PER TUTTI

Dicevamo ieri che *Gesù* viene per tutti, non soltanto per chi lo attende! Chi lo attende ha il compito di risvegliare l'attesa in chi ha il cuore chiuso e rassegnato... Bello l'esempio che ci viene dal centurione di Cafarnao che dice a *Gesù*: «Signore, il mio servo è in casa, a letto, paralizzato e soffre terribilmente». Presentare i nostri fratelli spenti e delusi al Signore perché siano curati è un'opera quanto mai degna! Mai dismettere il nostro compito di intercessori e mediatori: non possiamo accontentarci di salvare noi stessi! *Gesù* non disdegna la richiesta del centurione: «Verrò e lo guarirò». Al tempo opportuno il Signore porta a compimento la sua opera: viene e guarisce, cioè salva! Chi si apre alla speranza della venuta di Cristo cambia radicalmente prospettiva: se è steso si rialza, se è malato guarisce, se è imbronciato sorride... Di *Gesù* ne ha bisogno il mondo intero! Preghiamo per tutti: Vieni Signore *Gesù*! Buona giornata

03/12/2013 - VEDERE DIO

«Ti rendo lode, o Padre, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli». Non dice in contrapposizione ai sapienti "agli ignoranti"! Dio non è roba da stolti, da visionari, da creduloni! Dio si rivela a tutti gli uomini ma, guarda caso, i semplici sono avvantaggiati... Perché? Perché i semplici generalmente sono realisti! Hanno a che fare non con i pensieri ma con i fatti! E Dio che non è speculazione filosofica si mostra proprio dentro la storia! Chi è abituato ad avere a che fare con la vita reale si imbatte necessariamente in Dio... Ai suoi discepoli *Gesù* dice: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete». Ebbene sì: i discepoli hanno impattato la loro vita con *Gesù* dentro le pieghe del loro quotidiano... mentre pescavano, mentre riscuotevano le tasse, mentre chiacchieravano con il Battista! Dio lo si incontra così, nella nuda ordinarietà! Beati i nostri occhi se in questa giornata vedranno Dio... Buona giornata

04/12/2013 - DIO PREPARA UN BANCHETTO DI QUALITÀ

L'uomo perché mangia? Perché ha fame! Ma quando è sazio? Dipende da persona a persona. C'è chi ha una massa più consistente e chi una più esile... c'è chi è ingordo e c'è chi è sobrio... Capita di star male per fame così come capita di star male per voracità... Non è così scontato l'equilibrio tra fame e sazietà! Di certo c'è un momento nel quale l'uomo ha fame e un momento nel quale è sazio! Così è nella fede! C'è un tempo nel quale si brancola nel buio e non si sa dove andare e c'è un tempo nel quale la luce è sfolgorante e il cammino è sicuro... Così come c'è un preciso bilanciamento tra fame e sazietà per cui il benessere fisico è garantito così è per la fede! Non si può

mangiare di tutto, pur di placare la fame... ci si può davvero rovinare... Dio promette attraverso il profeta Isaia che «preparerà per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di cibi succulenti, di vini raffinati». Sì, *Gesù* è il cibo succulento, il vino raffinato... anche oggi possiamo attingere! Che spettacolo! Buona giornata

05/12/2013 - DIO VUOL FARSI TROVARE

«Cercate il Signore, mentre si fa trovare invocatelo, mentre è vicino» è l'acclamazione all'Alleluia nella liturgia odierna. Cercare il Signore è di tutti! Non c'è un uomo solo sulla terra che non cerchi la pienezza, la felicità, il compimento dei desideri! Il fatto è che c'è un tempo e una maniera specifici nei quali Dio si fa trovare... Dio non è ovunque! Tutto racconta di Dio perché è opera delle sue mani, ma non tutto è Dio! Nella creazione ci sono segni evidenti della presenza e dell'amore di Dio ma come semplici richiami a cercarne l'Artefice! Dio si incarna nella persona di *Gesù*! Un giorno *Gesù* piangerà su Gerusalemme perché «non ha riconosciuto il tempo nel quale è stata visitata»... In *Gesù* Dio si fa trovare! Arrivando il Natale si intensifica la preghiera della Chiesa: si invoca *Gesù* perché è vicino! Chiamiamo *Gesù*! Non sappiamo dove cercare... preghiamo perché sia Lui a trovarci e noi a riconoscere la sua bellezza... Buona giornata

06/12/2013 - CON QUANTA FEDE CHIEDIAMO?

Due ciechi corrono dietro a *Gesù* e gridano «Figlio di Davide, abbi pietà di noi». Come mi scalda questa fede così genuina... pregano *Gesù* non formalmente ma dentro un effettivo limite! Quante volte preghiamo senza chiedere un bel niente... come se fossimo già sazi delle nostre cose... Ancor più bella la risposta di *Gesù*: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». *Gesù* non dice "riabbiate la vista" ma si faccia secondo la misura di quanto credete... Quante volte capita anche a noi, quando siamo in seria difficoltà, di chiedere qualche grazia, proprio come i due ciechi, e abbiamo come l'impressioni di essere completamente abbandonati a noi stessi... In realtà, *Gesù* ci ascolta e fa "secondo la nostra fede"... Quanto crediamo realmente nella potenza del Signore? Quanto invece crediamo nei soli nostri mezzi... spesso Dio è solo l'ultima carta che giochiamo... così non funziona! Ritorniamo a chiedere totalmente affidati alla sua onnipotenza: ne vedremo delle belle... Buona giornata p.s. Una preghiera per Luigia che oggi accompagniamo al suo incontro con il Signore

07/12/2013 - PREGARE PER LE VOCAZIONI

Io sono un prete. Ma non lo sono per me... Ho bisogno di un altro prete che mi dia i sacramenti, in particolare la riconciliazione... Dichiaro apertamente che sono seriamente preoccupato dall'idea che in futuro i preti saranno pochissimi... Se viene meno l'annuncio e il dono della misericordia non sarà più possibile conoscere la bellezza di Dio! Pian piano si ritornerà a vivere come se *Gesù* non ci avesse rivelato un

bel nulla con la sua morte e risurrezione... È vero: c'è il sacramento del matrimonio che ha pure la stessa vocazione e la stessa responsabilità nel mostrare e trasmettere l'amore di Dio... ma pure il matrimonio vive un momento di grande crisi... La vita come vocazione sta subendo una forte depressione! L'esortazione di Gesù «Pregate il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!», si fa impellente e inderogabile! Che non venga a mancare chi ci ricorda e ci attualizza la bellezza dell'amore di Dio! Buona giornata

08/12/2013 - DIO CI VIENE INCONTRO

Viviamo in un momento storico di grandi cambiamenti: ciò che fino a qualche tempo fa era indiscutibile oggi è messo al bando... Non c'è più nulla di vero... Ognuno ha diritto di affermare le proprie idee ed esigere il rispetto! Non si accetta alcun riferimento di oggettività! In questo contesto così confuso e problematico accade che la Chiesa celebri il dogma dell'Immacolata Concezione di Maria: ossia il fatto che dalla nascita sia stata preservata dal peccato originale! Mi chiedo che cosa arrivi di questo messaggio alla gente che oggi verrà in Chiesa... Già il fatto che si parli di dogma fa arricciare il naso... poi la "storia" del peccato originale... Non saprei proprio che cosa dire... La bellezza massima sta nel Vangelo dell'annunciazione che verrà proclamato: l'arcangelo Gabriele che dice «Rallegrati piena di grazia, il Signore è con te!»... Mi bastano queste parole per capire che Dio non aspetta condizioni ottimali per portare il suo annuncio! Viene e basta! Vuole la gioia! Chiede accoglienza! Maria ha detto di sì e la storia è cambiata... Può esserlo anche per noi! Spettacolo! Buona domenica

09/12/2013 - PROVOCARE LA GIOIA

L'avvento è essenzialmente il tempo dell'attesa. Non un'attesa qualunque... un'attesa colma di speranza, di bellezza, di positività! Attendere Dio è attendere la pienezza! Le letture, in questi giorni d'avvento, non fanno che esortarci alla gioia «Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa!»! Tutto deve rallegrarsi, anche ciò che non ha alcun motivo per gioire! Non vorrei esagerare, ma i cristiani dovrebbero rivestirsi da clown e invitare al sorriso e alla gioia ogni uomo che incontrano! Strappare il sorriso a chi ha la tristezza stampata in volto è l'impresa più bella che possa capitare! Dovremmo avere la stessa ansia e preoccupazione che ebbero quegli uomini - di cui si racconta nel Vangelo di oggi - di portare un paralitico loro amico da Gesù perché lo guarisse: «Non trovando da quale parte farlo entrare a causa della folla, salirono sul tetto e, attraverso le tegole, lo calarono con il lettuccio davanti a Gesù nel mezzo della stanza». Non ci devono essere ostacoli che possano raffreddare il nostro desiderio affinché tutti conoscano l'amore di Dio... Anche oggi diamoci dentro! Buona giornata

10/12/2013 - DIRE A TUTTI CHE VIENE IL SIGNORE

Sono quarant'un anni che vivo l'avvento ma mai come quest'anno sento le letture come qualcosa di estremamente familiare! Non so che cosa sia scattato dall'anno scorso ad oggi: fatto sta che mi sembra di leggere la Parola come se l'avessi ascoltata l'altro giorno! Ecco la bellezza della perseveranza: ci vogliono anni prima che Dio riesca ad entrare nella nostra vita! Un conto è la memoria di un testo e un conto è l'assonanza con quanto esso proclama... Il brano di oggi è un capolavoro di speranza, di entusiasmo, di positività! «Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: "Ecco il vostro Dio!"»: gridiamo, fratelli e sorelle! Il mondo deve sapere che Gesù è vivo ed è in mezzo a noi! Noi abbiamo il compito di spalancare le porte perché Dio possa entrare e recare la buona notizia dell'amore per tutti gli uomini! Buona giornata

11/12/2013 - LA SPERANZA È L'ULTIMA A MORIRE

Dalle pagine della Parola di Dio che leggiamo in questo tempo d'avvento continui inviti a guardare in alto, a non perdere la speranza... sono tutti scritti che hanno minimo 2000 anni... Di speranza non c'è n'è mai abbastanza! Non c'è un tempo nel quale non si possa dire "non c'è più bisogno di speranza"! Il mondo ha sempre arrancato e sempre ha rivolto il suo sguardo verso l'alto chiedendo e invocando a gran voce aiuto e coraggio... A volte, anche la speranza nel Signore, è venuta meno... Isaia riporta il pensiero del Signore e dice alla gente sconsolata «Perché dici, Giacobbe, e tu, Israele, ripeti: "La mia via è nascosta al Signore e il mio diritto è trascurato dal mio Dio?"... quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi»... Non vale anche oggi lo stesso annuncio? Non siamo anche noi un po' disillusi come gli ebrei nel tempo di Isaia... Eppure il Signore non smette di spronarci... Non possiamo non credere alle promesse di Dio! Buona giornata

12/12/2013 - NULLA SENZA DIO

A volte, la boria di certi uomini ma fa fin sorridere... con quella presunzione di essere talmente importanti... da imbarazzare l'intelligenza! Basta mettersi a guardare il cielo per comprendere quanto piccolo e minuscolo sia l'uomo di fronte all'universo... il salmo 8 lo dice chiaramente «Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissate, che cosa è l'uomo perché te ne ricordi e il figlio dell'uomo perché te ne curi?»... Dio stesso, si rivolge a Israele affermando «Non temere, vermiciattolo di Giacobbe, larva d'Israele»... Siamo dei vermiciattoli! Eppure Dio si prende cura di noi! «Io vengo in tuo aiuto»: vede la fragilità dell'uomo e si intenerisce! Tanto da farsi uomo e accompagnarlo nel suo cammino di crescita... Da qui il senso

dell'esultanza propria della Chiesa in questo tempo d'Avvento: il Signore viene a salvarci, si prende cura di noi... lo attendiamo trepidanti! Buona giornata

13/12/2013 - GUERRA ALL'APATIA

Qualche giorno fa una mia carissima amica mi ha detto "Non ci sono più gli uomini di una volta"... Le ho chiesto chiarificazioni. "Sono piatti, incapaci di decisioni, insicuri, fragili! L'uomo è quello che sa prendere posizione!"... Ci ho pensato, ed è sostanzialmente vero! Oggi Gesù nel vangelo delinea il problema allargandolo un po' a tutti gli uomini, maschi o femmine che siano: «A chi posso paragonare questa generazione? È simile a bambini che stanno seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano: "Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!"». L'insoddisfazione e, di conseguenza, l'apatia sono le grandi nemiche di una vita piena! Non ci sono scuse di fronte alle situazioni in cui viviamo: o le affronti con un protagonismo attivo o le subisci! La storia non sarà mai come la vogliamo noi! La storia è il palcoscenico: noi gli attori o gli spettatori! Tutto dipende da noi... Ci saranno momenti in cui ridere e momenti in cui piangere: guai essere scontenti! Vivere e basta: ne vale sempre la pena! Buona giornata

14/12/2013 - PERENNEMENTE INTERPELLATI

«Perché gli scribi dicono che prima deve venire Elia?». Ed egli rispose: «Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa. Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto». Uomini di grande spessore perché illuminati da Dio ne fioriscono sempre lungo il corso della storia, in ogni luogo e in ogni tempo... Anche accanto a noi ci sono presenze che ci ricordano l'importanza di attendere, cioè di tendere verso Dio... Tutto dipende dal nostro crederci e affidarci! È inutile accampare scuse sostenendo che se ci fossero prove schiaccianti allora sì che cambieremmo vita... Assolutamente no! Dio che è amore non si impone mai, anzi si propone interpellando la nostra libertà e poi attendendo con pazienza la nostra risposta! Il Signore è buono e misericordioso e non si vendica di eventuali chiusure ma non accetterà scuse circa la nostra adesione... siamo assolutamente responsabili! Ci sono tutti gli elementi che necessitano a un'adesione piena e convinta della fede... Coraggio, non perdiamo ancora tempo! buona giornata

15/12/2013 - LO STILE DI DIO

Gesù spiazza anche il precursore! Giovanni Battista aveva preparato la strada predicando la conversione dei cuori: i toni erano minacciosi e perentori! La gente ascoltava e tremava: "l'ira di Dio è imminente, occorre cambiare vita"! Finalmente arriva Gesù. Giovanni Battista si ritira in buon ordine e lascia la scena al Messia annunciato. Ci si attende fuoco e fiamme, ma Gesù annuncia un Vangelo completamente diverso! Sì, è necessario convertirsi ma non nella logica del timore e della paura ma

dell'amore e della cura di Dio! *Gesù* invita a vedere i segni del cambiamento dentro i gesti di salvezza che lui opera a favore dei più poveri ed emarginati! *Gesù* inizia un nuovo regno e chiama i suoi discepoli a lavorare nella stessa direzione! *Gesù* presenta un Dio che convoca attorno a sé uomini e donne perché collaborino con lui a estendere la sua carità! Non ci sono fuoco e fiamme da appiccare contro gli eretici ma amore da regalare gratuitamente... è una proposta valida ancora oggi! Buona domenica

16/12/2013 - L'ATTESA DELLA CREAZIONE

Prima tappa della Novena di natale: l'attesa della creazione. Dal momento in cui la creazione è uscita dalle mani di Dio ha iniziato ad attendere! Non era bastato a se stessa, aveva bisogno di un uomo che si prendesse cura di lei! L'uomo: la grande attesa della creazione! Il compito dell'uomo è quello di esercitare una custodia nei confronti del creato... accade che, al contrario, l'uomo sfrutti e abusi della creazione... ed essa si ritorce contro, si ribella! Quello che dovrebbe essere un paradiso diventa un inferno... L'armonia tra uomo e creato è alla base di una vita piena di serenità e abbondanza! L'attesa della creazione è segno-simbolo dell'attesa dell'uomo: come la creazione attende qualcuno che si prenda cura di lei, così l'uomo attende Qualcuno che si prenda cura di lui... Gli antagonismi, frutto di una disordinata pretesa di autonomia, creano solo malessere e distruzione... L'interdipendenza tra Creatore, uomo e creazione è alla base di una comunione fonte di pace! Proviamo ad aver più rispetto del creato: capiremo meglio anche il nostro rapporto con Dio! Buona giornata

17/12/2013 - L'ATTESA DEGLI UOMINI

Da Adamo in avanti non c'è stato uomo che non abbia cercato Dio! Da Adamo in avanti la ricerca ha percorso strade sbagliate e contorte! Per millenni e millenni la ricerca è passata attraverso i fenomeni della natura: sole, stelle, fuoco, pioggia... Poi gli dei... Poi JHWH, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe... Poi è arrivato *Gesù*, il Figlio di Dio! Dio ha provveduto a saziare la fame di ogni vivente mostrando il proprio volto! Nonostante ciò, l'uomo cerca ancora a prescindere da *Gesù*... Tutte le forme di divertimento, di evasione, di ideologie, sono chiare espressioni della ricerca di Dio... Non sono solo manifestazioni di disagio: c'è in esse una domanda... *Gesù* ci invita ad intercettare questa domanda e rispondere ad essa attraverso la nostra esperienza di Lui! Il mondo non è cattivo... è solo disorientato! Ha una fame di Dio indecente! Guai a noi se non condividiamo l'abbondanza che abbiamo ricevuto grazie a *Gesù*... Non scandalizziamoci per le forme di ricerca sbagliate... piuttosto scandalizziamoci del nostro silenzio! Buona giornata

18/12/2013 - L'ATTESA DEL POPOLO D'ISRAELE

Capita di chiedersi perché Dio non si sia rivelato apertamente a tutto il mondo ma a una piccola porzione di popolo in terra palestinese... C'è una logica: Dio vuole

l'uomo corresponsabile del suo annuncio! Dio non è un dittatore che impone il suo dominio ma è amore che entra in relazione suscitando una risposta! Così a partire da Abramo è nata un'esperienza di fede che si è approfondita ed è cresciuta nel tempo fino a compiersi nell'evento clou dell'Incarnazione. Fondamentale la storia di Israele per arrivare a comprendere Gesù! Così si comprende che la nostra esperienza di fede non è frutto di un semplice impegno personale ma dono ricevuto da una storia, da una tradizione, da una cultura millenaria, da uomini e donne che prima di noi hanno creduto e hanno consegnato a noi la loro fede. Alla stessa maniera ci dobbiamo impegnare per consegnare alle generazioni che verranno la nostra testimonianza di fede perché in essa trovino luce e verità per il loro cammino. Bellissimo essere parte di una storia più grande di noi... Buona giornata

19/12/2013 - L'ATTESA DI MARIA

Una ragazza qualunque, della città di Nazareth... una come tutte le ragazze del mondo, piena di sogni e di progetti... certamente in attesa del Messia, in linea con la speranza del popolo d'Israele... A tutti era ignota la maniera attraverso la quale Dio sarebbe entrato nella storia per realizzare il suo progetto di liberazione... Maria è la prima alla quale viene rivelato! Perché proprio a lei? Se lo sarà chiesto pure Maria... "Perché proprio a me?"... Ma con qualcuno era necessario iniziare! Qualcuno doveva dire per primo un "sì"! Fintanto che tutti scaricano le responsabilità sugli altri non avverrà nulla di buono! Maria accoglie il rischio! Il rischio anche di presentarsi ai fratelli con una pretesa tanto inaudita... Una ragazza vergine...che attende il Figlio di Dio per opera dello Spirito santo... chissà quanti nasi arricciati! Eppure Maria ci mette la faccia! Grande donna! Perché dovremmo pensare che tutto questo non debba avvenire ancora oggi... il brano dell'annunciazione termina con «e l'angelo partì da lei»: per andare dove? Io credo da qualcun altro... forse da me... forse da te... Siamo connessi? Buona giornata

20/12/2013 - L'ATTESA DI GIOVANNI BATTISTA

La conversione non è questione intellettuale ma esistenziale! Giovanni Battista ne è convinto! Ai suoi seguaci non dice di ragionare e di riflettere sul mistero di Dio ma di cambiare vita, di porre dei gesti concreti di conversione! Come dice san Giacomo: è dalle "opere" che si evidenzia la fede di una persona... Ebbene sì: è necessario che ciascuno di noi non si accontenti di qualche bella preghiera o di momenti dedicati alla meditazione... c'è da toccare nel vivo la vita di tutti i giorni, mettendo in pratica il Vangelo! Non riusciremo mai a vivere in perfetta sintonia con le esigenze evangeliche ma ci potremmo avvicinare sensibilmente! Chiediamoci: quali sono le scelte che faccio che dipendono chiaramente dalla fede? Dove Cristo condiziona effettivamente i miei atti? Il Vangelo deve necessariamente visibilizzarsi in gesti controcorrente! Giovanni Battista ci obbliga ad un cristianesimo pratico e radicale...non bigotto... Proviamoci ancora! Buona giornata

21/12/2013 - L'ATTESA DEL MONDO D'OGGI

Attorno a noi... noi stessi... tutti si cerca di dare il massimo, di fare il proprio dovere: c'è davvero tanto bene in tutte le persone di questo mondo. Eppure il male non riusciamo a debellarlo... motivi per cui lamentarci e accusare insofferenze non mancano! Il bene che gli uomini fanno non è sufficiente a saziare il bisogno di bene che il cuore possiede! Non c'è storia: solo Dio riempie la storia di amore e la salva! C'è un bisogno di Dio indecente... e noi che continuiamo a tamponare le falle del nostro limite con i nostri mezzucci... Dobbiamo imparare che il limite è proprio il punto scoperto attraverso il quale Dio fa capolino nella vita dell'uomo! A fronte dell'insofferenza nostra e dei nostri fratelli è necessario dismettere quella presunzione che ci illude di bastare a noi stessi e ritornare ad attingere al ricco e abbondante monile di grazia che la Parola di Dio ha in sé! Solo in Dio troviamo la pienezza...di Lui il mondo ha bisogno! Ritorniamo a Lui! Buona giornata

22/12/2013 - L'ATTESA DELLA CHIESA

Ormai siamo abituati che a fine novembre le televisioni e i centri commerciali iniziano ad annunciare l'arrivo del natale attraverso pubblicità di consumo... le luminarie illuminano i centri dei paesi... le vetrine si riempiono di articoli regalo... ed ecco che l'atmosfera di festa è creata! In occidente è così! Ma non basta... Natale è la memoria dell'incarnazione del Figlio di Dio! Chi ce lo ricorda? La Chiesa... Questa mirabile opera dello Spirito che fatta di volti ben precisi sprona a ricordare il senso della festa! Bellissimo trovarci al mattino presto come Chiesa e preparare i cuori all'accoglienza di Gesù... Lo facciamo insieme! Il muoversi di tutti è un richiamo reciproco all'evento! Non è il prete che crea l'evento ma è la fede di ciascun battezzato che suscita meraviglia e genera l'attesa dell'opera divina! Anche a Rovellasca la Chiesa attende... ha bisogno di Gesù... invoca il suo ritorno... Buona giornata

23/12/2013 - L'ATTESA DELLA FAMIGLIA

Dio è amore! Che cosa più della famiglia nella storia è segno evidente dell'amore? Dio ha voluto far crescere suo Figlio dentro l'amore di un padre e di una madre... Il Padre ha voluto far conoscere il proprio volto al Figlio attraverso la relazione tra Giuseppe e Maria! Bellissimo! Quanto è preziosa la nostra famiglia... che tesoro incalcolabile ci è donato! Eppure capita di buttare all'aria tutto... per colpa degli egoismi dei singoli, per colpa di una società sempre più affannata per le cose... Le famiglie hanno bisogno di ossigeno! Attendono Gesù per ridare splendore alla loro bellezza! Il Natale è un tempo privilegiato dove i legami famigliari si riallacciano e cercano di ritrovare la loro armonia... a volte in maniera faticosa ma proficua! La direzione è quella giusta... anche se i risultati non sono sempre quelli sperati...

Investiamo tempo e impegno per la famiglia: sarà più comprensibile anche il mistero di Dio! Buona giornata

24/12/2013 - LA MIA ATTESA

Abbiamo contemplato tutte le attese... attese che riguardano anche la nostra attesa. Però, c'è una attesa che è tutta nostra. Un'attesa che solo Gesù può verificare... «Ecco, io sto alla porta e busso, se qualcuno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui, e cenerò con lui ed egli con me»: Gesù busserà alla nostra libertà e chiederà ospitalità! Facile dire che saremo ben contenti di aprire e farlo sedere a tavola con noi... ma che volto avrà? Chi stiamo attendendo? Un Gesù a nostra immagine e somiglianza? Un Gesù modellato sulle nostre aspettative? Gesù sarà ben oltre ogni nostra attesa... Ci è chiesto di allargare il cuore... di aguzzare la vista... di affinare l'udito... Gesù ha bussato a tante case allora, "ma non c'era posto per lui"... Non erano degli sfacciati... erano solo impreparati a un Dio così! Se avessero saputo che era il Signore a chiedere ospitalità... Fratelli e sorelle: rimaniamo alla porta... Buon Natale

25/12/2013 - PENSANDO AL NATALE

A Natale c'è ancora spazio per Gesù? Mi sembra che di tutto ci si riempia fuorchè di Lui... Anche laddove c'è bisogno di speranza la ricerca si orienta sulle cose... Generazioni e generazioni di cristiani annullate da un illusorio materialismo onnipotente... Il vuoto evidente di oggi non è altro che l'esplicitazione di una cisterna cristiana da tempo screpolata... Il benessere che ci ha coccolati per decenni ci ha distratti dalla ricerca della vera ricchezza... Difficile annunciare oggi Gesù! Dire che abbiamo bisogno di Lui! Troppo drogati di effimero... Si preferisce affannarsi per rimpiazzare le cose che fino ad oggi hanno illuso di essere felici... Forse lo svuotamento della ricchezza in atto da qualche anno è l'opportunità che ci è data per riscoprire l'essenziale? Il vangelo racconta la nascita di Gesù dentro un contesto di povertà...che sia la nostra? Che voglia di Gesù... Buon Natale!

26/12/2013 - CONFERMA DELLA NOVITÀ DEL NATALE

Nonostante gli anni, il salto tra la tenerezza del Natale e la drammaticità del martirio di santo Stefano mi pare sempre fortissimo! Dopo aver inneggiato alla vita sottolineando la nascita prodigiosa del Figlio di Dio si è catapultati sulla morte nel racconto cruento di un fedele discepolo di Cristo... Sono due eventi apparentemente lontani eppure vicinissimi: Santo Stefano nasce al cielo grazie all'Incarnazione del Verbo! Non si è capaci di gesti così eroici senza aver prima ricevuto la testimonianza di Gesù... La disposizione di Santo Stefano al perdono nei confronti dei suoi persecutori non è una facoltà umana naturale! La natura dell'uomo, a fronte di una violenza, si ribella vigorosamente e spinge all'auto difesa... Solo la testimonianza

dell'amore ad oltranza di Cristo pone in essere uno stile diametralmente opposto! Potremo dire di aver capito il mistero della nascita solo se assumeremo la logica del dono di sé sulla scia di Santo Stefano... Ai posteri l'ardua sentenza... Buona giornata

27/12/2013 - TOCCARE CON MANO

Ho letto e riletto la lettura e il Vangelo... mi piacciono da pazzi! Forse è la familiarità a questi testi che sprigiona una serie di risonanze estasianti! Mi piace l'insistenza al "vedere", al "toccare con mano" di Giovanni che mette in risalto la storicità dell'avvenimento cristiano! Cavolo: non riusciamo da uomini a credere senza un minimo di riscontro storico! Giovanni lo sa e insiste: non trasmette pensieri, riflessioni ma qualcosa di tangibile! Se non tocchi con mano non sei cristiano! Quando sento dire che l'importante è credere in qualcosa, non importa che cosa, mi sale il sangue alla testa! No! Noi crediamo alla testimonianza di uomini che sono corsi al sepolcro e hanno visto il sudario e le vesti ma non il corpo di Gesù! Non si tratta di un'immagine simbolica ma di una realtà! Non smetterò mai di ringraziare l'evangelista Giovanni per questa insistenza! Buona giornata

28/12/2013 - IL PECCATO E LA MISERICORDIA

«Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi»: verità sacrosanta! E non si tratta di pura formalità. Non bisogna dire di essere peccatori tanto per apparire umili... è necessario riconoscere intimamente la piaga del male che corrompe la nostra dignità... Tanto più lasciamo che la Luce di Cristo illumini il nostro cuore tanto più avvertiamo la nostra meschinità e la sua misericordia! Ogni volta che mi guardo dentro mi sento tanto inadeguato al ministero che Cristo mi ha affidato... mi cascano le braccia nel constatare tutte le mie falle irreparabili... faccio acqua da troppe parti... «Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto tanto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità». Sta cosa qui mi fa risorgere ogni volta! Se non avessi intimamente la certezza di essere sempre perdonato non riuscirei ad essere sereno un giorno solo della mia vita! Continuo la lotta contro il male che c'è in me... ma intanto vivo della certezza che Dio mi ama e mai verrà meno a questo amore... Come vorrei che a tutti arrivasse questa buona notizia... Buona giornata

30/12/2013 - CONOSCENZA DI DIO

«C'era una profetessa, Anna, aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio... in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme»: quando si dice perseveranza! Molte persone che accosto mi dicono che invidiano chi ha la fede... se sapessero come trovarla la cercherebbero volentieri... Ecco qui un esempio mirabile di ricerca! La fede non è un prodotto da supermercato che, girati un po' di scaffali, prima o poi si trova...

la fede oserei dire è la ricerca costante e sistematica del Signore! Non si può pregare un mese di fila e poi smettere perché non si è sentito e visto nessuno! Dio non è mica uno spiritello che di tanto in tanto fa capolino nella vita degli uomini per dimostrare la sua esistenza! Dio è persona e in quanto tale si svela pian piano dentro il lasso di tempo di una vita intera! Ciò che conosco di Dio oggi non è assolutamente paragonabile a quello che conoscevo a vent'anni... sebbene già lo conoscessi a vent'anni! Anna ha riconosciuto Gesù non per caso ma grazie alla ricerca attenta dei precedenti 84 anni... Meraviglioso: ne ho ancora da imparare...! Buona giornata

31/12/2013 - SEMPRE SULLO STESSO CARRO

"Altro giro, altra corsa!" gridano al luna park i proprietari delle giostre... Si può dire così al termine dell'anno che sta per finire? Io penso proprio di no! Non è un'altra corsa: è sempre la stessa! Noi siamo stati strappati da Dio, fin dal tempo di Abramo, da una concezione del tempo ciclica dove ogni esperienza è sé stante e nulla a che fare con il tutto... Noi, al contrario, stiamo correndo verso il Padre: ogni anno è un avvicinamento o un allontanamento da Lui! Non c'è un anno fortunato o uno sfortunato in base a ciò che ci è accaduto e ci ha regalato o tolto il sorriso! C'è la nostra storia che in ogni situazione deve essere orientata all'incontro con il Padre! Siamo sempre sullo stesso carro! Non illudiamoci e non rincorriamo false promesse di indovini e astrologi: piuttosto chiediamo perdono dei nostri peccati e riconfermiamoci nella volontà di fare sempre e meglio la volontà di Cristo che è la nostra pace! Buona fine e buon principio, fratelli e sorelle carissimi!